



**Locat** S.p.A.  
Gruppo UniCredit

Sede in Bologna - Piazza di Porta Santo Stefano, 3 - Capitale sociale € 372.560.610,00 i.v.  
Iscrizione al Registro delle Imprese di Bologna e Codice Fiscale n. 03648050015  
Gruppo UniCredit - Albo dei Gruppi Bancari n. 3135.1



### **L'esperienza dell'arte**

In occasione della presentazione del nostro bilancio annuale, abbiamo scelto di condividere le esperienze nella promozione della cultura che stiamo vivendo in tutti i paesi in cui operiamo.

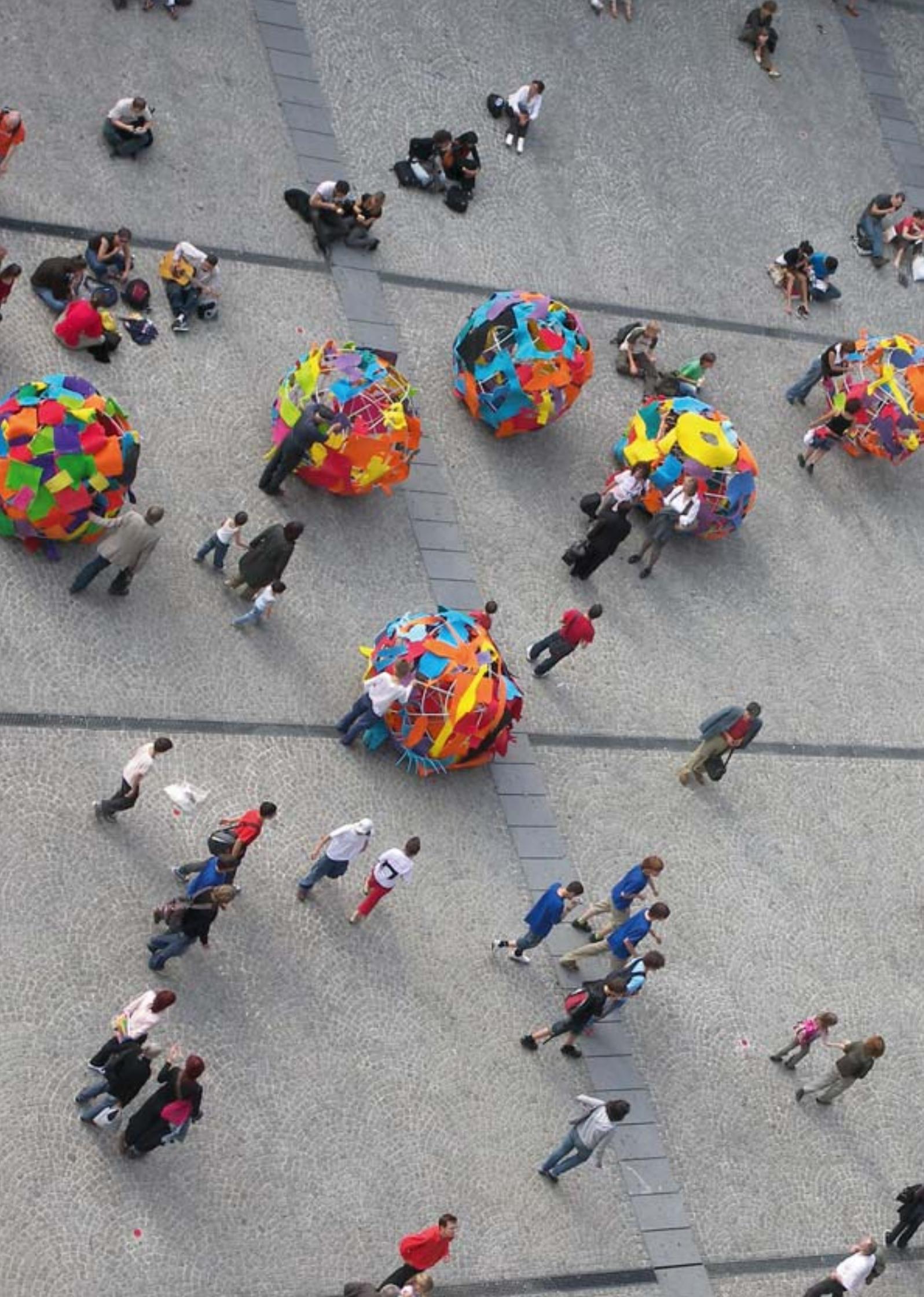
Questo nella consapevolezza che solo nei luoghi in cui la cultura è considerata una risorsa strategica si producono e circolano nuove idee, elementi fondamentali per uno sviluppo sociale ed economico sostenibile.

Le immagini che illustrano il bilancio sono tratte proprio dagli eventi realizzati in collaborazione con i nostri partner culturali europei, in primis il Dipartimento Educazione del Castello di Rivoli, Museo d'arte contemporanea.

Si tratta di "esperienze collettive" con l'arte, sia organizzate nell'ambito di progetti di comunicazione interna per i Colleghi del Gruppo e per le loro famiglie, sia dedicate a un pubblico più ampio, svolte nelle piazze cittadine o nei musei.

Le gioiose rappresentazioni che vediamo sono "prodotti" generati dal "pensare con le mani" da parte delle migliaia di persone coinvolte e dimostrano come l'arte favorisca lo sviluppo delle capacità relazionali e cognitive di ognuno di noi, generando energia positiva e favorendo il dialogo.

Ecco perché abbiamo chiamato i nostri progetti "Art brings people together", "Sharing passions" e "Art talks": la cultura offre uno straordinario repertorio di esperienze per esplorare, sperimentare, conoscere, guardare oltre e quindi innovare.



# Cariche sociali, direzione generale e società di revisione

Situazione al 26 febbraio 2008

## **Consiglio di Amministrazione**

Rosario Corso **Presidente**

Luigi Marino **Vice Presidente**

Luca Lorenzi \* **Amministratore Delegato**

Gianni Coriani **Consiglieri**  
Maurizio Torreggiani

## **Collegio Sindacale**

Mario Arbuffo **Presidente**

Romano Conti **Sindaci Effettivi**  
Daniele Andretta

Alfonso Ruzzini **Sindaci Supplenti**  
(in carica fino al 22/10/2007) Giorgio Rinaldi

## **Direzione Generale**

Elvio Campagnola **Vice Direttore Generale**

*Deloitte & Touche S.p.A.* **Revisione Contabile**

\* L'Amministratore Delegato sovrintende anche alla Direzione Generale della Società.



# Indice

<b>Relazione sulla gestione</b>	<b>7</b>
Il quadro generale	8
L'attività della Società	11
<hr/>	
<b>Allegato alla relazione</b>	<b>27</b>
Dettagli dei rapporti con le Società del Gruppo UniCredito Italiano S.p.A.	28
<hr/>	
<b>Schemi di bilancio</b>	<b>31</b>
Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2007 e raffronto con il 31 dicembre 2006	32
Conto Economico dell'esercizio 2007 e raffronto con l'esercizio 2006	35
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	36
Rendiconto finanziario al 31 dicembre 2007 ed al 31 dicembre 2006	38
<hr/>	
<b>Nota integrativa</b>	<b>41</b>
Parte A) Politiche contabili	43
Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale	57
Parte C) Informazioni sul Conto Economico	85
Parte D) Altre informazioni	99
<hr/>	
<b>Allegati al bilancio</b>	<b>131</b>
Stato Patrimoniale e Conto Economico della società partecipata Locat Leasing Croatia d.o.o.	132
Stato Patrimoniale e Conto Economico della società partecipata Zao Locat Leasing Russia	136
Relazione del Collegio Sindacale	141
Società di revisione	145
Deliberazione dell'Assemblea	149
<hr/>	
<b>Organizzazione territoriale</b>	<b>153</b>
Sede legale, direzione generale e filiali	154

#### Avvertenze

Nelle tavole sono utilizzati i seguenti segni convenzionali:

- **linea (-)** quando il fenomeno non esiste;
- **due punti (.)** o **(n.s.)** quando i dati non raggiungono la cifra rappresentativa dell'ordine minimo considerato o risultano comunque non significativi;
- **n.d.** quando il dato non è disponibile;

Gli importi, ove non diversamente indicato, sono espressi in **migliaia di euro**.



# Relazione sulla gestione

<b>Il quadro generale</b>	<b>8</b>
L'economia internazionale	8
L'economia italiana	9
Il settore del leasing	9
<b>L'attività della Società</b>	<b>11</b>
I risultati dell'attività commerciale	11
I principali aggregati di Stato Patrimoniale e di Conto Economico	14
Il patrimonio, i requisiti prudenziali di vigilanza e le attività di rischio ponderate	21
Le Società partecipate	22
I profili di rischio e le procedure di governo	22
Il personale, la struttura operativa e l'organizzazione	23
L'evoluzione prevedibile della gestione	24
Le attività di ricerca e sviluppo	24
I fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio	24
Le operazioni con parti correlate	24
Le altre informazioni	24
Il progetto di destinazione degli utili dell'esercizio	25

# Il quadro generale

## L'economia internazionale

Nel 2007 l'economia mondiale è stata caratterizzata dalla crisi dei mutui *sub-prime* statunitensi e dal forte aumento dei prezzi delle materie prime, principalmente energetiche ed alimentari, che hanno portato ad un rallentamento della crescita ed al rialzo dell'inflazione.

Negli Stati Uniti, dopo un incremento modesto nel primo trimestre, l'economia ha ripreso vigore nel secondo e nel terzo, per poi rallentare bruscamente nel quarto e chiudere il 2007 con una crescita complessiva del 2,2%.

Ad agire da volano sono stati gli investimenti fissi delle imprese (+9,3% nel terzo trimestre) e le esportazioni (+19,1%) favorite dalla debolezza del dollaro; la caduta degli investimenti residenziali, la cui quota sul PIL è scesa dal 6,2% del 2006 al 4,5% nel terzo trimestre del 2007, il brusco rallentamento dell'occupazione e dei consumi a dicembre hanno agito, invece, da freno.

Sul versante dei prezzi, il tasso di inflazione è aumentato notevolmente nella seconda metà dell'anno (passando dal 2,5% del 2006 al 4,1% del 2007) ed unitamente al peggioramento delle prospettive per l'anno in corso ha spinto la Federal Reserve ad intervenire sui tassi con tre riduzioni successive fino al 4,25%.

In Giappone è proseguita la progressiva ripresa economica, con una crescita al 2,1% nel 2007, sorretta dall'andamento delle esportazioni (+11,0%) e dal vigore della spesa per investimenti delle imprese, mentre hanno continuato a contrarsi gli investimenti pubblici e residenziali.

Per quanto riguarda l'andamento dei prezzi, il recente aumento dell'inflazione (da -0,2% ad agosto a +0,6% a novembre) è da ascrivere essenzialmente alle componenti dei beni alimentari ed energetici; i tassi d'interesse ufficiali sono rimasti invariati anche nel 2007.

I paesi emergenti, in primo luogo Cina ed India, hanno continuato a contribuire in misura rilevante allo sviluppo dell'economia mondiale, con una crescita, in alcuni casi, anche a doppia cifra (+11,4% in Cina e +8,8% in India).

In Cina anche nel 2007 l'avanzo degli scambi con l'estero ha raggiunto un altro record (+48,0%), ma a dicembre la crescita ha registrato il tasso più basso degli ultimi due anni (+22,0%) come conseguenza della nuova politica cinese che nel corso del secondo semestre del 2007 ha ridotto due volte gli incentivi fiscali sulle esportazioni e nel contempo ha diminuito i dazi sulle importazioni di alcune merci. In frenata gli investimenti fissi (in larga parte dovuta alla progressiva riduzione degli investimenti infrastrutturali), compensata dall'incremento dei consumi interni (+17,0%).

La dinamica dei prezzi al consumo, ancora in larga parte amministrati, è stata influenzata dall'aumento dei prezzi internazionali dei beni alimentari ed energetici con una inflazione al 4,8%.

Nell'area euro, nel corso del 2007 si è registrato un progressivo rallentamento dell'economia ed un aumento dell'inflazione. Nel secondo semestre del 2007 il PIL è cresciuto dell'1,3% in ragione d'anno, in forte rallentamento rispetto ai trimestri precedenti, ed a fine anno l'incremento complessivo stimato per l'intera area è in linea con quello dello scorso anno (+2,6%), anche se con andamenti diversi nei vari paesi (+2,5% Germania, +3,7% Spagna, +1,9% Francia, +1,5% Italia). Il PIL ha tratto sostegno principalmente dalle componenti interne della domanda, sia dal lato dei consumi (+1,5%), sia dal lato degli investimenti (+4,8%).

La dinamica generale dei prezzi al consumo, sulla spinta della componente energetica ed alimentare, ha registrato un'impennata a dicembre con il 3,1%, mentre l'incremento annuo complessivo è stato pari al 2,1%. Il Tasso Ufficiale di Riferimento, a fine 2007, si è attestato al 4,0%.

## L'economia italiana

Anche in Italia il 2007 è stato un anno di luci ed ombre.

È proseguito il risanamento dei conti pubblici, con il deficit sceso all'1,9% del PIL (dal 4,4% del 2006), l'espansione dell'occupazione (+1,8% su base annua) e la crescita delle esportazioni (+2,2% nel 2007); in calo la produzione industriale (-0,2% contro +2,2% del 2006) ed in rallentamento il PIL (+1,5% contro +1,9% nel 2006), ancora al di sotto della media euro (+2,6%).

In miglioramento il tasso di crescita degli investimenti fissi lordi (+3,0% nel 2007 contro +2,4% nel 2006), sostenuto soprattutto dal settore delle costruzioni (+4,7%); positivi anche gli andamenti del settore macchinari ed attrezzature (che con un incremento dell'1,6% potrebbero aver beneficiato dell'elevato grado di utilizzo degli impianti nella prima parte dell'anno) e dei mezzi di trasporto (+1,1%), quest'ultimi sostenuti anche dagli incentivi fiscali di cui hanno potuto usufruire le persone fisiche.

I consumi delle famiglie hanno conseguito una crescita del 2,0% nel 2007, anche se dall'estate il ritmo di crescita si è più che dimezzato rispetto a quello registrato in media nei primi due trimestri.

È proseguito, inoltre, il trend in diminuzione del tasso di disoccupazione sceso, a fine 2007, al 6,0% e confermatosi più basso della media dell'area euro (+7,4%).

I prezzi al consumo hanno risentito dell'aumento dei prezzi dei prodotti petroliferi ed alimentari, soprattutto nell'ultimo trimestre (+2,4%), mentre il tasso di inflazione annuo si è attestato all'1,8%, inferiore alla media dell'area euro (+2,1%).

## Il settore del leasing

In questo scenario economico il settore del leasing ha chiuso il 2007 con una crescita modesta, realizzando nuovi volumi per 48.861 milioni di euro, in aumento di 549 milioni di euro rispetto al 2006 (+1,1%).

COMPARTO	31.12.2007		31.12.2006		VARIAZIONI	
	VALORE	%	VALORE	%	VALORE	%
Autovetture	3.717	7,6	4.134	8,6	(417)	(10,1)
Veicoli industriali e commerciali	5.595	11,5	5.153	10,7	442	8,6
<b>Auto</b>	<b>9.312</b>	<b>19,1</b>	<b>9.287</b>	<b>19,2</b>	<b>25</b>	<b>0,3</b>
<b>Strumentale</b>	<b>13.794</b>	<b>28,2</b>	<b>12.822</b>	<b>26,5</b>	<b>972</b>	<b>7,6</b>
<b>Aeronavale e Ferroviario</b>	<b>3.090</b>	<b>6,3</b>	<b>2.611</b>	<b>5,4</b>	<b>479</b>	<b>18,3</b>
<b>MOBILIARE</b>	<b>26.196</b>	<b>53,6</b>	<b>24.720</b>	<b>51,2</b>	<b>1.476</b>	<b>6,0</b>
Immobiliare costruito	14.319	29,3	16.038	33,2	(1.719)	(10,7)
Immobiliare da costruire	8.346	17,1	7.554	15,6	792	10,5
<b>IMMOBILIARE</b>	<b>22.665</b>	<b>46,4</b>	<b>23.592</b>	<b>48,8</b>	<b>(927)</b>	<b>(3,9)</b>
<b>TOTALE</b>	<b>48.861</b>	<b>100,0</b>	<b>48.312</b>	<b>100,0</b>	<b>549</b>	<b>1,1</b>

fonte: ASSILEA

Sostanzialmente invariato il comparto Auto, cresciuto complessivamente dello 0,3% rispetto al 2006, con il buon andamento dei Veicoli industriali e commerciali (+8,6%) che ha mediato la cattiva *performance* delle Autovetture (-10,1%) penalizzata, per gran parte dell'anno, da una disciplina fiscale per le auto aziendali poco favorevole; il peso del comparto sull'intero mercato del leasing è rimasto sostanzialmente invariato (19,1% contro 19,2% del 2006).

Si conferma la dinamica positiva dei nuovi contratti per beni Strumentali, comparto tradizionalmente più legato all'andamento effettivo degli investimenti delle imprese, i cui volumi sono cresciuti del 7,6%, contribuendo al 28,2% (26,5% nel 2006) dell'intero mercato.

Anche nel 2007 è continuata la crescita a due cifre dell'Aeronavale e Ferroviario

(+18,3%), il cui peso si è attestato, ancora una volta grazie alle ottime *performance* della Nautica da diporto, al 6,3% dei volumi complessivi del mercato (5,4% a fine 2006).

L'Immobiliare, dopo anni di crescita continua, ha chiuso il 2007 in flessione (-3,9%), risentendo delle tensioni dei mercati finanziari; la contrazione dei nuovi contratti sugli Immobili costruiti (-10,7%) è stata solo in parte mitigata dalla crescita degli Immobili in costruzione (+10,5%), con il peso dell'intero comparto sceso dal 48,8% del 2006 al 46,4% di fine 2007.

Il numero dei contratti stipulati, pari a circa 443.000, è risultato in flessione rispetto all'anno precedente (-2,7%), risentendo negativamente della dinamica delle Autovetture (-15,3%) e dei beni Strumentali (-1,4%); in crescita gli altri comparti.

# Il quadro generale (SEGUE)

## Il settore del leasing (SEGUE)

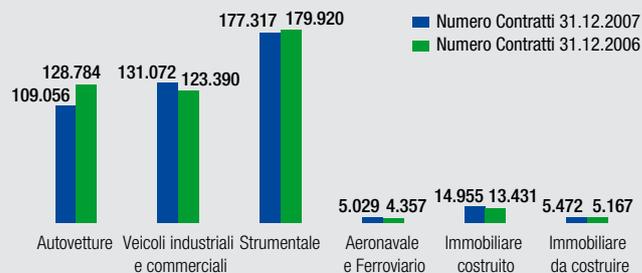
Numero contratti stipulati						
COMPARTO	31.12.2007		31.12.2006		VARIAZIONI	
	NUMERO	%	NUMERO	%	NUMERO	%
Autovetture	109.056	24,6	128.784	28,3	(19.728)	(15,3)
Veicoli industriali e commerciali	131.072	29,6	123.390	27,1	7.682	6,2
<b>Auto</b>	<b>240.128</b>	<b>54,2</b>	<b>252.174</b>	<b>55,4</b>	<b>(12.046)</b>	<b>(4,8)</b>
Strumentale	177.317	40,0	179.920	39,5	(2.603)	(1,4)
Aeronavale e Ferroviario	5.029	1,2	4.357	1,0	672	15,4
<b>MOBILIARE</b>	<b>422.474</b>	<b>95,4</b>	<b>436.451</b>	<b>95,9</b>	<b>(13.977)</b>	<b>(3,2)</b>
Immobiliare costruito	14.955	3,4	13.431	3,0	1.524	11,3
Immobiliare da costruire	5.472	1,2	5.167	1,1	305	5,9
<b>IMMOBILIARE</b>	<b>20.427</b>	<b>4,6</b>	<b>18.598</b>	<b>4,1</b>	<b>1.829</b>	<b>9,8</b>
<b>TOTALE</b>	<b>442.901</b>	<b>100,0</b>	<b>455.049</b>	<b>100,0</b>	<b>(12.148)</b>	<b>(2,7)</b>

fonte: ASSILEA

Settore Leasing - Raffronto Importi Stipulati (milioni di €)



Settore Leasing - Raffronto Numero Contratti Stipulati



# L'attività della Società

Nel corso del 2007 è proseguito il processo di riorganizzazione delle attività di leasing nell'ambito del Gruppo UniCredit, con l'intento di realizzare una *Global Business Line* volta ad assicurare un miglior presidio e coordinamento delle attività, favorendo la crescita nel tempo.

È stata costituita una nuova società avente funzioni di *sub-holding*, UniCredit Global

Leasing S.p.A., alla quale UniCredit Italiano S.p.A. ha trasferito, in data 1° luglio u.s., l'intera quota di partecipazione in Locat.

Nei prossimi mesi UniCredit Global Leasing S.p.A. acquisirà anche le partecipazioni detenute dalla Società in Locat Leasing Croatia d.o.o. (per la quale è già stato sottoscritto un contratto preliminare di vendita) ed in Zao Locat Leasing Russia.

Sempre in tema di partecipazioni, in data 31 agosto 2007, è stata ceduta, ad AXUS Italiana S.r.l. (Gruppo Société Générale), l'intera quota della partecipazione in Locat Rent S.p.A., realizzando una plusvalenza per euro 23.291 mila.

## I risultati dell'attività commerciale

La crescita dei volumi della Società (+7,8%) è stata sensibilmente superiore a quella del mercato (+1,1%), con conseguente incremento della quota di mercato dal 12,7% del 2006 al 13,5% di fine 2007.

La crescita dei volumi ha interessato tutti i comparti, con dinamiche più accentuate per i beni mobili (+14,1%), rispetto agli immobili (+1,7%).

Di poco superiore a quella del mercato è stata la *performance* dell'Auto (+1,2%, contro +0,3% del mercato), legata ad una minor flessione delle Autovetture (-8,5%, contro -10,1% del mercato); in leggero calo, a fine anno, il peso del comparto sui volumi complessivi della Società, passato dal 13,5% del 2006 al 12,7% del 2007.

I volumi dei nuovi contratti per beni Strumentali, unico comparto ad aver registrato una crescita inferiore a quella del mercato, sono aumentati del 6,4% (contro +7,6% del mercato), contribuendo al 22,9% (23,2% nel 2006) dei volumi complessivi della Società.

Superiore alla media nazionale è stata la *performance* dell'Aeronavale e Ferroviario che, con una crescita del 42,7% (contro

COMPARTO	31.12.2007		31.12.2006		VARIAZIONI	
	VALORE	%	VALORE	%	VALORE	%
Autovetture	327.210	5,0	357.537	5,8	(30.327)	(8,5)
Veicoli industriali e commerciali	509.373	7,7	468.956	7,7	40.417	8,6
<b>Auto</b>	<b>836.583</b>	<b>12,7</b>	<b>826.493</b>	<b>13,5</b>	<b>10.090</b>	<b>1,2</b>
<b>Strumentale</b>	<b>1.511.332</b>	<b>22,9</b>	<b>1.420.239</b>	<b>23,2</b>	<b>91.093</b>	<b>6,4</b>
<b>Aeronavale e Ferroviario</b>	<b>1.078.546</b>	<b>16,3</b>	<b>755.873</b>	<b>12,3</b>	<b>322.673</b>	<b>42,7</b>
<b>MOBILIARE</b>	<b>3.426.461</b>	<b>51,9</b>	<b>3.002.605</b>	<b>49,0</b>	<b>423.856</b>	<b>14,1</b>
Immobiliare costruito	2.080.545	31,5	2.201.992	35,9	(121.447)	(5,5)
Immobiliare da costruire	1.098.801	16,6	925.396	15,1	173.405	18,7
<b>IMMOBILIARE</b>	<b>3.179.346</b>	<b>48,1</b>	<b>3.127.388</b>	<b>51,0</b>	<b>51.958</b>	<b>1,7</b>
<b>TOTALE</b>	<b>6.605.807</b>	<b>100,0</b>	<b>6.129.993</b>	<b>100,0</b>	<b>475.814</b>	<b>7,8</b>

+18,3% del mercato), ha contribuito al 16,3% dei volumi complessivi intermediati nell'anno (12,3% a fine 2006).

In aumento i volumi degli Immobili in costruzione (+18,7%, contro +10,5% del mercato) che hanno compensato la flessione registrata da quelli costruiti (-5,5%, contro -10,7% del mercato), portando il comparto nel suo complesso ad un incremento dell'1,7% (contro -3,9% del mercato); il peso dell'Immobiliare è sceso al di sotto della soglia del 50%, passando dal 51,0% del 2006 al 48,1% di fine 2007.

In controtendenza rispetto al dato nazionale è stato l'andamento del numero di contratti stipulati nell'anno, con una crescita del 4,8%, contro una flessione del 2,7% fatta registrare dal mercato.

# L'attività della Società (SEGUE)

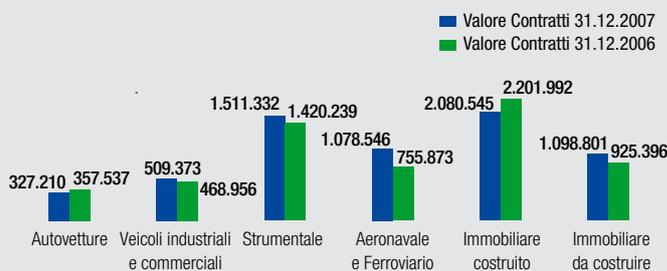
## I risultati dell'attività commerciale (SEGUE)

Numero contratti stipulati						
COMPARTO	31.12.2007		31.12.2006		VARIAZIONI	
	NUMERO	%	NUMERO	%	NUMERO	%
Autovetture	9.171	24,4	9.860	27,5	(689)	(7,0)
Veicoli industriali e commerciali	9.960	26,6	9.402	26,2	558	5,9
<b>Auto</b>	<b>19.131</b>	<b>51,0</b>	<b>19.262</b>	<b>53,8</b>	<b>(131)</b>	<b>(0,7)</b>
<b>Strumentale</b>	<b>14.439</b>	<b>38,5</b>	<b>13.653</b>	<b>38,1</b>	<b>786</b>	<b>5,8</b>
<b>Aeronavale e Ferroviario</b>	<b>1.552</b>	<b>4,1</b>	<b>1.071</b>	<b>3,0</b>	<b>481</b>	<b>44,9</b>
<b>MOBILIARE</b>	<b>35.122</b>	<b>93,6</b>	<b>33.986</b>	<b>94,9</b>	<b>1.136</b>	<b>3,3</b>
Immobiliare costruito	1.863	5,0	1.380	3,9	483	35,0
Immobiliare da costruire	541	1,4	453	1,3	88	19,4
<b>IMMOBILIARE</b>	<b>2.404</b>	<b>6,4</b>	<b>1.833</b>	<b>5,1</b>	<b>571</b>	<b>31,2</b>
<b>TOTALE</b>	<b>37.526</b>	<b>100,0</b>	<b>35.819</b>	<b>100,0</b>	<b>1.707</b>	<b>4,8</b>

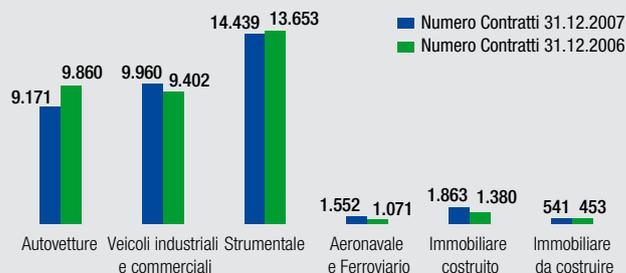
Da segnalare, in particolare, la crescita dei contratti Strumentali (+5,8%, contro una flessione del mercato dell'1,4%) e la sostanziale tenuta dell' Auto (-0,7%, contro -4,8% del mercato).

Decisamente superiore rispetto alla media nazionale è stato l'aumento dei nuovi contratti Aeronavali (+44,9%, contro +15,4% del mercato) ed Immobiliari (+31,2%, contro 9,8% del mercato), dato, quest'ultimo, che riflette la diminuzione del taglio medio delle operazioni.

Locat S.p.A. - Raffronto Importi Stipulati (migliaia di €)



Locat S.p.A. - Raffronto Numero Contratti Stipulati



Per quanto concerne la ripartizione dei nuovi volumi per rete di vendita, si è registrata una crescita sia dello stipulato della *rete indiretta* (+2,3%) e sia di quello della *rete diretta* (+54,7%).

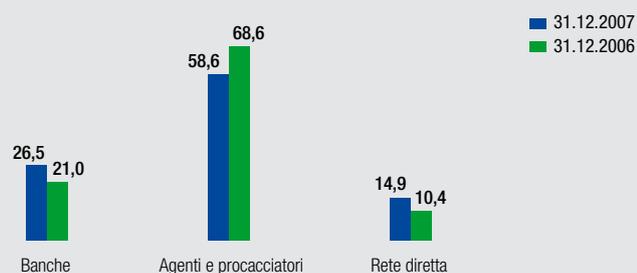
Si evidenzia, in particolare, l'ottima *performance* delle Banche (+36,3%), il cui contributo alla produzione complessiva è salito dal 21,0% del 2006 al 26,5% di fine 2007.

In flessione i volumi intermediati dagli Agenti e procacciatori (-8,1%), il cui contributo è sceso dal 68,6% del 2006 al 58,6% del 2007.

In sensibile crescita i volumi della Rete diretta (+54,7%), il cui peso si è attestato al 14,9% (10,4% nel 2006).

<b>Canale distributivo</b> (migliaia di €)						
	31.12.2007		31.12.2006		VARIAZIONI	
	VALORE	%	VALORE	%	VALORE	%
Banche	1.753.219	26,5	1.286.525	21,0	466.694	36,3
Agenti e procacciatori	3.868.543	58,6	4.207.289	68,6	(338.746)	(8,1)
<b>Rete indiretta</b>	<b>5.621.762</b>	<b>85,1</b>	<b>5.493.814</b>	<b>89,6</b>	<b>127.948</b>	<b>2,3</b>
<b>Rete diretta</b>	<b>984.045</b>	<b>14,9</b>	<b>636.179</b>	<b>10,4</b>	<b>347.866</b>	<b>54,7</b>
<b>TOTALE</b>	<b>6.605.807</b>	<b>100,0</b>	<b>6.129.993</b>	<b>100,0</b>	<b>475.814</b>	<b>7,8</b>

**Raffronto per Canale Distributivo (%)**



# L'attività della Società (SEGUE)

## I principali aggregati di Stato Patrimoniale e di Conto Economico

Dati Patrimoniali		(migliaia di €)		
	31.12.2007	31.12.2006	VARIAZIONI	
			VALORE	%
<b>Totale attivo</b>	<b>17.151.314</b>	<b>14.911.677</b>	<b>2.239.637</b>	<b>15,0</b>
- Crediti	15.849.940	13.705.461	2.144.479	15,6
- Attività materiali	442.619	374.262	68.357	18,3
- Altre attività	801.648	759.565	42.083	5,5
<b>Totale passivo</b>	<b>16.410.399</b>	<b>14.297.319</b>	<b>2.113.080</b>	<b>14,8</b>
- Debiti	15.922.207	13.902.757	2.019.450	14,5
- Altre passività	424.662	316.760	107.901	34,1
<b>Patrimonio netto</b>	<b>740.915</b>	<b>614.358</b>	<b>126.557</b>	<b>20,6</b>

Le variazioni intervenute nelle voci Crediti e Debiti risentono, in particolare, dell'esercizio dell'opzione di ri-acquisto (call option) dei crediti a suo tempo ceduti, nell'ambito del programma di cartolarizzazione, alle società veicolo Locat Securitisation Vehicle S.r.l. ed Absolute Funding S.r.l..

Con l'esercizio della *call*, che ha consentito l'integrale rimborso dei titoli e la conseguente estinzione dell'operazione,

sono stati iscritti in bilancio crediti per euro 884.439 mila, finanziati ricorrendo a linee di fido messe a disposizione dalla Capogruppo.

Da rilevare, al riguardo, che la cessione iniziale era stata perfezionata ante 1° gennaio 2004 e, in sede di transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS, la Società, anche in presenza di requisiti previsti dallo IAS 39 per la re-iscrizione in bilancio, si era avvalsa della specifica esenzione prevista dallo IFRS1.

## I crediti

Gli impieghi per cassa presentano, al netto delle rettifiche di valore (previsioni di perdite), una consistenza complessiva di euro 15.849.940 mila, con un incremento di euro 2.144.479 mila rispetto al 31 dicembre 2006 (+15,6%):

(migliaia di €)

VALORE NOMINALE	31.12.2007		31.12.2006		VARIAZIONI	
	VALORE	INCIDENZA SUL TOTALE	VALORE	INCIDENZA SUL TOTALE	VALORE	%
Sofferenze	264.910	1,6	228.321	1,6	36.589	16,0
Incagli	34.711	0,2	43.649	0,3	(8.938)	(20,5)
Ristrutturati	182	-	574	-	(392)	(68,3)
Scaduti	95.830	0,6	53.189	0,4	42.641	80,2
<i>Totale crediti deteriorati</i>	<i>395.633</i>	<i>2,5</i>	<i>325.733</i>	<i>2,3</i>	<i>69.900</i>	<i>21,5</i>
<i>Crediti in bonis</i>	<i>15.742.923</i>	<i>97,5</i>	<i>13.630.926</i>	<i>97,7</i>	<i>2.111.997</i>	<i>15,5</i>
<b>Crediti totali</b>	<b>16.138.556</b>	<b>100,0</b>	<b>13.956.659</b>	<b>100,0</b>	<b>2.181.897</b>	<b>15,6</b>

(migliaia di €)

RETTIFICHE DI VALORE	31.12.2007		31.12.2006		VARIAZIONI	
	VALORE	PERCENTUALE DI COPERTURA	VALORE	PERCENTUALE DI COPERTURA	VALORE	%
Sofferenze	142.683	53,9	125.581	55,0	17.102	13,6
Incagli	11.082	31,9	6.965	16,0	4.117	59,1
Ristrutturati	-	-	-	-	-	-
Scaduti	8.202	8,6	1.717	3,2	6.485	377,7
<i>Totale crediti deteriorati</i>	<i>161.967</i>	<i>40,9</i>	<i>134.263</i>	<i>41,2</i>	<i>27.704</i>	<i>20,6</i>
<i>Crediti in bonis</i>	<i>126.649</i>	<i>0,8</i>	<i>116.935</i>	<i>0,9</i>	<i>9.714</i>	<i>8,3</i>
<b>Crediti totali</b>	<b>288.616</b>	<b>1,8</b>	<b>251.198</b>	<b>1,8</b>	<b>37.418</b>	<b>14,9</b>

(migliaia di €)

VALORE DI BILANCIO	31.12.2007		31.12.2006		VARIAZIONI	
	VALORE	INCIDENZA SUL TOTALE	VALORE	INCIDENZA SUL TOTALE	VALORE	%
Sofferenze	122.227	0,8	102.740	0,7	19.487	19,0
Incagli	23.629	0,1	36.684	0,3	(13.055)	(35,6)
Ristrutturati	182	-	574	-	(392)	(68,3)
Scaduti	87.628	0,6	51.472	0,4	36.156	70,2
<i>Totale crediti deteriorati</i>	<i>233.666</i>	<i>1,5</i>	<i>191.470</i>	<i>1,4</i>	<i>42.196</i>	<i>22,0</i>
<i>Crediti in bonis</i>	<i>15.616.274</i>	<i>98,5</i>	<i>13.513.991</i>	<i>98,6</i>	<i>2.102.283</i>	<i>15,6</i>
<b>Crediti totali</b>	<b>15.849.940</b>	<b>100,0</b>	<b>13.705.461</b>	<b>100,0</b>	<b>2.144.479</b>	<b>15,6</b>

# L'attività della Società (SEGUE)

## I principali aggregati di Stato Patrimoniale e di Conto Economico (SEGUE)

L'ammontare dei **crediti deteriorati**, espresso al netto delle rettifiche di valore, è passato da euro 191.470 mila di fine 2006 ad euro 233.666 mila, con un aumento di euro 42.196 mila (+22,0%) in parte da attribuire al già menzionato ri-acquisto di crediti precedentemente cartolarizzati (euro 15,7 milioni, di cui euro 38,4 milioni di valore nominale ed euro 22,7 milioni di rettifiche di valore).

In particolare, ad un aumento del valore nominale degli stessi, passato da euro 325.733 mila del 2006 ad euro 395.633 mila del 2007 (+21,5%), si è associato un incremento delle rettifiche di valore, passate da euro 134.263 mila dell'esercizio precedente ad euro 161.967 mila di fine 2007 (+20,6%).

Al 31 dicembre 2007 la percentuale di copertura (rettifiche di valore/valore nominale) dei crediti deteriorati si è attestata al 40,9%, in diminuzione rispetto al 41,2% del 2006.

I **crediti in bonis** presentano, sempre al netto delle rettifiche di valore, un saldo di euro 15.616.274 mila, con un aumento nell'anno di euro 2.102.283 mila (+15,6%) rispetto a fine 2006, che riflette - oltre al ricordato ri-acquisto di crediti precedentemente cartolarizzati (euro 868.739 mila) - i crescenti volumi di stipulato e l'allungamento della durata media dei contratti immobiliari.

In particolare, a fronte di un aumento di euro 2.111.997 mila del valore nominale (+15,5%), si registra un incremento delle rettifiche di valore di euro 9.714 mila (+8,3%), con una percentuale di copertura (rettifiche di valore/valore nominale) pari allo 0,8% (0,9% a fine 2006).

### Le attività cartolarizzate

Il valore dei crediti esposti in bilancio include anche l'importo delle attività cedute, nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione perfezionate a partire dal 1° gennaio 2004, e per le quali non sussistono i requisiti richiesti dallo IAS 39 per la cancellazione dal bilancio.

(migliaia di €)

ATTIVITÀ CEDUTE NON CANCELLATE	VALORE NOMINALE		RETTIFICHE DI VALORE		VALORE A BILANCIO	
	31.12.2007	31.12.2006	31.12.2007	31.12.2006	31.12.2007	31.12.2006
Sofferenze	37.118	16.167	21.183	8.179	15.935	7.988
Incagli	14.435	5.020	4.199	1.231	10.236	3.789
Ristrutturati	-	-	-	-	-	-
Scaduti	34.037	17.015	3.806	450	30.231	16.565
<i>Totale crediti deteriorati</i>	<i>85.590</i>	<i>38.202</i>	<i>29.188</i>	<i>9.860</i>	<i>56.402</i>	<i>28.342</i>
<i>Crediti in bonis</i>	<i>5.084.462</i>	<i>6.033.633</i>	<i>22.800</i>	<i>22.800</i>	<i>5.061.662</i>	<i>6.010.833</i>
<b>Crediti totali</b>	<b>5.170.052</b>	<b>6.071.835</b>	<b>51.988</b>	<b>32.660</b>	<b>5.118.064</b>	<b>6.039.175</b>

La diminuzione intervenuta nel corso del 2007 è da attribuire alla conclusione, per alcune delle operazioni in essere, del periodo rotativo (*revolving*).

Per completezza informativa si riporta la tabella dei crediti oggetto di cancellazione in bilancio al 31 dicembre 2006 e che, in seguito all'esercizio delle opzioni previste contrattualmente, sono stati ri-acquistati nel corso dell'esercizio.

(migliaia di €)

ATTIVITÀ CEDUTE NON CANCELLATE	VALORE NOMINALE		RETTIFICHE DI VALORE		VALORE A BILANCIO	
	31.12.2007	31.12.2006	31.12.2007	31.12.2006	31.12.2007	31.12.2006
Sofferenze	-	27.502	-	20.638	-	6.864
Incagli	-	4.305	-	1.876	-	2.429
Ristrutturati	-	-	-	-	-	-
Scaduti	-	6.627	-	189	-	6.438
<i>Totale crediti deteriorati</i>	<i>-</i>	<i>38.434</i>	<i>-</i>	<i>22.703</i>	<i>-</i>	<i>15.731</i>
<i>Crediti in bonis</i>	<i>-</i>	<i>931.937</i>	<i>-</i>	<i>9.714</i>	<i>-</i>	<i>922.223</i>
<b>Crediti totali</b>	<b>-</b>	<b>970.371</b>	<b>-</b>	<b>32.417</b>	<b>-</b>	<b>937.954</b>

## Le immobilizzazioni materiali

Ammontano complessivamente ad euro 442.619 mila, con un incremento di euro 68.357 mila rispetto all'esercizio precedente (+18,3%).

L'aumento dei beni in attesa di locazione finanziaria (+25,5%) è ascrivibile a contratti stipulati negli ultimi mesi dell'esercizio e per i quali, pur avendo

già ricevuto la fattura del fornitore, non è ancora pervenuta la dichiarazione di accettazione da parte del locatario che comporta il pagamento della fornitura e da inizio all'esazione dei canoni.

L'aumento dei beni rivenienti da locazione è da attribuire a cespiti tornati nella disponibilità della Società a seguito della risoluzione del contratto di leasing per inadempimento e successiva definizione del rapporto con la controparte.

(migliaia di €)

	31.12.2007	31.12.2006	VARIAZIONI	
			VALORE	%
Beni in locazione operativa	116.186	113.772	2.414	2,1
Beni in attesa di locazione finanziaria	305.053	243.126	61.927	25,5
Beni rivenienti da locazione	3.303	233	3.070	1.317,6
Beni uso azienda	18.077	17.131	946	5,5
<b>TOTALE</b>	<b>442.619</b>	<b>374.262</b>	<b>68.357</b>	<b>18,3</b>

## Le altre attività

A fine 2007 ammontano ad euro 801.648 mila con un incremento di euro 42.083 mila rispetto all'anno precedente (+5,5%).

La diminuzione dei "Crediti diversi verso Erario", con conseguente incremento dei crediti verso la Società Capogruppo, è prevalentemente dovuta ai meccanismi legati all'adozione del regime congiunto IVA di Gruppo.

(migliaia di €)

	31.12.2007	31.12.2006	VARIAZIONI	
			VALORE	%
Crediti verso la Società Capogruppo	695.801	614.109	81.692	13,3
Crediti diversi verso Erario	57.030	117.757	(60.727)	(51,6)
Crediti per anticipi a fornitori	45.107	20.932	24.175	115,5
Altre	3.710	6.767	(3.057)	(45,2)
<b>TOTALE</b>	<b>801.648</b>	<b>759.565</b>	<b>42.083</b>	<b>5,5</b>

## I debiti

Ammontano a complessivi euro 15.922.207 mila, con un incremento di euro 2.019.450 mila rispetto all'esercizio 2006 (+14,5%).

L'incremento registrato nell'esercizio riflette i maggiori crediti per cassa erogati e la provvista resasi necessaria per finanziare il ri-acquisto (call option) di crediti precedentemente cartolarizzati.

(migliaia di €)

	31.12.2007	31.12.2006	VARIAZIONI	
			VALORE	%
Finanziamenti	10.718.079	7.822.677	2.895.402	37,0
Passività a fronte di attività cedute non cancellate	4.977.514	5.894.557	(917.043)	(15,6)
Importi da retrocedere per attività di servicing	25.706	17.283	8.423	48,7
Partite varie verso clientela	200.908	168.240	32.668	19,4
<b>TOTALE</b>	<b>15.922.207</b>	<b>13.902.757</b>	<b>2.019.450</b>	<b>14,5</b>

# L'attività della Società (SEGUE)

## I principali aggregati di Stato Patrimoniale e di Conto Economico (SEGUE)

### Le altre passività

Consuntivano a fine 2007 euro 424.662 mila contro euro 316.760 mila con un incremento di euro 107.902 mila rispetto all'esercizio precedente (+34,1%).

I debiti verso fornitori accolgono il saldo delle forniture di beni e servizi le cui condizioni di pagamento, a fine esercizio, non erano ancora giunte a scadenza.

I debiti diversi nei confronti del personale ricomprendono le competenze in corso di maturazione e non ancora liquidate.

(migliaia di €)

	31.12.2007	31.12.2006	VARIAZIONI	
			VALORE	%
Debiti nei confronti di fornitori	306.242	293.771	12.471	4,2
Debiti diversi nei confronti del personale	14.248	12.285	1.963	16,0
Debiti per premi assicurativi da versare	7.576	6.898	678	9,8
Altre	96.596	3.806	92.789	n.s.
<b>TOTALE</b>	<b>424.662</b>	<b>316.760</b>	<b>107.902</b>	<b>34,1</b>

La voce "Altre" accoglie l'importo di euro 89.600 mila relativo all'acconto incassato, in sede di stipula del preliminare di vendita, per la cessione, ad UniCredit Global Leasing S.p.A., della partecipazione in Locat Leasing Croatia d.o.o..

### Il patrimonio netto

Al 31 dicembre 2007, il patrimonio netto, comprensivo dell'utile netto dell'esercizio, è pari ad euro 740.915 mila, con un incremento di euro 126.557 mila (+20,6%) rispetto al 2006.

L'incremento è unicamente ascrivibile all'utile consuntivato nell'esercizio 2007.

Per maggiori dettagli sulle variazioni intervenute nel patrimonio netto, si fa rimando all'apposito prospetto inserito nella sezione "Schemi di bilancio".

**Dati economici**

(migliaia di €)

	31.12.2007	31.12.2006	VARIAZIONI	
			VALORE	%
Margine di interesse (*)	277.376	250.352	27.024	10,8
Commissioni nette	11.246	10.101	1.145	11,3
Dividendi e proventi assimilati	57	-	57	-
Risultato netto attività di negoziazione	122	318	(196)	(61,6)
<b>Margine di intermediazione</b>	<b>288.801</b>	<b>260.771</b>	<b>28.030</b>	<b>10,7</b>
Costi operativi:				
- spese per il personale	(40.202)	(33.704)	(6.498)	19,3
- altri	(20.285)	(18.213)	(2.072)	11,4
Rettifiche di valore su attività materiali e immateriali	(1.291)	(1.463)	172	(11,8)
Risultato netto proventi/(oneri) di gestione	781	(419)	1.200	(286,4)
<b>Costi di struttura</b>	<b>(60.997)</b>	<b>(53.799)</b>	<b>(7.198)</b>	<b>13,4</b>
Rettifiche di valore per deterioramento crediti (**)	(49.094)	(29.983)	(19.111)	63,7
Accantonamento per rischi ed oneri	309	863	(554)	(64,2)
Utile/(perdite) da cessione di investimenti	(4)	3	(7)	(233,3)
Utile/(perdite) da cessione da partecipazioni	23.291	-	23.291	-
<b>Risultato di gestione</b>	<b>202.306</b>	<b>177.855</b>	<b>24.451</b>	<b>13,7</b>
Imposte sul reddito	(75.749)	(72.807)	(2.942)	4,0
<b>Utile netto</b>	<b>126.557</b>	<b>105.048</b>	<b>21.509</b>	<b>20,5</b>
<b>Impieghi medi</b>	<b>14.963.662</b>	<b>13.186.708</b>	<b>1.776.954</b>	<b>13,5</b>

(\*) include la differenza tra i canoni (euro 55.149 mila al 31.12.2007 e euro 52.220 mila al 31.12.2006), gli ammortamenti (euro 46.515 mila al 31.12.2007 e euro 44.686 mila al 31.12.2006) e le perdite da cessione (euro 1.742 mila al 31.12.2007 e euro 2.480 mila al 31.12.2006) relativi ai beni concessi in locazione operativa

(\*\*) include le svalutazioni (euro 153 mila al 31 dicembre 2007 ed euro 625 mila al 31.12.2006) relative ai beni concessi in locazione operativa allocati nello schema di Conto Economico nella voce "Rettifiche di valore su attività materiali"

Il margine di interesse si è attestato ad euro 277.376 mila, con un incremento di euro 27.024 mila rispetto all'esercizio precedente (+10,8%).

Il beneficio legato alla crescita degli impieghi medi, passati da euro 13.186,7 milioni del 2006 ad euro 14.963,7 milioni del 2007 (+13,5%), è stato in parte eroso dalla contrazione dello *spread* medio di portafoglio.

Il saldo netto delle commissioni è passato da euro 10.101 mila del 2006 ad euro 11.246 mila di fine 2007 (+11,3%).

Il saldo dei dividendi e proventi assimilati, euro 57 mila a fine 2007 contro un valore nullo nell'anno precedente, accoglie l'importo dei dividendi incassato in relazione

alla partecipazione nella società controllata Zao Locat Leasing Russia.

Il risultato netto dell'attività di negoziazione, riferito esclusivamente agli strumenti derivati classificati come non di copertura, è stato positivo per euro 122 mila, contro un saldo, sempre positivo, di euro 318 mila nel 2006 (-61,6%).

Per effetto delle suddette dinamiche, il margine di intermediazione è stato pari ad euro 288.801 mila, con un incremento di euro 28.030 mila rispetto all'esercizio precedente (+10,7%).

Il totale dei costi di struttura è stato pari ad euro 60.997 mila, contro euro 53.799 mila del 2006 (+13,4%), risentendo dell'accantonamento, in relazione

all'integrazione delle attività del Gruppo Capitalia, di euro 4.369 mila per incentivi all'esodo. Il *cost to income*, si è attestato al 21,1%, in crescita rispetto al 20,6% dell'esercizio precedente.

Le rettifiche di valore per deterioramento dei crediti ammontano ad euro 49.094 mila, con un incremento di euro 19.111 mila rispetto all'esercizio precedente (+63,7%), in relazione anche all'aumento della percentuale di copertura dei crediti classificati come "scaduti".

In diminuzione il saldo delle rettifiche di valore sulle attività materiali ed immateriali, passato da euro 1.463 mila del 2006 ad euro 1.291 mila del 2007 (-11,8%).

Il saldo degli accantonamenti per rischi ed oneri è stato positivo per euro 309 mila,

# L'attività della Società (SEGUE)

## I principali aggregati di Stato Patrimoniale e di Conto Economico

contro un saldo, sempre positivo, di euro 863 mila nel 2006 (-64,2%).

Sostanzialmente nullo è risultato il saldo degli utili e delle perdite da cessioni di investimenti, al netto degli effetti dei beni concessi in locazione operativa, negativo per euro 4 mila nel 2007 (contro un saldo positivo di euro 3 mila nel 2006).

L'utile da cessione partecipazioni accoglie esclusivamente la plusvalenza realizzata con la vendita della intera quota detenuta in Locat Rent S.p.A..

L'utile ante imposte è aumentato di euro 24.451 mila, attestandosi ad euro 202.306 mila, contro euro 177.855 mila del 2006 (+13,7%).

Le imposte sul reddito ammontano ad euro 75.749 mila, contro euro 72.807 mila del 2006 (+4,0%); l'incremento è dovuto al maggior risultato ante imposte dell'esercizio, con il *tax rate* sceso dal 40,9% del 2006 al 37,4% di fine 2007 (neutralizzando dal calcolo la plusvalenza per la cessione della partecipazione, rientrante nel regime di *Participation Exemption*, il *tax rate* 2007 è pari al 41,6%).

L'utile netto dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 è pari ad euro 126.557 mila, con un aumento di euro 21.509 mila rispetto al 2006 (+20,5%).

## Indici di redditività

Nella tabella sottostante è riportato l'andamento dei principali indici di redditività:

INDICE	2007	2006
Margine di intermediazione / Totale attivo medio (*)	1,8%	1,9%
Costi di struttura / Margine di intermediazione	21,1%	20,6%
Imposte sul reddito / Utile ante imposte	37,4%	40,9%
Utile netto / Patrimonio medio (*)	18,7%	18,7%

(\*) calcolato come media aritmetica dei valori all'inizio ed alla fine dell'esercizio

# Il patrimonio, i requisiti prudenziali di vigilanza e le attività di rischio ponderate

Si riportano di seguito i dati relativi al patrimonio di vigilanza ed alle attività di rischio ponderate:

(migliaia di €)

TIPOLOGIA	31.12.2007	31.12.2006	VARIAZIONI	
			VALORE	%
<b>A. Patrimonio di Vigilanza</b>				
A.1 Patrimonio di Base (*)	729.833	603.179	126.654	21,0
A.2 Patrimonio Supplementare	-	-	-	-
A.3 Elementi da dedurre	-	-	-	-
A.4 Patrimonio di Vigilanza	729.833	603.179	126.654	21,0
<b>B. Requisiti patrimoniali di Vigilanza</b>				
B.1 Rischi di credito (**)	691.726	499.500	192.226	38,5
B.2 Rischi di mercato	272	261	11	4,2
<i>di cui:</i>				
- rischi di cambio	272	261	11	4,2
B.3 Altri requisiti prudenziali	140.438	114.548	25.890	22,6
B.4 Totale requisiti patrimoniali	832.436	614.309	218.127	35,5
<b>C. Attività di rischio ponderate</b>				
C.1 Attività di rischio ponderate (***)	11.891.943	8.775.843	3.116.100	35,5
C.2 Patrimonio di base / Attività di rischio ponderate	6,14%	6,87%		-0,74%
C.3 Patrimonio di Vigilanza / Attività di rischio ponderate	6,14%	6,87%		-0,74%

(\*) tiene conto dell'attribuzione a riserva dell'utile del periodo

(\*\*) calcolato sulla base del coefficiente minimo obbligatorio per i rischi di credito (7%), mutuato dalle disposizioni dell'Organo di Vigilanza per gli enti creditizi

(\*\*\*) totale requisiti patrimoniali (B.4) moltiplicato per il reciproco del coefficiente minimo obbligatorio per i rischi di credito (7%)

Il prospetto è stato redatto in base alla Raccomandazione della Banca d'Italia n. 63586 del 18.12.1998, al fine di dare una più chiara evidenza ai rischi creditizi che incidono sugli intermediari finanziari e al loro grado di capitalizzazione.

In particolare, gli aggregati sopra esposti, determinati secondo le definizioni fornite

dalla Banca d'Italia nella Circolare n. 217 del 5 agosto 1996, e successivi aggiornamenti, sono stati valorizzati sulla base delle risultanze derivanti dall'adozione dei principi contabili IAS/IFRS.

Con riferimento al complesso delle attività cartolarizzate si precisa che nella voce B.3 "Altri requisiti prudenziali" è stato inserito

l'importo del requisito patrimoniale relativo al rischio di credito delle attività cartolarizzate rimasto in capo alla Società.

Per le operazioni di locazione finanziaria aventi ad oggetto immobili è stata applicata la ponderazione ridotta (50%), così come disposto dalla Circolare della Banca d'Italia n. 4114 del 26 gennaio 1999.

# L'attività della Società (SEGUE)

## Le Società partecipate

### **Locat Leasing Croatia d.o.o. - Zagabria (partecipata al 100%)**

Nell'ambito del processo di riorganizzazione del business leasing a livello di Gruppo, è stata deliberata la fusione per incorporazione di Locat Leasing Croatia d.o.o. in UniCredit Leasing Croatia d.o.o., ex HVB Leasing d.o.o..

In attesa del perfezionamento dell'operazione tutta la nuova produzione è stata dirottata su UniCredit Leasing Croatia d.o.o., a cui è stato inoltre trasferito il personale commerciale (40 dipendenti).

In tale contesto, Locat Leasing Croatia d.o.o. ha gestito il portafoglio contratti in essere e ha chiuso l'esercizio con un utile pari a euro 4.899 mila, contro euro 2.691 mila del 2006.

### **Zao Locat Leasing Russia (partecipata al 62%)**

La Società ha chiuso il terzo anno di attività con un utile netto di euro 3.548 mila a fronte di un utile a fine 2006 di euro 1.737 mila (+104,3%).

Il volume delle nuove operazioni è stato pari ad euro 78,1 milioni contro euro 109,2 milioni di fine 2006; la quota di mercato si è attestata all'1,1%, contro l'1,9% del 2006.

L'analisi per comparto vede i mezzi di trasporto (inclusi i vagoni ferroviari) contribuire per il 53,2% (78,0% nel 2006) ed i beni strumentali per il 44,6% (22,0% nel 2006).

Il canale commerciale che maggiormente ha contribuito al risultato è stato quello diretto con il 58,2% (51,9% nel 2006) seguito dai *dealer/broker* con il 26,6% (41,3% nel 2006) e dall'*export Italia*, in costante crescita, con il 14,4% (6,8% nel 2006).

Gli impieghi al 31 dicembre 2007 ammontano ad euro 106,9 milioni contro euro 88,6 milioni di fine 2006 (+20,65%).

A fine esercizio 2007 il personale in servizio è pari a 23 unità, con un incremento di 3 unità rispetto al 31 dicembre 2006.

## I profili di rischio e le procedure di governo

Sono proseguite, anche nel 2007, le attività organizzativo-informatiche volte a garantire una sempre più puntuale ed efficiente misurazione dei rischi aziendali.

Per quanto concerne, in particolare, i Rischi di Mercato, sono stati affinati i sistemi di gestione, anche attraverso l'impiego di un nuovo applicativo di Gruppo (ARGO).

Sono state completate anche tutte le analisi dei processi aziendali allo scopo di rilevare e mitigare, per quanto possibile, l'esposizione della Società ai Rischi Operativi; tale attività ha permesso anche l'entrata a regime del processo di rilevazione delle perdite operative interne da parte di tutte le strutture aziendali.

Da rilevare, in tema di rischi operativi, la modifica dell'Organo Collegiale di primo riporto, sostituendo il Comitato Rischi Operativi con il Comitato Rischi, al fine di avere una più ampia integrazione dei rischi operativi nel governo dei rischi aziendali.

Sono proseguite, inoltre, le attività volte a migliorare il sistema elettronico di erogazione e monitoraggio degli affidamenti creditizi.

Sempre in tema di rischio di credito, è stato implementato il sistema per la gestione ed il governo dello stesso, che utilizza la metodologia avanzata del Sistema dei Rating Interni.

# Il personale, la struttura operativa e l'organizzazione

## Il Personale

A fine 2007, il numero del personale dipendente è di 479 unità, con una riduzione di due risorse rispetto a dicembre 2006:

I percorsi formativi realizzati nell'esercizio 2007 hanno coinvolto complessivamente 363 elementi per 16.596 ore, suddivise tra formazione manageriale, tecnica e linguistica.

Le principali aree di intervento della formazione manageriale hanno riguardato:

- il Management, oltre ad altri specifici ruoli aziendali, in percorsi orientati a definire strumenti e comportamenti nei processi di pianificazione ed implementazione delle strategie di mercato e delle performance aziendali;
- l'avvio di percorsi di sviluppo delle competenze manageriali e organizzative dei Responsabili di Rete;
- le figure di gestori commerciali per lo sviluppo di comportamenti organizzativi, quali la pianificazione e la gestione dell'attività.

Nell'ambito della formazione è stata riservata particolare importanza all'aggiornamento e allo sviluppo delle competenze connesse alla valutazione del rischio di credito delle figure commerciali.

Significativo è stato l'investimento nella formazione per la vendita dei prodotti assicurativi che, in linea con le nuove disposizioni normative, ha coinvolto le risorse commerciali, sia della rete interna e sia di quella esterna.

Al fine di favorire il processo di integrazione e collaborazione con le altre società di leasing del Gruppo sono stati realizzati, inoltre, numerosi corsi di lingua inglese.

CATEGORIA	31.12.2007	31.12.2006
Dirigenti	22	23
Quadri Direttivi 3°/4° livello	102	94
Quadri Direttivi 1°/2° livello	96	89
Restante personale	259	275
<b>TOTALE</b>	<b>479</b>	<b>481</b>
di cui "part time"	60	53
di cui a tempo determinato (*)	-	11

(\*) il dato comprende anche i contratti detti "di inserimento"

Per quanto riguarda l'attività di presidio dei rischi relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro sono stati effettuati specifici interventi formativi rivolti agli addetti alla gestione delle emergenze.

Con le Organizzazioni Sindacali, sul finire dell'anno è stato sottoscritto, in un quadro di relazioni improntate ad un confronto aperto e trasparente, il Nuovo Contratto Integrativo Aziendale per il Personale; la principale caratteristica del contratto integrativo, sia rispetto al precedente e sia rispetto ad altri integrativi stipulati da altre società del Gruppo UniCredit, è la forte attenzione riposta allo sviluppo professionale come elemento fondamentale di crescita delle risorse e quindi della Società.

È stata, inoltre, costituita, in linea con quanto già avviene all'interno del Gruppo, la Commissione paritetica per la Formazione a cui è stata affiancata quella per le Pari Opportunità, quali organi consultivi e propositivi, con rappresentanti aziendali e sindacali.

## La struttura operativa

La struttura organizzativa si è evoluta per agevolare il raggiungimento degli obiettivi strategici, coerentemente alle indicazioni fornite dalle Linee Guida Organizzative emanate dalla Capogruppo e alle Group Managerial Golden Rules che definiscono il sistema di gestione manageriale adottato

dal Gruppo e disciplinano i processi chiave all'interno del medesimo.

Le principali aree di intervento hanno riguardato:

- il trasferimento alla neo costituita UniCredit Global Leasing S.p.A. del ruolo di Sub-Holding della *Leasing Global Business Line*, con il contestuale scorporo delle funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo attribuite ad interim a Locat nel corso dell'esercizio 2006;
- la razionalizzazione delle strutture di governo dei rischi, con la costituzione del Comitato Rischi, attraverso il quale il management della Società può acquisire una più completa ed omogenea consapevolezza di tutte le tipologie di rischio;
- la costituzione della Direzione Governo Risorse, che ha accolto la funzione del Personale, in precedenza integrata nella Direzione *Global Business Services*;
- l'inserimento della Società, con riferimento alle attività di leasing, nei piani di integrazione conseguenti alla fusione UniCredit - Capitalia.

A fine esercizio, la struttura commerciale della Società si compone di:

# L'attività della Società (SEGUE)

- 18 filiali;
- 5 Locat Leasing Point;
- circa 5000 dipendenze bancarie del Gruppo UniCredit in Italia, 150 agenti e 180 procacciatori;
- 16 banche convenzionate.

## L'organizzazione

È continuato il processo di potenziamento delle sinergie con il Gruppo con le prime attività di trasferimento presso UniCredit Global Information Services della rete TD della Società e l'acquisizione di Locat nel dominio di Gruppo, perseguendo benefici in termini di sicurezza dei sistemi e di infrastruttura.

Le modifiche e le integrazioni effettuate all'assetto organizzativo della Società sono state rese note con apposite comunicazioni ed hanno comportato l'aggiornamento dei manuali operativi. L'accesso a tale documentazione è garantito a tutto il Personale tramite il portale di Gruppo.

## L'evoluzione prevedibile della gestione

In un quadro economico in sensibile rallentamento, le attese per il settore della locazione finanziaria sono per una moderata crescita, con una dinamica in linea con quella dell'esercizio chiuso.

In questo contesto, gli obiettivi commerciali della Società sono orientati ad un sostanziale mantenimento dei volumi intermediati nello scorso anno, privilegiando un aumento della redditività delle operazioni e, come di consueto, la salvaguardia della qualità dell'attivo.

Nell'ambito del progetto di riorganizzazione dei business specialistici, conseguente

all'integrazione del Gruppo Capitalia in UniCredit Group, nel corso del 2008 sarà perfezionato il trasferimento, a favore della Società, delle attività di leasing di MCC - Mediocredito Centrale S.p.A..

## Le attività di ricerca e sviluppo

La Società non ha posto in essere attività di ricerca e sviluppo nel corso dell'esercizio.

## I fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nessun fatto di rilievo si è verificato dopo la chiusura dell'esercizio che abbia potuto incidere in misura rilevante sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica della Società.

## Le operazioni con parti correlate

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2497-bis del codice civile quinto comma relativamente a "... i rapporti intercorsi con chi esercita l'attività di direzione e coordinamento e con le altre società che vi sono soggette, nonché l'effetto che tale attività ha avuto sull'esercizio dell'impresa sociale e sui suoi risultati", si sottolinea che le operazioni con parti correlate sono state concluse nell'interesse della Società ed a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni effettuate con terzi indipendenti.

In particolare, le operazioni con parti correlate, includono: concessioni/rinnovi/revisioni di linee di credito, stipula di contratti di prestazione e di servizi ed accordi di natura commerciale. Sono ricompresi, inoltre, alcuni contratti di locazione finanziaria regolati anch'essi a condizioni di mercato.

Si riportano in allegato alla relazione il dettaglio dei rapporti in essere verso società del Gruppo.

Si segnala da ultimo che, anche con riferimento alla controparti di cui sopra, non sono state effettuate nell'esercizio e nei primi mesi successivi alla chiusura dello stesso, operazioni atipiche e/o inusuali rispetto alla normale gestione d'impresa.

## Le altre informazioni

**Con riferimento alle specifiche normative in materia, si comunica quanto segue:**

- La Società non possiede azioni proprie, della controllante o della Capogruppo, neppure per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona. La Società non ha acquisito né alienato durante l'esercizio azioni proprie, della controllante o della Capogruppo, neppure per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.
- Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 dell'allegato B) del decreto legislativo 196/2003 (Codice sulla privacy), comunica che è in essere il Documento Programmatico sulla Sicurezza e che lo stesso è stato aggiornato al 21 dicembre 2007 ed autenticato in data 28 dicembre 2007.

## Il progetto di destinazione degli utili di esercizio

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, che sottoponiamo all'approvazione, presenta un utile di euro 126.556.802 che, tenuto conto dell'opportunità di allineare la

dotazione patrimoniale della Società ad un livello atto a finanziare una ulteriore crescita degli impieghi, proponiamo di destinare come segue:

Utile netto	€ 126.556.802
5% alla riserva legale	€ 6.327.840
Utile residuo	€ 120.228.962
Alla riserva straordinaria	€ 120.228.962

Signor Azionista,

a conclusione della presente relazione, desideriamo ringraziare:

- le Banche del Gruppo UniCredito Italiano S.p.A. per il sostegno e la collaborazione sempre forniti alla Società;

- la Direzione, il Personale ed i Collaboratori esterni della Società che con fattiva ed elevata professionalità hanno reso possibile l'ottenimento dei risultati positivi dell'anno 2007;

- l'Area della Vigilanza sugli Intermediari Finanziari della Banca d'Italia, sia della

Sede di Roma sia della Filiale di Milano, presso le quali la Società ha sempre trovato interlocutori cortesi e disponibili;

- il Collegio Sindacale e la Società di Revisione per l'attività di controllo svolta e la puntuale assistenza fornita, nonché l'ABI e l'Associazione di categoria ASSILEA.

Milano, 26 febbraio 2008

Il Consiglio di Amministrazione



# Allegato alla relazione

**Dettagli dei rapporti con le Società  
del Gruppo UniCredito Italiano S.p.A.**

**28**

# Dettagli dei rapporti con le Società del Gruppo UniCredito Italiano S.p.A.

## Dettaglio dei rapporti con le società del Gruppo UniCredito Italiano S.p.A.

	UNICREDITO ITALIANO S.P.A.	UNICREDIT BANCA D'IMPRESA S.P.A.	UNICREDIT BANCA S.P.A.	UNICREDIT PRIVATE BANKING S.P.A.	UNICREDIT GLOBAL LEASING S.P.A.
<b>ATTIVO</b>					
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione					
60. Crediti		376	3	19	1.058
70. Derivati di copertura					
100. Attività materiali					
140. Altre attività	695.609		3		
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>695.609</b>	<b>376</b>	<b>6</b>	<b>19</b>	<b>1.058</b>
<b>PASSIVO</b>					
10. Debiti	10.441.266	235.896			
30. Passività di negoziazione					
50. Derivati di copertura		40			
90. Altre passività (*)	(58.076)	4	202		89.600
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>10.383.190</b>	<b>235.940</b>	<b>202</b>	<b>-</b>	<b>89.600</b>

VOCI	UNICREDITO ITALIANO S.P.A.	UNICREDIT BANCA D'IMPRESA S.P.A.	UNICREDIT BANCA S.P.A.	UNICREDIT PRIVATE BANKING S.P.A.	UNICREDIT GLOBAL LEASING S.P.A.
10. Interessi attivi e proventi assimilati	15.856	230			
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(392.104)	(8.005)			
30. Commissioni attive		15	2		
40. Commissioni passive		(1.389)			
60. Risultato netto delle attività di negoziazione					
70. Risultato netto delle attività di copertura		88			
120. Spese amministrative					
a) spese per il personale	(755)	(134)	70		637
b) altre spese amministrative	(358)		(214)		
140. Rettifiche di valore su attività materiali					
170. Altri oneri di gestione					
180. Altri proventi	1	3			734
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>(377.360)</b>	<b>(9.192)</b>	<b>(142)</b>	<b>-</b>	<b>1.371</b>

(\*) Il rapporto con UniCredito Italiano S.p.A. accoglie l'importo dell'acconto per IRES versato in relazione all'adozione del Consolidato Fiscale e contabilizzato a diminuzione delle passività fiscali correnti.

(\*\*) UniCredit Audit S.p.A., UniCredit Banca per la Casa S.p.A., I-Faber S.p.A., UniCredit Factoring S.p.A., UniCredit Global Information Services S.p.A., UniCredit Assicura S.p.A., UniCredit Produzione Accentrate S.p.A., Clarima S.p.A., Fineco Leasing S.p.A.

(migliaia di €)

UNICREDIT GESTIONE CREDITI S.P.A.	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	QUERCIA SOFTWARE S.P.A.	UNICREDIT REAL ESTATE S.P.A.	ZAO LOCAT LEASING RUSSIA	ALTRE (**)	SALDI AL 31.12.2007	SALDI AL 31.12.2006
	3.663					3.663	2.772
1		4.727	2.426	32.858	451	41.919	152.451
	12.802				-	12.802	4.788
					-	-	88
					2	695.614	618.917
<b>1</b>	<b>16.465</b>	<b>4.727</b>	<b>2.426</b>	<b>32.858</b>	<b>453</b>	<b>753.998</b>	<b>779.016</b>
					-	10.677.162	7.717.503
	3.501				-	3.501	2.775
	6.056				-	6.096	9.162
446	2.465		61		178	34.880	(33.595)
<b>446</b>	<b>12.022</b>	<b>-</b>	<b>61</b>	<b>-</b>	<b>178</b>	<b>10.721.639</b>	<b>7.695.845</b>

UNICREDIT GESTIONE CREDITI S.P.A.	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	QUERCIA SOFTWARE S.P.A.	UNICREDIT REAL ESTATE S.P.A.	ZAO LOCAT LEASING RUSSIA	ALTRE (**)	SALDI AL 31.12.2007	SALDI AL 31.12.2006
		254	128	2.074	23	18.565	18.645
	(70)				-	(400.179)	(250.766)
	1.283				77	1.377	1.170
					(12)	(1.401)	(4.429)
	122				-	122	318
	10.991				-	11.079	12.189
40					95	(47)	829
(592)	(76)		(352)		(1.782)	(3.374)	(2.637)
					-	-	20
(1.436)					-	(1.436)	(510)
					58	796	63
<b>(1.988)</b>	<b>12.250</b>	<b>254</b>	<b>(224)</b>	<b>2.074</b>	<b>(1.541)</b>	<b>(374.498)</b>	<b>(225.108)</b>



# Schemi di bilancio

<b>Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2007 e raffronto con il 31 dicembre 2006</b>	<b>32</b>
<b>Conto Economico dell'esercizio 2007 e raffronto con l'esercizio 2006</b>	<b>35</b>
<b>Prospetto delle variazioni del patrimonio netto</b>	<b>36</b>
<b>Rendiconto finanziario al 31 dicembre 2007 ed al 31 dicembre 2006</b>	<b>38</b>

# Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2007 e raffronto con il 31 dicembre 2006

<b>Stato Patrimoniale</b>		<b>(importi in €)</b>	
<b>VOCI DELL'ATTIVO</b>	<b>31.12.2007</b>	<b>31.12.2006</b>	
10. Cassa e disponibilità liquide	7.898	8.624	
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	3.662.902	2.771.934	
30. Attività finanziarie al <i>fair value</i>	-	-	
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	208.156	3.639.607	
60. Crediti	15.849.939.677	13.705.460.907	
70. Derivati di copertura	13.816.095	6.714.970	
80. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica	(2.029.223)	13.397.330	
90. Partecipazioni	1.887.432	12.085.993	
100. Attività materiali	442.618.922	374.262.162	
110. Attività immateriali	11.082.119	11.179.040	
120. Attività fiscali			
<i>a) correnti</i>	-	-	
<i>b) anticipate</i>	23.273.940	22.591.406	
130. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	5.198.559	-	
140. Altre attività	801.647.688	759.564.953	
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>17.151.314.165</b>	<b>14.911.676.926</b>	

<b>Stato Patrimoniale</b>		(importi in €)	
<b>VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO</b>	<b>31.12.2007</b>	<b>31.12.2006</b>	
10. Debiti	15.922.206.656	13.902.757.134	
20. Titoli in circolazione	-	-	
30. Passività finanziarie di negoziazione	3.500.758	2.774.914	
40. Passività finanziarie al <i>fair value</i>	-	-	
50. Derivati di copertura	11.786.872	20.112.300	
60. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-	
70. Passività fiscali			
<i>a) correnti</i>	9.500.157	12.071.743	
<i>b) differite</i>	15.631.368	18.462.038	
80. Passività associate ad attività in via di dismissione	-	-	
90. Altre passività	424.661.537	316.760.304	
100. Trattamento di fine rapporto del personale	6.934.362	7.835.110	
110. Fondi per rischi e oneri:			
<i>a) quiescenza e obblighi simili</i>	-	-	
<i>b) altri fondi</i>	16.177.247	16.544.977	
120. Capitale	372.560.610	372.560.610	
130. Azioni proprie (-)	-	-	
140. Strumenti di capitale	-	-	
150. Sovrapprezzi di emissione	7.759.152	7.759.152	
160. Riserve	234.038.644	128.990.896	
170. Riserve da valutazione	-	-	
180. Utile d'esercizio	126.556.802	105.047.748	
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>17.151.314.165</b>	<b>14.911.676.926</b>	

*Il Presidente*

Rosario Corso

*L'Amministratore Delegato*

Luca Lorenzi

*Il Capo Contabile*

Giuseppe Del Gesso



# Conto Economico dell'esercizio 2007 e raffronto con l'esercizio 2006

<b>Conto Economico</b>		(importi in €)	
<b>VOCI</b>	<b>31.12.2007</b>	<b>31.12.2006</b>	
10. Interessi attivi e proventi assimilati	912.245.015	640.486.427	
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(641.761.473)	(395.188.462)	
<b>MARGINE DI INTERESSE</b>	<b>270.483.542</b>	<b>245.297.965</b>	
30. Commissioni attive	77.421.734	71.027.236	
40. Commissioni passive	(66.175.518)	(60.926.304)	
<b>COMMISSIONI NETTE</b>	<b>11.246.216</b>	<b>10.100.932</b>	
50. Dividendi e proventi assimilati	56.858	-	
60. Risultato netto dell'attività di negoziazione	121.609	318.097	
70. Risultato netto dell'attività di copertura	-	-	
80. Risultato netto delle attività finanziarie al <i>fair value</i>	-	-	
90. Risultato netto delle passività finanziarie al <i>fair value</i>	-	-	
100. Utile/perdita da cessione o riacquisto di:			
<i>a) crediti</i>	-	-	
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	-	-	
<i>c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza</i>	-	-	
<i>d) passività finanziarie</i>	-	-	
<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b>	<b>281.908.225</b>	<b>255.716.994</b>	
110. Rettifiche di valore nette per deterioramento di:			
<i>a) crediti</i>	(48.941.439)	(29.358.276)	
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	-	-	
<i>c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza</i>	-	-	
<i>d) altre attività finanziarie</i>	-	-	
120. Spese amministrative:			
<i>a) spese per il personale</i>	(40.201.688)	(33.704.437)	
<i>b) altre spese amministrative</i>	(20.284.614)	(18.213.023)	
130. Rettifiche di valore nette su attività materiali	(47.852.764)	(46.561.818)	
140. Rettifiche di valore nette su attività immateriali	(105.846)	(211.901)	
150. Risultato netto della valutazione al <i>fair value</i> delle attività materiali e immateriali	-	-	
160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	308.543	863.217	
170. Altri oneri di gestione	(649.007)	(573.453)	
180. Altri proventi di gestione	56.579.495	52.374.721	
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA</b>	<b>180.760.905</b>	<b>180.332.023</b>	
190. Utili (Perdite) delle partecipazioni	23.291.253	-	
200. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	(1.746.165)	(2.477.138)	
<b>UTILE DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE</b>	<b>202.305.993</b>	<b>177.854.885</b>	
210. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(75.749.191)	(72.807.137)	
<b>UTILE DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>	<b>126.556.802</b>	<b>105.047.748</b>	
220. Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	-	
<b>UTILE D'ESERCIZIO</b>	<b>126.556.802</b>	<b>105.047.748</b>	

Il Presidente

Rosario Corso

L'Amministratore Delegato

Luca Lorenzi

Il Capo Contabile

Giuseppe Del Gesso

# Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto

## Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto

	PATRIMONIO NETTO AL 01.01.2005	ALLOCAZIONE RISULTATO ESERCIZIO 2004		VARIAZIONE DELL'ESERCIZIO 2005		ALLOCAZIONE RISULTATO ESERCIZIO 2005	
		RISERVE	DIVIDENDI E ALTRE DESTINAZIONI	EMISSIONE NUOVE AZIONI	UTILE D'ESERCIZIO	RISERVE	DIVIDENDI E ALTRE DESTINAZIONI
Capitale	177.192.453			1.636.640		178.829.093	
Sovrapprezzo emissioni	5.445.397			2.313.755		7.759.152	
Riserve di:							
a) utili	137.942.292	71.499.789				209.442.081	97.232.341
b) avanzo di fusione	16.047.992					16.047.992	
Utile di esercizio	92.541.394	(71.499.789)	(21.041.605)		97.232.341	97.232.341	(97.232.341)
<b>Patrimonio netto</b>	<b>429.169.528</b>	<b>-</b>	<b>(21.041.605)</b>	<b>3.950.395</b>	<b>97.232.341</b>	<b>509.310.659</b>	<b>-</b>

(importi in €)

VARIAZIONE DELL'ESERCIZIO 2006		PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2006	ALLOCAZIONE RISULTATO ESERCIZIO 2006		VARIAZIONE DELL'ESERCIZIO 2007		PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2007
EMISSIONE NUOVE AZIONI	UTILE D'ESERCIZIO		RISERVE	DIVIDENDI E ALTRE DESTINAZIONI	EMISSIONE NUOVE AZIONI	UTILE D'ESERCIZIO	
193.731.517		372.560.610					372.560.610
		7.759.152					7.759.152
(193.731.517)		112.942.905	105.047.748				217.990.652
		16.047.992					16.047.992
	105.047.748	105.047.748	(105.047.748)		126.556.802		126.556.802
-	<b>105.047.748</b>	<b>614.358.407</b>	-	-	-	<b>126.556.802</b>	<b>740.915.208</b>

# Rendiconto finanziario al 31 dicembre 2007 ed al 31 dicembre 2006

<b>Rendiconto Finanziario</b>		(importi in €)	
	31.12.2007	31.12.2006	
<b>ATTIVITÀ OPERATIVA</b>			
<b>1. GESTIONE</b>			
interessi attivi e proventi assimilati	912.245.015	640.486.427	
interessi passivi e oneri assimilati	(641.761.473)	(395.188.462)	
dividendi e proventi assimilati	-	-	
commissioni attive	77.421.734	71.027.236	
commissioni passive	(66.175.518)	(60.926.304)	
spese per il personale	(40.201.688)	(33.704.437)	
altre costi	(119.271.292)	(96.532.391)	
altre ricavi	80.049.215	52.692.816	
imposte	(75.749.191)	(72.807.137)	
<b>2. LIQUIDITÀ GENERATA DALLA RIDUZIONE DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>			
attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	
attività finanziarie al <i>fair value</i>	-	-	
attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	
crediti	-	-	
altre attività	15.426.553	25.577.780	
<b>3. LIQUIDITÀ ASSORBITA DALL'INCREMENTO DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>			
attività finanziarie detenute per la negoziazione	(890.968)	(2.715.141)	
attività finanziarie al <i>fair value</i>	-	-	
attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	
crediti	(2.144.478.770)	(2.009.842.793)	
altre attività	(49.866.391)	(71.464.960)	
<b>4. LIQUIDITÀ GENERATA DALL'INCREMENTO DELLE PASSIVITÀ FINANZIARIE</b>			
debiti	2.019.449.522	2.087.032.784	
titoli in circolazione	-	-	
passività finanziarie di negoziazione	725.844	2.688.071	
passività finanziarie al <i>fair value</i>	-	-	
altre passività	107.901.232	3.665.926	
<b>5. LIQUIDITÀ ASSORBITA DAL RIMBORSO/RIACQUISTO DELLE PASSIVITÀ FINANZIARIE</b>			
debiti	-	-	
titoli in circolazione	-	-	
passività finanziarie di negoziazione	-	-	
passività finanziarie al <i>fair value</i>	-	-	
altre passività	(14.996.162)	(72.093.256)	
<b>LIQUIDITÀ NETTA GENERATA DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA</b>	<b>59.827.662</b>	<b>67.896.159</b>	
<b>ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>			
<b>1. LIQUIDITÀ GENERATA DAL DECREMENTO DI</b>			
partecipazioni	5.000.000	-	
attività finanziarie detenute sino alla scadenza	3.431.451	17.266	
attività materiali	-	-	
attività immateriali	96.921	211.897	
altre attività	-	-	
<b>2. LIQUIDITÀ ASSORBITA DALL'INCREMENTO DI</b>			
partecipazioni	-	-	
attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	
attività materiali	(68.356.760)	(68.127.578)	
attività immateriali	-	-	
altre attività	-	-	
<b>LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO</b>	<b>(59.828.388)</b>	<b>(67.898.415)</b>	

<b>Rendiconto Finanziario</b> <i>(Segue)</i>		(importi in €)	
	31.12.2007	31.12.2006	
<b>ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO</b>			
emissione/acquisti di azioni proprie	-	-	
emissione/acquisti di strumenti di capitale	-	-	
distribuzione dei dividendi e altre finalità	-	-	
<b>LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO</b>	-	-	
<b>LIQUIDITÀ NETTA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO</b>	<b>(726)</b>	<b>(2.256)</b>	

<b>Riconciliazione</b>		(importi in €)	
	31.12.2007	31.12.2006	
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	8.624	10.880	
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	(726)	(2.256)	
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	7.898	8.624	



# Nota integrativa

<b>Parte A) Politiche contabili</b>	<b>43</b>
<b>Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale</b>	<b>57</b>
<b>Parte C) Informazioni sul Conto Economico</b>	<b>85</b>
<b>Parte D) Altre informazioni</b>	<b>99</b>



# Nota integrativa

## Parte A) Politiche contabili

<b>A1) Parte Generale</b>	<b>44</b>
Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali	44
Sezione 2 - Principi generali di redazione	44
Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio	44
<b>A2) Parte relativa ai principali aggregati di bilancio</b>	<b>45</b>
1 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione	45
2 - Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	45
3 - Crediti	46
4 - Operazioni di copertura	47
5 - Partecipazioni	48
6 - Attività materiali	48
7 - Attività immateriali	49
8 - Fiscalità corrente e differita	50
9 - Fondi per rischi e oneri	50
10 - Debiti	51
11 - Passività finanziarie di negoziazione	51
12 - Operazioni in valuta	51
13 - Operazioni di locazione finanziaria ed operativa	51
14 - Altre informazioni	51

# Parte A) Politiche contabili

## A1) Parte generale

### Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Questo Bilancio, in linea con le disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 28 febbraio 2005 n. 38, che ha recepito il Regolamento dell'Unione Europea n. 1606 del 19 luglio 2002, è stato redatto secondo i principi contabili emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB), inclusi i documenti interpretativi SIC e IFRIC omologati dalla Commissione Europea fino al 31 dicembre 2007.

### Sezione 2 - Principi generali di redazione

Nella predisposizione del documento, si sono seguite le "Istruzioni per la redazione dei Bilanci degli Intermediari finanziari iscritti nell'Elenco speciale, degli Istituti di moneta elettronica (IMEL), delle Società di gestione del risparmio (SGR) e delle Società di intermediazione mobiliare (SIM)" emanate dalla Banca d'Italia, nell'ambito dei poteri regolamentari conferitegli dal Decreto Legislativo n. 38/2005, con Provvedimento del 14 febbraio 2006.

A livello interpretativo e di supporto nell'applicazione, sono stati utilizzati i seguenti documenti, seppure non omologati dalla Commissione Europea:

- Framework for the Preparation and Presentation of Financial Statements emanato dallo IASB nel 2001;
- Implementation Guidance, Basis for Conclusions, IFRIC ed eventuali altri documenti predisposti dallo IASB o dall'IFRIC (International Financial Reporting Interpretations Committee) a complemento dei principi contabili emanati;
- i documenti interpretativi sull'applicazione degli IAS/IFRS in Italia predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dall'Associazione Bancaria Italiana (ABI).

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa ed è inoltre corredato da una Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione, sui risultati economici conseguiti e sulla situazione patrimoniale e finanziaria della Società.

I criteri di valutazione sono adottati nell'ottica della continuità dell'attività aziendale e rispondono ai principi di competenza, di rilevanza e di significatività dell'informazione contabile e di prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica.

Gli importi riportati negli schemi di bilancio sono espressi in unità di euro, mentre quelli in Nota integrativa sono espressi in migliaia di euro.

### Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Dopo la chiusura dell'esercizio non si è verificato alcun fatto di rilievo che abbia potuto incidere in misura rilevante sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica della Società.

Si rende noto che, ai sensi dello IAS 10, la data in cui il bilancio è stato autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione della Società è il 26 febbraio 2008.

## A2) Parte relativa ai principali aggregati di bilancio

### 1 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione

Un'attività finanziaria è classificata come posseduta per la negoziazione se:

- 1) è acquisita principalmente al fine di essere venduta a breve;
- 2) fa parte di un portafoglio di strumenti finanziari che è gestito congiuntamente e per il quale esiste una strategia volta al conseguimento di profitti nel breve periodo;
- 3) è un contratto derivato (fatta eccezione per i contratti derivati designati come strumenti di copertura, si veda cap. 4).

Al pari degli altri strumenti finanziari, le attività finanziarie detenute per la negoziazione sono inizialmente iscritte al loro *fair value*, che corrisponde al corrispettivo pagato, con esclusione dei costi di transazione che sono immediatamente contabilizzati a conto economico ancorché direttamente attribuibili a tale attività finanziaria.

Anche successivamente, tali attività finanziarie sono valutate al *fair value* e gli effetti dell'applicazione di tale criterio sono imputati a conto economico.

Gli utili e le perdite realizzati sulla cessione o sul rimborso e gli utili e le perdite non realizzati derivanti dalle variazioni del *fair value* del portafoglio di negoziazione sono iscritti in Conto Economico nella voce 60. "Risultato netto dell'attività di negoziazione".

Si considera come derivato uno strumento finanziario o altro contratto con le tre seguenti caratteristiche:

- 1) il suo valore cambia in relazione alla variazione di un tasso di interesse, del prezzo di uno strumento finanziario, del prezzo di una merce, del tasso di cambio in valuta estera, di un indice di prezzi o di tassi, del merito di credito (*rating*) o di indici di credito o di altra variabile prestabilita (generalmente denominata "sottostante");
- 2) non richiede un investimento netto iniziale o richiede un investimento netto iniziale minore di quello richiesto per altri tipi di contratti da cui ci si aspetterebbe una simile oscillazione a cambiamenti di fattori di mercato;
- 3) è regolato a data futura.

I profitti e le perdite, realizzati e non, sui derivati classificati come di negoziazione sono iscritti a Conto Economico nella voce 60. "Risultato netto dell'attività di negoziazione".

Un derivato incorporato è una componente di uno strumento ibrido (combinato) che include anche un contratto primario non-derivato,

con l'effetto che alcuni dei flussi finanziari dello strumento nel suo complesso variano in maniera simile a quelli del derivato preso a sé stante. Un derivato associato a uno strumento finanziario, ma contrattualmente trasferibile indipendentemente da quello strumento, o avente controparte diversa da quella dello strumento, non è considerato un derivato incorporato, ma uno strumento finanziario separato.

Un derivato incorporato è separato dal contratto primario e contabilizzato come un derivato, se:

- 1) le caratteristiche economiche e i rischi del derivato incorporato non sono strettamente correlati a quelle del contratto che lo ospita;
- 2) uno strumento separato con le stesse condizioni del derivato incorporato soddisferebbe la definizione di derivato;
- 3) lo strumento ibrido non è valutato al *fair value* con effetto rilevato in conto economico.

Qualora sussista l'obbligo di scindere un derivato incorporato dal suo contratto primario, ma non si sia in grado di valutare distintamente il derivato incorporato all'acquisizione o a una data di valutazione successiva, l'intero contratto combinato è trattato come un'attività o una passività finanziaria che è posseduta per negoziazione.

Nei casi in cui i derivati incorporati siano separati, i contratti primari vengono contabilizzati secondo la categoria di appartenenza.

### 2 - Attività finanziarie detenute sino alla scadenza

Gli investimenti posseduti sino alla scadenza sono rappresentati da strumenti finanziari non derivati, con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa, che si ha oggettiva intenzione e capacità di possedere sino alla scadenza.

Qualora nel corso dell'esercizio venisse venduto o riclassificato, prima della scadenza, un importo non irrilevante di tali investimenti, le rimanenti attività finanziarie detenute fino a scadenza verrebbero riclassificate come disponibili per la vendita e l'uso del portafoglio in questione sarebbe precluso per i successivi due esercizi, a meno che le vendite o riclassificazioni:

- a) siano così prossime alla scadenza o alla data dell'opzione dell'attività finanziaria, che le oscillazioni del tasso di interesse

## Parte A) Politiche contabili (SEGUE)

- di mercato non avrebbero un effetto significativo sul *fair value* dell'attività stessa;
- b) si siano verificate dopo l'incasso di sostanzialmente tutto il capitale originario dell'attività finanziaria attraverso pagamenti ordinari programmati o anticipati;
- c) siano attribuibili a un evento isolato non controllabile, che non sia ricorrente e non si possa pertanto ragionevolmente prevedere.

Dopo l'iniziale rilevazione al *fair value*, tali attività sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Gli utili e le perdite sono rilevati nel Conto Economico alla voce 100.c) "Utili (perdite) da cessione o riacquisto di attività finanziarie detenute sino alla scadenza" quando tali attività sono eliminate. Qualora vi sia qualche obiettiva evidenza che l'attività abbia subito una riduzione di valore, l'importo della perdita è misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati, attualizzato in base al tasso di interesse effettivo originale dell'attività finanziaria. Il valore contabile dell'attività viene conseguentemente ridotto e l'importo della perdita è rilevato a Conto Economico alla voce 110.c) "Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie detenute fino a scadenza".

Se, in un esercizio successivo, l'ammontare della perdita per riduzione di valore diminuisce e la diminuzione può essere oggettivamente collegata a un evento che si è verificato dopo la sua rilevazione (quale un miglioramento nella solvibilità del debitore), la perdita per riduzione di valore precedentemente rilevata viene eliminata. Il ripristino di valore non determina in ogni caso un valore contabile superiore a quello che risulterebbe dall'applicazione del costo ammortizzato qualora la perdita non fosse stata rilevata. L'importo del ripristino è rilevato alla medesima voce di Conto Economico.

### 3 - Crediti

I crediti sono costituiti da attività finanziarie non derivate verso clientela e verso banche, con pagamenti fissi o determinabili e che non sono quotate in un mercato attivo. I crediti sono iscritti alla data di erogazione alla controparte.

Dopo l'iniziale rilevazione al *fair value*, comprensivo dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili all'acquisizione o all'erogazione dell'attività finanziaria (ancorché non ancora regolati), i crediti sono valutati al costo ammortizzato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, eventualmente rettificato al fine di tener conto di riduzioni/ripresе di valore risultanti dal processo di valutazione.

L'importo dell'eventuale riduzione/ripresа di valore, ove non coperto, è rilevato nel Conto Economico alla voce 110.a) "Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti".

Gli interessi sui crediti erogati sono classificati alla voce 10. "Interessi attivi e proventi assimilati" e sono iscritti in base al principio della competenza temporale.

Un credito è considerato deteriorato quando si ritiene che, probabilmente, non si sarà in grado di recuperarne l'intero ammontare, sulla base delle condizioni contrattuali originarie, o un valore equivalente.

I criteri per la determinazione delle svalutazioni da apportare ai crediti si basano sull'attualizzazione dei flussi finanziari attesi per capitale ed interessi al netto degli oneri di recupero e di eventuali anticipi ricevuti; ai fini della determinazione del valore attuale dei flussi, gli elementi fondamentali sono rappresentati dall'individuazione degli incassi stimati, delle relative scadenze e del tasso di attualizzazione da applicare.

Tutti i crediti problematici sono rivisti ed analizzati mensilmente; ogni cambiamento successivo nell'importo o nelle scadenze dei flussi di cassa attesi, che produca una variazione negativa rispetto alle stime iniziali, determina la rilevazione di una rettifica di valore alla voce di Conto Economico 110.a) "Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti".

Qualora la qualità del credito deteriorato risulti migliorata ed esista una ragionevole certezza del recupero tempestivo del capitale e degli interessi, concordemente ai termini contrattuali originari, viene iscritta alla medesima voce di conto economico una ripresa di valore, nel limite massimo del costo ammortizzato che si sarebbe avuto in assenza di precedenti svalutazioni.

L'eliminazione integrale di un credito è effettuata quando lo stesso è considerato irrecuperabile o è stralciato nella sua interezza. Le cancellazioni sono imputate direttamente alla voce 110.a) "Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti" di conto economico e sono rilevate in riduzione della quota capitale del credito. Recuperi di parte o di interi importi precedentemente svalutati sono iscritti alla medesima voce. Le esposizioni deteriorate sono suddivise nelle seguenti categorie:

- a) sofferenze - individuano l'area dei crediti formalmente deteriorati, costituiti dall'esposizione verso clienti che versano in uno stato di insolvenza anche non accertato giudizialmente o in situazioni equiparabili: la valutazione avviene su base analitica;

- b) incagli - definiscono quell'area creditizia in cui ricadono i rapporti verso soggetti che si trovano in temporanea difficoltà, che si prevede possa essere rimossa in un congruo periodo di tempo: la valutazione avviene su base analitica;
- c) esposizioni ristrutturatae - rappresentano le esposizioni nei confronti di controparti con le quali sono stati conclusi accordi che prevedono la concessione di una moratoria al pagamento del debito e la contemporanea rinegoziazione delle condizioni a tassi inferiori a quelli di mercato, la conversione di parte dei prestiti in azioni e/o eventuali sacrifici in linea capitale: sono valutati analiticamente, ricomprendendo nelle svalutazioni l'onere attualizzato riveniente dall'eventuale rinegoziazione del tasso a condizioni inferiori al costo previsto della relativa raccolta;
- d) esposizioni scadute - rappresentano l'intera esposizione nei confronti di controparti, diverse da quelle classificate nelle precedenti categorie, che alla data di riferimento presentano crediti scaduti o sconfinanti da oltre 180 giorni. L'esposizione complessiva viene rilevata qualora la quota scaduta e/o sconfinante alla data di riferimento, ovvero la media delle quote scadute e/o sconfinanti, rilevate su base giornaliera nell'ultimo trimestre precedente, sia pari o superiore al 5% dell'esposizione stessa. Tali esposizioni sono valutate in modo forfaitario su basi storico/statistiche.

La valutazione collettiva riguarda i crediti in bonis, ovvero quelli per i quali, seppur non siano stati riscontrati singolarmente elementi oggettivi di perdita, è loro attribuibile una perdita latente misurabile anche tenendo conto dei fattori di rischio utilizzati ai fini dei requisiti di Basilea II.

Il tasso effettivo di rendimento implicito nei flussi di cassa contrattuali è equivalente al tasso effettivo di rendimento atteso al momento dell'erogazione, e pertanto non dà origine ad una perdita per riduzione di valore al momento della rilevazione iniziale di un'attività finanziaria.

Nelle voci crediti sono altresì rilevati, come "Attività cedute non cancellate", i finanziamenti oggetto di operazioni di cartolarizzazione (non anteriori al 1° gennaio 2004) per le quali non sussistono i requisiti richiesti dallo IAS 39 per la cancellazione dal bilancio. I corrispondenti importi ricevuti per la cessione dei crediti oggetto di cartolarizzazione, al netto dell'ammontare dei titoli emessi eventualmente mantenuti in portafoglio (rischio trattenuto), sono iscritti nelle voci 10 del passivo come "Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio".

Sia le attività sia le passività sono valutate al costo ammortizzato ed i relativi interessi sono registrati a Conto Economico.

In caso di perdite per riduzione di valore dei titoli rivenienti da

cartolarizzazione proprie mantenuti in portafoglio, l'importo di tali perdite è registrato alla voce di Conto Economico 110.c) "Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie detenute fino alla scadenza".

In questa categoria rientrano, infine, anche i beni in corso di costruzione destinati ad essere concessi in locazione finanziaria.

## 4 - Operazioni di copertura

Gli strumenti derivati di copertura sono designati come:

- a) strumenti di copertura del *fair value* di una attività o di una passività rilevata o di una parte identificata di tale attività o passività;
- b) strumenti di copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi finanziari, attribuibile ad un particolare rischio associato ad una attività o passività rilevata o ad una operazione prevista, che potrebbero influire sul conto economico;
- c) strumenti di copertura di un investimento netto in una società estera, le cui attività sono situate o sono gestite in un Paese o in una valuta differente dall'Euro.

Uno strumento finanziario derivato è classificato come di copertura se viene documentata in modo formale la relazione fra lo strumento di copertura e l'elemento coperto, includendo gli obiettivi di gestione del rischio, la strategia per effettuare la copertura e i metodi che saranno utilizzati per verificarne l'efficacia. Di conseguenza, occorre verificare, sia all'inizio dell'operazione sia lungo la sua durata, che la copertura mediante l'utilizzo dello strumento derivato sia altamente efficace nel compensare i cambiamenti del *fair value* o dei flussi di cassa attesi dell'elemento coperto.

Generalmente, una copertura è considerata altamente efficace se all'inizio della copertura, e nei periodi successivi, i suoi risultati effettivi siano ricompresi all'interno di un definito intervallo (80% - 125%). La copertura è valutata sulla base di un criterio di continuità; deve quindi prospetticamente rimanere altamente efficace per tutti i periodi di riferimento per cui la copertura è designata. Qualora l'efficacia della copertura venisse meno, da quel momento la contabilizzazione delle operazioni di copertura è interrotta ed il contratto derivato di copertura è riclassificato tra gli strumenti di negoziazione.

Si cessa di considerare le operazioni come coperture, e pertanto di contabilizzarle come tali, se (i) la copertura operata tramite il derivato viene meno o non è più altamente efficace, (ii) il derivato scade, è venduto, rescisso o esercitato, (iii) l'elemento coperto è venduto, scade o è rimborsato, (iv) non è più altamente probabile che l'operazione futura coperta venga posta in essere.

# Parte A) Politiche contabili (SEGUE)

## Copertura del *fair value*

La variazione del *fair value* dello strumento di copertura è rilevata a Conto Economico alla voce 70. "Risultato netto dell'attività di copertura". Le variazioni nel *fair value* dell'elemento coperto, che sono attribuibili al rischio coperto con lo strumento derivato, sono iscritte alla medesima voce di conto economico in contropartita del cambiamento del valore di carico dell'elemento coperto. Se la relazione di copertura termina, per ragioni diverse dalla vendita dell'elemento coperto, la differenza fra il valore di carico dell'elemento coperto nel momento in cui cessa la copertura e quello che sarebbe stato il suo valore di carico se la copertura non fosse mai esistita, è rilevata a conto economico nelle voci interessi attivi voce 10. "Interessi attivi e proventi assimilati" o interessi passivi voce 20. "Interessi passivi e oneri assimilati", lungo la vita residua della copertura originaria, nel caso di strumenti finanziari fruttiferi di interessi; se si tratta, invece, di strumenti finanziari non fruttiferi di interessi, la differenza è rilevata immediatamente a Conto Economico alla voce 70. "Risultato netto dell'attività di copertura". Nel caso in cui l'elemento coperto venga venduto o rimborsato, la quota del *fair value* non ammortizzata è rilevata immediatamente alla medesima voce di Conto Economico.

## Operazioni di copertura generica

Lo IAS 39 consente che oggetto di copertura di *fair value* dal rischio di tasso di interesse sia non solo una singola attività o passività finanziaria ma anche un importo monetario, riveniente da una molteplicità di attività e passività finanziarie (o di loro porzioni), in modo che un insieme di contratti derivati possa essere utilizzato per ridurre le oscillazioni di *fair value* delle poste coperte al modificarsi dei tassi di interesse di mercato. Non possono essere oggetto di copertura generica (*macrohedging*) importi netti rivenienti dallo sbilancio di attività e passività.

Analogamente alle coperture di *fair value*, una copertura generica è considerata altamente efficace se, sia all'inizio che durante la sua vita, i cambiamenti del *fair value* dell'importo monetario coperto sono compensati dai cambiamenti del *fair value* dei derivati di copertura, e se i risultati effettivi sono all'interno di un intervallo compreso fra l'80% ed il 125%.

Il saldo, positivo o negativo, delle variazioni di valore, rispettivamente, delle attività e delle passività oggetto di copertura generica è rilevato nell'attivo voci 80. "Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica" o nel passivo voce 60. "Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica", in contropartita della voce 70. "Risultato netto dell'attività di copertura" di Conto Economico.

L'inefficacia della copertura è rappresentata dalla differenza fra la variazione del *fair value* degli strumenti di copertura e la variazione del *fair value* dell'importo monetario coperto. La quota di inefficacia della copertura è comunque ricompresa nella voce 70. "Risultato netto dell'attività di copertura" di Conto Economico.

Se la relazione di copertura termina, per ragioni diverse dalla vendita degli elementi coperti, la rivalutazione/svalutazione iscritta nelle presenti voci è rilevata a Conto Economico tra gli interessi attivi voce 10. "Interessi attivi e proventi assimilati" o interessi passivi voce 20. "Interessi passivi e oneri assimilati", lungo la vita residua delle attività o passività finanziarie coperte.

Nel caso in cui queste ultime vengano vendute o rimborsate, la quota del *fair value* non ammortizzata è rilevata immediatamente a conto economico voce 70. "Risultato netto dell'attività di copertura".

## 5 - Partecipazioni

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento. All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie classificate nella presente categoria sono rilevate al costo. In conformità allo IAS 27, le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo. Se esistono evidenze che il valore di una partecipazione possa aver subito una riduzione, si procede alla stima del valore recuperabile della partecipazione stessa, tenendo conto del valore attuale dei flussi finanziari futuri che la partecipazione potrà generare, incluso il valore di dismissione finale dell'investimento. Qualora il valore di recupero risulti inferiore al valore contabile, la relativa differenza è rilevata a conto economico.

## 6 - Attività materiali

La voce include le seguenti tipologie di attività:

- terreni;
- fabbricati;
- impianti e macchinari;
- mobili ed arredi;
- altre macchine e attrezzature;
- migliorie su locali in affitto;

ed è suddivisa nelle seguenti categorie:

- a) attività ad uso funzionale;
- b) attività detenute a scopo di investimento.

Le attività ad uso funzionale hanno consistenza fisica, sono detenute per essere utilizzate nella produzione o nella fornitura di beni e servizi

o per scopi amministrativi e si ritiene possano essere utilizzate per più di un periodo. In questa categoria rientrano convenzionalmente anche i beni in attesa di essere locati.

In questa voce sono rilevati anche i beni utilizzati dalla Società in qualità di locatario nell'ambito di contratti di leasing finanziario, ovvero quelli concessi dalla Società quale locatore nell'ambito di contratti di leasing operativo (affitto).

Le migliorie su beni di terzi sono migliorie e spese incrementative relative ad attività materiali identificabili e separabili. Di solito tali investimenti sono sostenuti per rendere adatti all'utilizzo atteso gli immobili presi in affitto da terzi.

Le attività detenute a scopo d'investimento si riferiscono agli investimenti immobiliari di cui allo IAS 40, cioè a quegli immobili posseduti (in proprietà o in leasing finanziario) al fine di ricavarne canoni di locazione e/o conseguire un apprezzamento del capitale investito.

Le attività materiali sono inizialmente iscritte al costo, comprensivo di tutti gli oneri direttamente imputabili alla "messa in funzione" del bene (costi di transazione, onorari professionali, costi diretti di trasporto del bene nella località assegnata, costi di installazione, costi di smantellamento). Le spese sostenute successivamente sono aggiunte al valore contabile del bene o rilevate come attività separate se è probabile che si godranno benefici economici futuri eccedenti quelli inizialmente stimati ed il costo può essere attendibilmente rilevato.

Tutte le altre spese sostenute successivamente (es. interventi di manutenzione ordinaria) sono rilevate nel Conto Economico, nell'esercizio nel quale sono sostenute, alla voce 120.b) "Altre spese amministrative" (se riferite ad attività ad uso funzionale), ovvero alla voce 170. "Altri oneri di gestione" (se riferite agli immobili detenuti a scopo di investimento). Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività materiali sono iscritte al costo al netto degli ammortamenti accumulati e delle perdite di valore per deterioramento.

Le immobilizzazioni a vita utile limitata vengono sistematicamente ammortizzate a quote costanti durante la loro vita utile.

Non sono, invece, ammortizzate le immobilizzazioni materiali aventi vita utile illimitata o quelle il cui valore residuo è pari o maggiore al valore contabile dell'attività.

I terreni e i fabbricati sono trattati separatamente ai fini contabili, anche quando sono acquistati congiuntamente. I terreni non sono ammortizzati in quanto, di norma, caratterizzati da vita utile illimitata. I fabbricati, invece, hanno una vita utile limitata e, pertanto, sono ammortizzati.

La vita utile delle immobilizzazioni materiali viene rivista ad ogni chiusura di periodo e, se le attese sono difformi dalle stime precedenti, la quota di ammortamento per l'esercizio corrente e per quelli successivi viene rettificata.

Qualora vi sia obiettiva evidenza che una singola attività possa aver subito una riduzione di valore si procede alla comparazione tra il valore contabile dell'attività con il suo valore recuperabile, pari al maggiore tra il *fair value*, dedotti i costi di vendita, ed il relativo valore d'uso, inteso come il valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede origineranno dall'attività. Le eventuali rettifiche di valore sono rilevate alla voce 130. "Rettifiche di valore nette su attività materiali" di Conto Economico. Qualora venga ripristinato il valore di un'attività precedentemente svalutata, il nuovo valore contabile non può eccedere il valore netto contabile che sarebbe stato determinato se non si fosse rilevata alcuna perdita per riduzione di valore dell'attività negli anni precedenti.

Un'attività materiale è eliminata dallo stato patrimoniale all'atto della dismissione o quando per la stessa non sono previsti benefici economici futuri dal suo utilizzo o dalla sua dismissione e l'eventuale differenza tra il valore di cessione ed il valore contabile viene rilevata a Conto Economico alla voce 200. "Utili (Perdite) da cessione di investimenti".

## 7 - Attività immateriali

Le attività immateriali sono attività non monetarie, identificabili pur se prive di consistenza fisica, dalle quali è probabile che affluiranno benefici economici futuri.

**Le attività immateriali diverse dall'avviamento** sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto, comprensivo di qualunque costo diretto sostenuto per predisporre l'attività all'utilizzo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle perdite di valore.

Le attività immateriali aventi durata limitata sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti in base alla stima della loro vita utile. Qualora vi sia obiettiva evidenza che una singola attività possa aver subito una riduzione di valore si procede alla comparazione tra il valore contabile dell'attività con il suo valore recuperabile, pari al maggiore tra il *fair value*, dedotti i costi di vendita, ed il relativo valore d'uso, inteso come il valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede origineranno dall'attività. Le eventuali rettifiche di valore sono rilevate alla voce 140. "Rettifiche di valore nette su attività immateriali" di Conto Economico.

Le attività immateriali aventi durata illimitata non sono ammortizzate. Per queste attività, anche se non si rilevano indicazioni di riduzioni durevoli di valore, viene annualmente confrontato il valore contabile con il valore recuperabile. Nel caso in cui il valore contabile sia maggiore di quello recuperabile si rileva alla voce 140. "Rettifiche di valore nette su attività immateriali" di Conto Economico una perdita pari alla differenza tra i due valori.

## Parte A) Politiche contabili (SEGUE)

Qualora venga ripristinato il valore di un'attività immateriale, diversa dall'avviamento, precedentemente svalutata, il nuovo valore contabile non può eccedere il valore netto contabile che sarebbe stato determinato se non si fosse rilevata alcuna perdita per riduzione di valore dell'attività negli anni precedenti.

Un'attività immateriale è eliminata dallo Stato Patrimoniale all'atto della dismissione o quando non sono previsti benefici economici futuri dal suo utilizzo o dalla sua dismissione e l'eventuale differenza tra il valore di cessione ed il valore contabile viene rilevata a Conto Economico alla voce 200. "Utili (Perdite) da cessione di investimenti".

**L'avviamento** è rappresentato dall'eccedenza del costo di acquisizione sostenuto rispetto al *fair value* netto, alla data di acquisto, degli attivi e dei passivi patrimoniali acquisiti.

L'avviamento sulle acquisizioni di società controllate è contabilizzato fra le attività immateriali, quello sulle acquisizioni di società collegate è contabilizzato fra le partecipazioni in collegate.

L'avviamento è rilevato in bilancio al costo, al netto delle eventuali perdite di valore cumulate e non è assoggettato ad ammortamento.

Anche se non si rilevano indicazioni di riduzione di valore, l'avviamento viene annualmente sottoposto ad *impairment test*, in analogia al trattamento riservato alle attività immateriali aventi vita utile indefinita.

Le rettifiche di valore dell'avviamento sono registrate nel Conto Economico alla voce 140. "Rettifiche di valore nette su attività immateriali" e non sono eliminate negli esercizi successivi nel caso in cui si verifichi una ripresa di valore.

### 8 - Fiscalità corrente e differita

Le imposte sul reddito, calcolate nel rispetto della legislazione fiscale nazionale, sono contabilizzate come costo ed hanno la stessa competenza economica dei profitti che le hanno originate.

Per tutte le differenze temporanee deducibili, che si originano per effetto delle diverse regole tributarie che presiedono alla determinazione del reddito d'impresa rispetto alle regole civilistiche che governano il calcolo del risultato dell'esercizio, è rilevata un'attività fiscale anticipata (voce 120.b) se si ritiene probabile che in futuro si realizzerà un reddito imponibile a fronte del quale potrà essere utilizzata tale attività.

Per tutte le differenze temporanee imponibili, è rilevata una passività fiscale differita (voce 70.b).

Le attività e le passività fiscali differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio nel quale sarà realizzata l'attività fiscale o sarà estinta la passività fiscale, sulla

base della normativa fiscale in vigore o comunque di fatto in vigore al momento della loro rilevazione.

Le imposte correnti e differite sono rilevate a Conto Economico alla voce 210. "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente".

### 9 - Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono costituiti da passività rilevate quando l'impresa ha un'obbligazione attuale, quale risultato di un evento passato, per la quale, oltre ad essere probabile l'esborso di risorse atte a produrre benefici economici per adempiere l'obbligazione, può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Se queste condizioni non sono soddisfatte, non viene rilevata alcuna passività.

Gli importi accantonati sono determinati in modo che rappresentino la migliore stima della spesa richiesta per adempiere alle obbligazioni. Nel determinare tale stima si considerano i rischi e le incertezze che attengono ai fatti e alle circostanze in esame.

In particolare, laddove l'effetto del differimento temporale nel sostenimento dell'onere sia rilevante, l'ammontare dell'accantonamento è determinato come il valore attuale del costo che si suppone sarà necessario per estinguere l'obbligazione. Viene in tal caso utilizzato un tasso di attualizzazione, al lordo delle imposte, tale da riflettere le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro ed i rischi specifici connessi alla passività.

I fondi accantonati sono periodicamente riesaminati ed eventualmente rettificati per riflettere la migliore stima corrente. Quando, a seguito del riesame, il sostenimento dell'onere diviene improbabile, l'accantonamento viene stornato.

Un accantonamento è utilizzato solo a fronte degli oneri per i quali è stato originariamente iscritto.

L'accantonamento dell'esercizio, registrato alla voce 160. "Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri" del Conto Economico, include gli incrementi dei fondi dovuti al trascorrere del tempo ed è al netto delle eventuali riattribuzioni.

Nei fondi sono comprese anche le obbligazioni concernenti i benefici spettanti agli agenti ed in particolare l'indennità suppletiva di clientela, l'indennità meritocratica, l'indennità contrattuale ed il patto di non concorrenza, che sono stati valutati come piani a prestazione definita.

## 10 - Debiti

I debiti sono inizialmente iscritti al *fair value*, che corrisponde al corrispettivo ricevuto, al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili alla passività finanziaria. Dopo l'iniziale rilevazione, tali strumenti sono valutati al costo ammortizzato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

## 11 - Passività finanziarie di negoziazione

Le passività finanziarie detenute per finalità di negoziazione comprendono i contratti derivati che non sono rilevati come strumenti di copertura. Per la rilevazione e valutazione delle stesse valgono le medesime considerazioni effettuate per le Attività finanziarie (si veda cap. 1).

## 12 - Operazioni in valuta

Le operazioni in valute estere sono rilevate al tasso di cambio corrente alla data dell'operazione.

Le attività e passività monetarie sono convertite utilizzando il tasso di cambio di chiusura dell'esercizio.

Le differenze di cambio derivanti dalla liquidazione delle transazioni a tassi differenti da quello della data di transazione (differenze cambio da realizzo) e le differenze di cambio non realizzate su attività e passività monetarie in valuta (differenze cambio da valutazione) sono rilevate alla voce 20. "Interessi passivi ed oneri assimilati" di Conto Economico.

## 13 - Operazioni di locazione finanziaria ed operativa

Il principio IAS 17, sulla base dell'attribuzione al locatario o al locatore dei rischi e dei benefici derivanti dalla proprietà del bene locato, classifica le operazioni rispettivamente in leasing finanziario ed in leasing operativo.

Le regole di contabilizzazione delle operazioni di **leasing finanziario**, ovvero quelle per le quali i rischi ed i benefici legati alla proprietà del bene sono in carico al locatario, prevedono che:

- all'inizio della locazione, l'utilizzatore iscriva, nel proprio bilancio, tra le attività il bene oggetto del contratto di leasing e tra le passività un debito di pari importo;
- ad ogni periodo successivo, l'utilizzatore stesso rilevi a conto economico

le quote di ammortamento del bene e gli interessi passivi (componente finanziaria dei canoni di leasing);

- all'inizio della locazione, il concedente rilevi nel proprio bilancio i beni concessi in leasing e li esponga come credito ad un valore uguale all'investimento netto (importo del contratto);
- ad ogni periodo successivo, il concedente rilevi a conto economico gli interessi attivi (componente finanziaria del canone di leasing), imputando a riduzione del valore del credito la parte dei canoni rappresentanti la restituzione del capitale (componente capitale dei canoni).

Nel bilancio del locatore, quindi, a differenza del sistema patrimoniale precedentemente vigente, il leasing finanziario comporta l'iscrizione di un credito che, dopo la rilevazione iniziale al *fair value*, comprensivo dei costi di transazione direttamente attribuibili all'operazione, viene valutato al costo ammortizzato (criterio dell'interesse effettivo), secondo quanto riportato nel cap. 3 - Crediti.

Per le operazioni di **locazione operativa**, ovvero quelle per le quali i rischi ed i benefici legati alla proprietà del bene sono in carico al locatore, i nuovi principi IAS/IFRS prevedono un sostanziale mantenimento del sistema patrimoniale precedentemente vigente.

Il locatore iscrive nel proprio attivo patrimoniale, tra le attività materiali, il valore dei beni concessi in leasing operativo, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto delle quote di ammortamento conteggiato alla fine di ogni periodo.

Nel Conto Economico vengono iscritti, tra i ricavi nella voce 180. "Altri proventi di gestione", i canoni maturati nell'esercizio e, tra i costi voce 130. "Rettifiche di valore nette su attività materiali", le quote di ammortamento dei beni.

Il locatario, per contro, rileva a Conto Economico, tra i costi, l'importo dei canoni maturati nell'esercizio, senza iscrivere tra le immobilizzazioni materiali il valore dei beni oggetto della locazione.

I beni **in attesa di locazione finanziaria e/o operativa**, ovvero beni già spediti dai fornitori ai locatori e per i quali non è stata ancora ricevuta la dichiarazione di accettazione che dà inizio all'esazione dei canoni, sono iscritti in bilancio, per il valore delle fatture ricevute, tra le attività materiali.

## 14 - Altre informazioni

### Trattamento di fine rapporto del personale

Il fondo trattamento di fine rapporto (TFR) del personale è da intendersi come "prestazione successiva al rapporto di lavoro a

## Parte A) Politiche contabili (SEGUE)

contribuzione definita”, pertanto la sua iscrizione in Bilancio ha richiesto la stima, con tecniche attuariali, dell’ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti e l’attualizzazione delle stesse. La determinazione di tale prestazione a benefici definiti è stata effettuata da un attuario esterno al Gruppo utilizzando il “Metodo della Proiezione Unitaria del Credito”.

In particolare, a seguito della riforma della previdenza complementare di cui al Decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, le quote di TFR maturate fino al 31.12.2006 rimangono in azienda, mentre le quote di TFR maturande a partire dal 1° gennaio sono state, a scelta del dipendente (esercitata entro il 30.06.2007), destinate a forme di previdenza complementare ovvero al Fondo di Tesoreria dell’INPS.

Ne consegue che:

- il Fondo TFR maturato fino al 31.12.2006 (o sino alla data di scelta - compresa tra l’01.01.07 ed il 30.06.07 - del dipendente nel caso di destinazione del proprio TFR alla Previdenza Complementare) continua a configurarsi come un piano a “benefici definiti” e pertanto sottoposti a valutazione attuariale, seppur con una semplificazione nelle ipotesi attuariali che non tengono più conto delle previsioni sugli aumenti retributivi futuri;

- le quote maturate dal 01.01.2007 (o dalle date di scelta - compresa tra l’01.01.07 ed il 30.06.07 - del dipendente nel caso di destinazione del proprio TFR alla Previdenza Complementare), sono state considerate come un piano a “contribuzione definita” (in quanto l’obbligazione dell’azienda cessa nel momento in cui versa le quote di TFR maturate al fondo prescelto dal dipendente) e pertanto il relativo costo di competenza del periodo è pari agli importi versati alla Previdenza Complementare ovvero al Fondo di Tesoreria dell’INPS.

I costi relativi al trattamento di fine rapporto maturati sono iscritti a Conto Economico alla voce 120.a “Spese per il personale” ed includono gli interessi maturati nell’anno (“*interest cost*”) sull’obbligazione già in essere alla data della Riforma e le quote maturate nell’anno e versate alla Previdenza Complementare o al Fondo Tesoreria dell’INPS.

Gli utili e le perdite attuariali, definiti quali differenza tra il valore di bilancio della passività ed il valore attuale dell’obbligazione a fine periodo, sono iscritti in base al “metodo del corridoio” ossia solo quando eccedono il 10% del valore attuale dell’obbligazione stessa a fine periodo. L’eventuale eccedenza viene riconosciuta a conto economico con ammortamento sulla rimanente vita lavorativa media prevista dei dipendenti che partecipano al piano, a decorrere dall’esercizio successivo.

### Pagamenti basati su azioni

Si tratta di pagamenti a favore di dipendenti, come corrispettivo delle prestazioni di lavoro, basati su azioni rappresentative del capitale della Capogruppo, che consistono nell’assegnazione di:

- diritti a sottoscrivere aumenti di capitale a pagamento (*stock option* propriamente dette);
- diritti a ricevere azioni al raggiungimento di obiettivi quantitativi (cosiddette *performance share*);
- azioni sottoposte a clausole di indisponibilità (cosiddette *restricted share*).

In considerazione della difficoltà di valutare attendibilmente il *fair value* delle prestazioni ricevute come contropartita degli strumenti rappresentativi del capitale, viene fatto riferimento al *fair value* di questi ultimi, misurato alla data della loro assegnazione.

Il *fair value* dei pagamenti regolati con l’emissione di azioni è rilevato come costo a Conto Economico alla voce 120. “Spese amministrative” in contropartita della voce 90. “Altre passività”.

Per quanto riguarda i pagamenti basati su azioni e regolati per cassa, le prestazioni ottenute e le passività assunte sono misurate al *fair value* di queste ultime, iscritte alla voce 90. “Altre passività”. Fino a quando la passività non viene estinta, il *fair value* è ricalcolato a ciascuna data di chiusura di bilancio fino alla data di regolamento, rilevando alla voce 120. “Spese amministrative” tutte le variazioni di *fair value*.

### Altri benefici ai dipendenti a lungo termine

I benefici per i dipendenti a lungo termine - quali ad esempio quelli derivanti da premi di anzianità, erogati al raggiungimento di una predefinita anzianità di servizio - sono iscritti alla voce 90. “Altre passività” in base alla valutazione alla data di bilancio della passività assunta, determinata anche in questo caso da un attuario esterno al Gruppo utilizzando il “Metodo della Proiezione Unitaria del Credito”. Per questa tipologia di benefici si precisa che gli utili/perdite attuariali sono rilevati immediatamente a Conto Economico voce 120. “Spese amministrative”, senza utilizzare il “metodo del corridoio”.

### CONTO ECONOMICO

#### Interessi attivi e passivi

Gli interessi attivi e passivi ed i proventi ed oneri assimilati

sono relativi alle attività e passività finanziarie detenute fino alla scadenza ed ai crediti ed ai debiti.

Gli interessi attivi e passivi relativi agli strumenti valutati secondo il criterio del costo ammortizzato sono rilevati a Conto Economico utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

### **Commissioni**

Le commissioni sono iscritte in base al criterio della competenza. Sono escluse le commissioni considerate nel costo ammortizzato ai fini della determinazione del tasso di interesse effettivo, che sono rilevate a rettifica della voce interessi.

### **DEFINIZIONI RILEVANTI AI FINI IAS/IFRS**

Si illustrano, qui di seguito, i principali concetti introdotti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

#### **Costo ammortizzato**

Il costo ammortizzato di un'attività o passività finanziaria è il valore a cui questa è stata misurata al momento della rilevazione iniziale, al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento complessivo calcolato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi svalutazione a seguito di una riduzione di valore o di irrecuperabilità (*impairment*).

Il criterio dell'interesse effettivo è il metodo di ripartizione degli interessi attivi o passivi lungo la durata di un'attività o passività finanziaria. Il tasso di interesse effettivo è il tasso che attualizza esattamente i pagamenti o incassi futuri attesi lungo la vita dello strumento finanziario al valore contabile netto dell'attività o passività finanziaria. Esso include tutti gli oneri e punti base pagati o ricevuti tra le parti di un contratto che sono parte integrante di tale tasso, i costi di transazione e tutti gli altri premi o sconti.

Tra le commissioni che sono considerate parte integrante del tasso di interesse effettivo vi sono le commissioni iniziali ricevute per l'erogazione o l'acquisto di un'attività finanziaria che non sia classificata come valutata al *fair value*, quali, ad esempio, quelle ricevute a titolo di compenso per la valutazione delle condizioni finanziarie del debitore, per la valutazione e la registrazione delle garanzie e, più in generale, per il perfezionamento dell'operazione. Relativamente alle erogazioni per finanziamenti leasing, in conformità a quanto previsto dallo IAS 17, sono considerati solo i costi di transazione iniziali.

I costi di transazione, in particolare, includono gli onorari e le commissioni pagati ad agenti (inclusi i dipendenti che svolgono la funzione di agenti

di commercio), consulenti, mediatori, e operatori, i contributi prelevati da organismi di regolamentazione e dalle Borse valori, le tasse e gli oneri di trasferimento. I costi di transazione non includono invece costi di finanziamento o costi interni amministrativi o di gestione.

#### **Riduzione di valore (*impairment*) di attività finanziarie**

Ad ogni data di riferimento del bilancio si procede a determinare se vi è qualche obiettiva evidenza che un'attività finanziaria o un gruppo di attività finanziarie ha subito una riduzione di valore.

Un'attività o un gruppo di attività finanziarie ha subito una riduzione di valore e le perdite per riduzione di valore sono contabilizzate se, e soltanto se, vi è l'obiettiva evidenza di una riduzione di valore in seguito a uno o più eventi che si sono verificati dopo la rilevazione iniziale dell'attività e tale evento di perdita ha un impatto sui futuri flussi finanziari dell'attività che può essere stimato attendibilmente.

La riduzione di valore può anche essere causata non da un singolo evento separato ma dall'effetto combinato di diversi eventi.

Le perdite attese come risultato di eventi futuri, indipendentemente dalla loro probabilità di verificarsi, non sono rilevate.

L'obiettiva evidenza che un'attività finanziaria o un gruppo di attività finanziarie ha subito una riduzione di valore include dati rilevabili che giungono all'attenzione in merito ai seguenti eventi:

- a) significative difficoltà finanziarie dell'emittente o del debitore;
- b) violazione del contratto, quale un inadempimento o un mancato pagamento degli interessi o del capitale;
- c) concessione al beneficiario di un'agevolazione che la Società ha preso in considerazione prevalentemente per ragioni economiche o legali relative alla difficoltà finanziaria dello stesso e che altrimenti non avrebbe concesso;
- d) ragionevole probabilità che il beneficiario dichiari fallimento o altre procedure di ristrutturazione finanziaria;
- e) scomparsa di un mercato attivo di quell'attività finanziaria dovuta a difficoltà finanziarie. Tuttavia, la scomparsa di un mercato attivo dovuta al fatto che gli strumenti finanziari della società non sono più pubblicamente negoziati non è evidenza di una riduzione di valore;
- f) dati rilevabili che indichino l'esistenza di una diminuzione sensibile nei futuri flussi finanziari stimati per un gruppo di attività finanziarie sin dal momento della rilevazione iniziale di quelle attività, sebbene la diminuzione non può essere ancora identificata con le singole attività finanziarie nel gruppo, ivi inclusi:
  - cambiamenti sfavorevoli nello stato dei pagamenti dei beneficiari nel gruppo;

# Parte A) Politiche contabili (SEGUE)

- condizioni economiche locali o nazionali che sono correlate alle inadempienze relative alle attività all'interno del gruppo.

L'obiettiva evidenza di riduzione di valore per un investimento in uno strumento rappresentativo di capitale include informazioni circa importanti cambiamenti con un effetto avverso che si sono verificati nell'ambiente tecnologico, di mercato, economico o legale in cui l'emittente opera, e indica che il costo dell'investimento può non essere recuperato. Una diminuzione significativa prolungata di *fair value* di un investimento in uno strumento rappresentativo di capitale al di sotto del suo costo è inoltre un'evidenza obiettiva di riduzione di valore.

Se sussistono evidenze obiettive che si è incorsi in una perdita per riduzione di valore su crediti o su attività finanziarie detenute sino alla scadenza (iscritti al costo ammortizzato), l'importo della perdita viene misurato come la differenza tra il valore contabile dell'attività ed il valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati (escludendo perdite di credito future che non si sono ancora manifestate) attualizzati al tasso di interesse effettivo originale dell'attività finanziaria. L'importo della perdita viene rilevato alla voce 110. di Conto Economico tra le "Rettifiche di valore nette per deterioramento" ed il valore contabile dell'attività viene ridotto. Se le condizioni di un finanziamento, credito o attività finanziaria detenuta sino alla scadenza sono rinegoziate o diversamente modificate a causa delle difficoltà finanziarie del debitore, una riduzione di valore è misurata utilizzando il tasso originario di interesse effettivo prima della modifica delle condizioni. I flussi finanziari relativi ai crediti a breve termine non sono attualizzati se l'effetto dell'attualizzazione è irrilevante. Se un credito o un'attività finanziaria detenuta sino alla scadenza ha un tasso di interesse variabile, il tasso di attualizzazione per valutare eventuali perdite per riduzione di valore è il tasso corrente di interesse effettivo alla data determinato secondo contratto.

Il calcolo del valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati di un'attività finanziaria con pegno riflette i flussi finanziari che possono risultare dal pignoramento meno i costi per l'ottenimento e la vendita del pegno. Una diminuzione di *fair value* dell'attività finanziaria al di sotto del suo costo o costo ammortizzato non è tuttavia necessariamente indicazione di riduzione di valore (per esempio, una diminuzione di *fair value* di un investimento in uno strumento di debito che risulti da un aumento nel tasso di interesse privo di rischio).

L'evidenza obiettiva della riduzione di valore viene dapprima valutata individualmente, se però viene determinato che non esiste alcuna evidenza obiettiva di riduzione di valore individuale, allora tale attività viene inclusa in un gruppo di attività finanziarie con caratteristiche similari di rischio di credito e valutata collettivamente.

Gli approcci fondati su una formula o su metodi statistici possono essere utilizzati per determinare le perdite per riduzione di valore di un gruppo

di attività finanziarie. Eventuali modelli utilizzati incorporano l'effetto del valore temporale del denaro, considerano i flussi finanziari per tutta la vita residua di un'attività (non soltanto l'anno successivo) e non danno origine a una perdita per riduzione di valore al momento della rilevazione iniziale di un'attività finanziaria. Essi tengono altresì conto dell'esistenza di perdite già sostenute ma non ancora manifestate nel gruppo di attività finanziarie alla data di valutazione, sulla base di esperienze storiche di perdite per attività con caratteristiche di rischio di credito simili a quelle del gruppo considerato.

Il processo per la stima della riduzione di valore considera tutte le esposizioni di credito, non soltanto quelle di bassa qualità di credito, che riflettono un serio deterioramento delle posizioni.

## Riprese di valore

Se, in un esercizio successivo, l'ammontare della perdita per riduzione di valore diminuisce e la diminuzione può essere oggettivamente collegata a un evento che si è verificato dopo che la riduzione di valore è stata rilevata (quale un miglioramento nella solvibilità finanziaria del debitore), la perdita per riduzione di valore rilevata precedentemente è stornata. L'importo dello storno viene rilevato nel Conto Economico alla voce 110. "Rettifiche di valore nette per deterioramento".

Il ripristino di valore non determina, alla data in cui il valore originario dell'attività finanziaria è ripristinato, un valore contabile superiore al costo ammortizzato che si sarebbe avuto alla stessa data nel caso in cui la perdita per riduzione di valore non fosse stata rilevata.

## Fair value

Il *fair value* (valore equo) è il corrispettivo al quale un'attività potrebbe essere scambiata, o una passività estinta, in una libera transazione tra parti consapevoli e indipendenti.

Il *fair value* di una passività finanziaria che sia esigibile (ad esempio un deposito a vista) non può essere inferiore all'importo esigibile a richiesta, attualizzato dalla prima data in cui ne potrebbe essere richiesto il pagamento.

Il *fair value* di uno strumento finanziario al momento della misurazione iniziale è normalmente il prezzo della transazione, cioè il corrispettivo dato o ricevuto. Tuttavia, se parte del corrispettivo dato o ricevuto è per qualcosa di diverso dallo strumento finanziario, il *fair value* dello strumento è stimato utilizzando una tecnica di valutazione.

L'esistenza di quotazioni ufficiali in un mercato attivo è la prova migliore del *fair value* e, quando esistono, sono utilizzate per valutare l'attività o la passività finanziaria.

Uno strumento finanziario è considerato quotato in un mercato attivo se i prezzi quotati sono prontamente e regolarmente disponibili in un listino o autorità di regolamentazione e tali prezzi rappresentano

operazioni di mercato effettive che avvengono regolarmente in normali contrattazioni. Se la quotazione ufficiale in un mercato attivo non esiste per uno strumento finanziario nel suo complesso, ma esistono mercati attivi per le parti che lo compongono, il *fair value* è determinato sulla base dei pertinenti prezzi di mercato per le parti che lo compongono.

Se il mercato di uno strumento finanziario non è attivo, il *fair value* viene determinato utilizzando una tecnica di valutazione, che effettua il massimo utilizzo dei fattori di mercato e si affida il meno possibile a specifici fattori interni. Il *fair value* di uno strumento finanziario si basa sui seguenti fattori, laddove significativi: il valore temporale del denaro, cioè l'interesse al tasso base privo di rischio; il rischio di credito; i tassi di cambio delle valute estere; i prezzi dei beni; i prezzi di strumenti rappresentativi di capitale; la dimensione delle variazioni future nel prezzo di uno strumento finanziario, cioè la volatilità di quest'ultimo; il rischio di rimborso anticipato e di riscatto; i costi di servizio di un'attività o di una passività finanziaria.

### **Derecognition**

È la cancellazione dallo Stato Patrimoniale di un'attività o passività finanziaria rilevata precedentemente.

Prima di valutare la sussistenza delle condizioni per la cancellazione dal Bilancio di attività finanziarie è necessario, secondo IAS 39, verificare se queste condizioni siano da applicare a tali attività nella loro interezza ovvero possano riferirsi soltanto ad una parte di esse. Le norme sulla cancellazione sono applicate ad una parte delle attività finanziarie oggetto del trasferimento soltanto se sussiste almeno uno dei seguenti requisiti:

- la parte comprende soltanto i flussi di cassa relativi ad un'attività finanziaria (o ad un gruppo di attività) che sono identificati specificamente (ad esempio la sola quota interessi di pertinenza dell'attività);
- la parte comprende i flussi di cassa secondo una ben individuata quota percentuale del loro totale (ad esempio il 90% di tutti i flussi di cassa derivanti dall'attività);
- la parte comprende una ben individuata quota di flussi di cassa specificamente identificati (ad esempio il 90% dei flussi di cassa della sola quota interessi di pertinenza dell'attività).

In assenza dei citati requisiti, le norme sull'eliminazione devono trovare applicazione all'attività finanziaria (o gruppo di attività finanziarie) nella sua interezza.

Le condizioni per l'integrale cancellazione di un'attività finanziaria sono l'estinzione dei diritti contrattuali, come la loro naturale scadenza, ovvero il trasferimento dei diritti all'incasso dei flussi di cassa derivanti da tale attività.

Per quanto riguarda il trasferimento dei diritti all'incasso, questo avviene anche quando si mantengono i diritti contrattuali a ricevere i flussi finanziari dell'attività, ma viene assunto un obbligo a pagare quei flussi a una o più entità e si verificano tutte e tre le seguenti condizioni (accordo *pass-through*):

- non sussiste l'obbligo del cedente a corrispondere importi non incassati dall'attività originaria;
- è vietato al cedente vendere o costituire in garanzia l'attività originaria, salvo quando questa è a garanzia della sua obbligazione a corrispondere flussi finanziari;
- il cedente è obbligato a trasferire senza alcun ritardo tutti i flussi finanziari che incassa e non ha diritto ad investirli, ad eccezione di investimenti in disponibilità liquide durante il breve periodo tra la data di incasso e quella di versamento, a condizione che vengano riconosciuti anche gli interessi maturati nel periodo.

Inoltre, l'eliminazione di un'attività finanziaria è subordinata alla verifica che tutti i rischi e i benefici derivanti dalla titolarità dei diritti siano stati effettivamente trasferiti (*true sale*). In caso di trasferimento sostanzialmente di tutti i rischi e i benefici si provvede alla cancellazione dell'attività (o gruppo di attività) ceduta e si rilevano separatamente i diritti e gli obblighi relativi al trasferimento come attività o passività.

Viceversa, in caso di mantenimento dei rischi e benefici, è necessario continuare a rilevare l'attività (o gruppo di attività) cedute. In tal caso occorre rilevare anche una passività corrispondente all'importo ricevuto come corrispettivo per la cessione e registrare successivamente tutti i proventi maturati sull'attività così come tutti gli oneri maturati sulla passività.

Criterio per la valutazione del trasferimento di rischi e benefici, nel caso in cui questo non sia evidente, è il confronto dell'esposizione del cedente, prima e dopo il trasferimento, alla variabilità degli importi dei flussi di cassa netti dell'attività.

Il trasferimento di rischi e benefici si considera avvenuto, e quindi l'attività deve essere cancellata, se l'esposizione del cedente alla variazione nel valore attuale dei flussi futuri non è più significativa in relazione alla variabilità del valore attuale dei flussi finanziari netti associati alle attività finanziarie.



# Nota integrativa

## Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale

<b>Attivo</b>		<b>Passivo</b>	
Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide - Voce 10	58	Sezione 1 - Debiti - Voce 10	76
Sezione 2 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione - Voce 20	58	Sezione 2 - Titoli in circolazione - Voce 20	77
Sezione 3 - Attività finanziarie al fair value - Voce 30	60	Sezione 3 - Passività finanziarie di negoziazione - Voce 30	77
Sezione 4 - Attività finanziarie disponibili per la vendita - Voce 40	60	Sezione 4 - Passività finanziarie al fair value - Voce 40	77
Sezione 5 - Attività finanziarie detenute sino alla scadenza - Voce 50	61	Sezione 5 - Derivati di copertura - Voce 50	78
Sezione 6 - Crediti - Voce 60	63	Sezione 6 - Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica - Voce 60	79
Sezione 7 - Derivati di copertura - Voce 70	66	Sezione 7 - Passività fiscali - Voce 70	79
Sezione 8 - Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica - Voce 80	67	Sezione 8 - Passività associate ad attività in via di dismissione - Voce 80	79
Sezione 9 - Partecipazioni - Voce 90	68	Sezione 9 - Altre passività - Voce 90	79
Sezione 10 - Attività materiali - Voce 100	69	Sezione 10 - Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 100	80
Sezione 11 - Attività immateriali - Voce 110	71	Sezione 11 - Fondi per rischi ed oneri - Voce 110	81
Sezione 12 - Attività fiscali e passività fiscali - Voce 120	72	Sezione 12 - Patrimonio - Voci 120, 130, 140, 150, 160 e 170	81
Sezione 13 - Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione - Voce 130	74		
Sezione 14 - Altre attività - Voce 140	75		

# Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale

## Attivo (Importi espressi in migliaia di €)

### Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide - Voce 10

#### 1.1 Cassa e disponibilità liquide: composizione

	TOTALE 31.12.2007	TOTALE 31.12.2006
a) Cassa	8	8
b) Valori bollati	-	1
<b>Totale</b>	<b>8</b>	<b>9</b>

### Sezione 2 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione - Voce 20

#### 2.1 Attività finanziarie diverse dagli strumenti finanziari derivati

La sottovoce non presenta alcun saldo.

#### 2.2 Strumenti finanziari derivati: composizione

	TASSI DI INTERESSE	VALUTE	TITOLI DI CAPITALE	ALTRO	TOTALE 31.12.2007	TOTALE 31.12.2006
<b>1. Quotati</b>	-	-	-	-	-	-
- Future	-	-	-	-	-	-
- Contratti a termine	-	-	-	-	-	-
- Fra	-	-	-	-	-	-
- Swap	-	-	-	-	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-
- Altri	-	-	-	-	-	-
<b>Altri Derivati</b>	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	-	-	-	-	-	-
<b>2. Non quotati</b>	<b>3.663</b>	-	-	-	<b>3.663</b>	<b>2.772</b>
- Contratti a termine	-	-	-	-	-	-
- Fra	-	-	-	-	-	-
- Swap	3.663	-	-	-	3.663	2.772
- Opzioni	-	-	-	-	-	-
- Altri	-	-	-	-	-	-
<b>Altri Derivati</b>	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>3.663</b>	-	-	-	<b>3.663</b>	<b>2.772</b>
<b>Totale</b>	<b>3.663</b>	-	-	-	<b>3.663</b>	<b>2.772</b>

La Società non effettua attività di trading e la voce accoglie esclusivamente il fair value positivo sui derivati perfezionati in relazione alle attività cartolarizzate, che non rispondono ai requisiti richiesti dallo IAS 39 ai fini della classificazione come derivati di copertura.

**2.3 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti**

	TOTALE 31.12.2007		TOTALE 31.12.2006	
	QUOTATI	NON QUOTATI	QUOTATI	NON QUOTATI
<b>1. Titoli di debito</b>	-	-	-	-
a) Enti pubblici	-	-	-	-
b) Banche	-	-	-	-
c) Enti finanziari	-	-	-	-
<b>2. Titoli di capitale</b>	-	-	-	-
a) Banche	-	-	-	-
b) Enti finanziari	-	-	-	-
c) Altri emittenti	-	-	-	-
<b>3. Quote O.I.C.R.</b>	-	-	-	-
<b>4. Finanziamenti</b>	-	-	-	-
a) Enti pubblici	-	-	-	-
b) Banche	-	-	-	-
c) Enti finanziari	-	-	-	-
<b>5. Altre attività</b>	-	-	-	-
a) Enti pubblici	-	-	-	-
b) Banche	-	-	-	-
c) Enti finanziari	-	-	-	-
d) Altri emittenti	-	-	-	-
<b>6. Attività cedute non cancellate</b>	-	-	-	-
a) Enti pubblici	-	-	-	-
b) Banche	-	-	-	-
c) Enti finanziari	-	-	-	-
<b>7. Attività deteriorate</b>	-	-	-	-
a) Banche	-	-	-	-
b) Enti finanziari	-	-	-	-
c) Altri emittenti	-	-	-	-
<b>8. Strumenti Derivati</b>	-	<b>3.663</b>	-	<b>2.772</b>
a) Banche	-	3.663	-	2.772
b) Enti finanziari	-	-	-	-
c) Altri emittenti	-	-	-	-
<b>Totale</b>	-	<b>3.663</b>	-	<b>2.772</b>

# Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale (SEGUE)

## Attivo (SEGUE)

2.4 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: variazioni annue								
	TITOLI DI DEBITO	TITOLI DI CAPITALE	QUOTE DI O.I.C.R.	FINANZIAMENTI	ALTRE ATTIVITÀ	ATTIVITÀ DETERIORATE	STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	TOTALE 31.12.2007
<b>A. Esistenze iniziali</b>	-	-	-	-	-	-	2.772	2.772
<b>B. Aumenti</b>	-	-	-	-	-	-	1.495	1.495
B.1 Acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Variazioni positive di <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-	1.495	1.495
B.3 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>C. Diminuzioni</b>	-	-	-	-	-	-	(604)	(604)
C.1 Vendite	-	-	-	-	-	-	-	-
C.2 Rimborsi	-	-	-	-	-	-	-	-
C.3 Variazioni negative di <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-	(604)	(604)
C.4 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>D. Rimanenze finali</b>	-	-	-	-	-	-	3.663	3.663

### 2.5 Attività detenute per la negoziazione costituite in garanzia di proprie passività e impegni

La sottovoce non presenta alcun saldo.

### Sezione 3 - Attività finanziarie al fair value - Voce 30

La voce non presenta alcun saldo.

### Sezione 4 - Attività finanziarie disponibili per la vendita - Voce 40

La voce non presenta alcun saldo.

## Sezione 5 - Attività finanziarie detenute sino alla scadenza - Voce 50

### 5.1 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: composizione merceologica

	TOTALE 31.12.2007		TOTALE 31.12.2006	
	VALORE DI BILANCIO	FAIR VALUE	VALORE DI BILANCIO	FAIR VALUE
1. Titoli di debito	208	208	3.640	3.640
2. Finanziamenti	-	-	-	-
3. Altre attività	-	-	-	-
4. Attività cedute non cancellate	-	-	-	-
4.1 rilevate per intero	-	-	-	-
4.2 rilevate parzialmente	-	-	-	-
5. Attività deteriorate	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>208</b>	<b>208</b>	<b>3.640</b>	<b>3.640</b>

### 5.2 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: composizione per debitori/emittenti

	TOTALE 31.12.2007		TOTALE 31.12.2006	
	QUOTATI	NON QUOTATI	QUOTATI	NON QUOTATI
<b>1. Titoli di debito</b>	-	208	-	3.640
a) Enti pubblici	-	-	-	-
b) Banche	-	208	-	229
c) Enti finanziari	-	-	-	3.411
<b>2. Finanziamenti</b>	-	-	-	-
a) Enti pubblici	-	-	-	-
b) Banche	-	-	-	-
c) Enti finanziari	-	-	-	-
<b>3. Altre attività</b>	-	-	-	-
a) Enti pubblici	-	-	-	-
b) Banche	-	-	-	-
c) Enti finanziari	-	-	-	-
<b>4. Attività cedute non cancellate</b>	-	-	-	-
a) Enti pubblici	-	-	-	-
b) Banche	-	-	-	-
c) Enti finanziari	-	-	-	-
<b>5. Attività deteriorate</b>	-	-	-	-
a) Banche	-	-	-	-
b) Enti finanziari	-	-	-	-
c) Altri emittenti	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>208</b>	<b>-</b>	<b>3.640</b>

# Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale (SEGUE)

## Attivo (SEGUE)

5.3 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: variazioni annue					
	TITOLI DI DEBITO	FINANZIAMENTI	ALTRE ATTIVITÀ	ATTIVITÀ DETERIORATE	TOTALE 31.12.2007
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>3.640</b>	-	-	-	<b>3.640</b>
<b>B. Aumenti</b>	-	-	-	-	-
B.1. Acquisti	-	-	-	-	-
B.2. Riprese di valore	-	-	-	-	-
B.3. Trasferimenti da altri portafogli	-	-	-	-	-
B.4. Altre variazioni	-	-	-	-	-
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>(3.432)</b>	-	-	-	<b>(3.432)</b>
C.1. Vendite	-	-	-	-	-
C.2. Rimborsi	(3.427)	-	-	-	(3.427)
C.3. Rettifiche di valore	-	-	-	-	-
C.4. Trasferimenti ad altri portafogli	-	-	-	-	-
C.5. Altre variazioni	(5)	-	-	-	(5)
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>208</b>	-	-	-	<b>208</b>

La diminuzione è ascrivibile al rimborso dei titoli junior conseguente all'esercizio della "call" relativa a crediti precedentemente cartolarizzati.

### 5.4 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza costituite in garanzia di proprie passività e impegni

La sottovoce non presenta alcun saldo.

## Sezione 6 - Crediti - Voce 60

<b>6.1 Crediti verso banche: composizione merceologica</b>		
	<b>TOTALE 31.12.2007</b>	<b>TOTALE 31.12.2006</b>
1. Depositi e conti correnti	<b>10.347</b>	<b>31.457</b>
2. Pronti contro termine	-	-
3. Finanziamenti	<b>2.987</b>	<b>727</b>
3.1. da leasing finanziario	2.987	727
- crediti per beni concessi in leasing finanziario	1.646	727
<i>di cui: senza opzione finale d'acquisto</i>	-	-
- altri crediti	1.341	-
<i>di cui: esborsi netti e spese a fronte di beni in allattamento</i>	1.341	-
3.2. da attività di factoring	-	-
- crediti verso cedenti	-	-
- crediti verso debitori ceduti	-	-
3.3. altri finanziamenti	-	-
4. Titoli di debito	-	-
5. Altre attività	-	-
6. Attività cedute non cancellate	<b>773</b>	<b>61</b>
6.1. rilevate per intero	773	61
6.2. rilevate parzialmente	-	-
7. Attività deteriorate	-	-
7.1. da leasing finanziario	-	-
7.2. da attività di factoring	-	-
7.3. altri finanziamenti	-	-
<b>Totale valore di bilancio</b>	<b>14.107</b>	<b>32.245</b>
<b>Totale fair value</b>	<b>14.107</b>	<b>32.245</b>

### 6.2 Crediti verso banche costituiti in garanzia di proprie passività e impegni

La sottovoce non presenta alcun saldo.

# Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale (SEGUE)

## Attivo (SEGUE)

<b>6.3 Crediti verso enti finanziari: composizione merceologica</b>		
	<b>TOTALE 31.12.2007</b>	<b>TOTALE 31.12.2006</b>
1. Pronti contro termine	-	-
2. Finanziamenti	<b>34.532</b>	<b>57.245</b>
2.1 da leasing finanziario	1.242	20.700
2.2 da attività di factoring	-	-
- crediti verso cedenti	-	-
- crediti verso debitori ceduti	-	-
2.3 altri finanziamenti	33.290	36.545
3. Titoli	-	-
4. Altre attività	<b>40.576</b>	<b>93.708</b>
5. Attività cedute non cancellate	<b>1.266</b>	-
5.1 rilevate per intero	1.266	-
5.2 rilevate parzialmente	-	-
6. Attività deteriorate	-	-
6.1 da leasing finanziario	-	-
6.2 da attività di factoring	-	-
6.3 da altri finanziamenti	-	-
<b>Totale valore di bilancio</b>	<b>76.374</b>	<b>150.953</b>
<b>Totale fair value</b>	<b>76.374</b>	<b>150.953</b>

### 6.4 Crediti verso enti finanziari costituiti in garanzia di proprie passività e impegni

La sottovoce non presenta alcun saldo.

### 6.5 Crediti verso clientela: composizione merceologica

	TOTALE 31.12.2007	TOTALE 31.12.2006
1. Leasing finanziario	<b>10.441.391</b>	<b>7.199.145</b>
1.1 Crediti per beni concessi in leasing finanziario	9.405.355	6.255.760
<i>di cui: senza opzione finale d'acquisto</i>	-	-
1.2 Altri Crediti	1.036.036	943.385
<i>di cui: esborsi netti e spese a fronte di beni in allestimento</i>	<i>1.036.036</i>	<i>943.385</i>
2. Factoring	-	-
- crediti verso cedenti	-	-
- crediti verso debitori ceduti	-	-
3. Credito al consumo (incluse carte revolving)	-	-
4. Carte di credito	-	-
5. Altri finanziamenti	<b>24.779</b>	<b>120.876</b>
<i>di cui: da escussione di garanzie e impegni</i>	-	-
6. Titoli	-	-
7. Altre attività	-	-
8. Attività cedute e non cancellate	<b>5.116.025</b>	<b>6.039.114</b>
8.1 rilevate per intero	5.116.025	6.039.114
8.2 rilevate parzialmente	-	-
9. Attività deteriorate	<b>177.264</b>	<b>163.128</b>
- Leasing finanziario	168.620	150.254
- Factoring	609	609
- Credito al consumo (incluse carte revolving)	-	-
- Carte di credito	-	-
- Altri finanziamenti	8.035	12.265
<b>Totale valore di bilancio</b>	<b>15.759.459</b>	<b>13.522.263</b>
<b>Totale fair value</b>	<b>15.759.459</b>	<b>13.522.263</b>

### 6.6 Crediti verso clientela costituite in garanzia di proprie passività e impegni

La sottovoce non presenta alcun saldo.

# Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale (SEGUE)

## Attivo (SEGUE)

### 6.7 Crediti: attività garantite

	TOTALE 31.12.2007			TOTALE 31.12.2006		
	CREDITI VERSO BANCHE	CREDITI VERSO ENTI FINANZIARI	CREDITI VERSO CLIENTELA	CREDITI VERSO BANCHE	CREDITI VERSO ENTI FINANZIARI	CREDITI VERSO CLIENTELA
<b>1. Attività in bonis garantite da:</b>	<b>3.760</b>	<b>2.508</b>	<b>15.557.236</b>	<b>788</b>	<b>20.700</b>	<b>13.238.259</b>
- Beni in leasing finanziario	3.585	2.425	7.762.264	788	20.700	4.550.124
- Crediti verso debitori ceduti	-	-	-	-	-	-
- Ipoteche	-	-	11.247	-	-	6.740
- Pegni	-	-	142.556	-	-	136.555
- Garanzie personali	175	83	7.641.169	-	-	8.544.840
- Derivati su crediti	-	-	-	-	-	-
<b>2. Attività deteriorate garantite da:</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>177.264</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>145.407</b>
- Beni in leasing finanziario	-	-	13.353	-	-	86.154
- Crediti verso debitori ceduti	-	-	-	-	-	-
- Ipoteche	-	-	113	-	-	-
- Pegni	-	-	1.731	-	-	1.840
- Garanzie personali	-	-	162.067	-	-	57.413
- Derivati su crediti	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>3.760</b>	<b>2.508</b>	<b>15.734.500</b>	<b>788</b>	<b>20.700</b>	<b>13.383.666</b>

## Sezione 7 - Derivati di copertura - Voce 70

### 7.1 Derivati di copertura: strumenti derivati, distinti per tipologie di contratti e di attività sottostanti

	TASSI DI INTERESSE	VALUTE	TITOLI DI CAPITALE	CREDITI	ALTRO	TOTALE 31.12.2007
<b>1. Quotati</b>						
- Future	-	-	-	-	-	-
- Contratti a termine	-	-	-	-	-	-
- Fra	-	-	-	-	-	-
- Swap	-	-	-	-	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-
- Altri	-	-	-	-	-	-
<b>Altri derivati</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>2. Non quotati</b>						
- Contratti a termine	-	-	-	-	-	-
- Fra	-	-	-	-	-	-
- Swap	13.816	-	-	-	-	13.816
- Opzioni	-	-	-	-	-	-
- Altri	-	-	-	-	-	-
<b>Altri derivati</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale</b>	<b>13.816</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>13.816</b>
<b>Totale</b>	<b>13.816</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>13.816</b>

## 7.2 Derivati di copertura: portafogli coperti e tipologia di copertura

	FAIR VALUE					GENERICA	FLUSSI FINANZIARI	
	SPECIFICA						SPECIFICA	GENERICA
	RISCHIO DI TASSO	RISCHIO DI CAMBIO	RISCHIO DI CREDITO	RISCHIO DI PREZZO	PIÙ RISCHI			
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Crediti verso banche	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Crediti verso enti finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Crediti verso clientela	13.816	-	-	-	-	-	-	-
5. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-	-	-
6. Portafoglio	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale attività</b>	<b>13.816</b>	-	-	-	-	-	-	-
1. Debiti	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Titoli in circolazione	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Portafoglio	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale passività</b>	-	-	-	-	-	-	-	-

## Sezione 8 - Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica - Voce 80

### 8.1 Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica: composizione

	TOTALE 31.12.2007	TOTALE 31.12.2006
<b>1. Adeguamento positivo</b>	<b>11.787</b>	<b>20.112</b>
1.1 di specifici portafogli:	11.787	20.112
a) Crediti verso banche	-	-
b) Crediti verso enti finanziari	-	-
c) Crediti verso clientela	11.787	20.112
d) Attività disponibili per la vendita	-	-
1.2 Complessivo	-	-
<b>2. Adeguamento negativo</b>	<b>(13.816)</b>	<b>(6.715)</b>
2.1 di specifici portafogli:	(13.816)	(6.715)
a) Crediti verso banche	-	-
b) Crediti verso enti finanziari	-	-
c) Crediti verso clientela	(13.816)	(6.715)
d) Attività disponibili per la vendita	-	-
2.2 Complessivo	-	-
<b>Totale</b>	<b>(2.029)</b>	<b>13.397</b>

# Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale (SEGUE)

## Attivo (SEGUE)

### Sezione 9 - Partecipazioni - Voce 90

#### 9.1 Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi

	VALORE DI BILANCIO	QUOTA DI PARTECIPAZIONE %	DISPONIBILITÀ VOTI %	SEDE	TOTALE ATTIVO	TOTALE RICAVI	IMPORTO DEL PATRIMONIO NETTO	RISULTATO DELL'ULTIMO ESERCIZIO	QUOTAZIONE (SI/NO)
A. Imprese controllate in via esclusiva									
<b>Zao Locat Leasing</b>	1.887	62	62	Mosca	114.691	13.154	7.526	3.548	no
B. Imprese controllate in modo congiunto	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Imprese sottoposte ad influenza notevole	-	-	-	-	-	-	-	-	-

I valori sopra riportati sono stati convertiti al cambio euro/rublo di 0,0278 al 31 dicembre 2007.

#### 9.2 Variazioni annue delle partecipazioni

	PARTECIPAZIONI DI GRUPPO	PARTECIPAZIONI NON DI GRUPPO	TOTALE 31.12.2007
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>12.086</b>	-	<b>12.086</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>23.291</b>	-	<b>23.291</b>
B.1 Acquisti	-	-	-
B.2 Riprese di valore	-	-	-
B.3 Rivalutazioni	23.291	-	23.291
B.4 Altre variazioni	-	-	-
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>(33.490)</b>	-	<b>(33.490)</b>
C.1 Vendite	(28.291)	-	(28.291)
C.2 Rettifiche di valore	-	-	-
C.3 Altre variazioni	(5.199)	-	(5.199)
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>1.887</b>	-	<b>1.887</b>

La voce B.3 comprende gli utili da cessione a seguito della vendita di Locat Rent S.p.A, mentre la voce C.1 rileva il corrispettivo incassato per l'alienazione della stessa; la voce C.3 rileva il valore di carico della

partecipazione nella Società Locat Croatia d.o.o., allocata nella voce 130 "Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione", in quanto in corso di trasferimento ad UniCredit Global Leasing S.p.A..

#### 9.3 Partecipazioni costituite in garanzia di proprie passività e impegni

La sottovoce non presenta alcun saldo.

## Sezione 10 - Attività materiali - Voce 100

<b>10.1 Attività materiali: composizione</b>				
	<b>TOTALE 31.12.2007</b>		<b>TOTALE 31.12.2006</b>	
	<b>ATTIVITÀ VALUTATE AL COSTO</b>	<b>ATTIVITÀ VALUTATE AL FAIR VALUE O RIVALUTATE</b>	<b>ATTIVITÀ VALUTATE AL COSTO</b>	<b>ATTIVITÀ VALUTATE AL FAIR VALUE O RIVALUTATE</b>
<b>1. Attività ad uso funzionale</b>	<b>18.077</b>	<b>-</b>	<b>17.131</b>	<b>-</b>
<b>1.1 di proprietà</b>	<b>18.077</b>	<b>-</b>	<b>3.946</b>	<b>-</b>
a) terreni	5.785	-	-	-
b) fabbricati	11.287	-	2.613	-
c) mobili	354	-	392	-
d) strumentali	651	-	941	-
e) altri	-	-	-	-
<b>1.2 acquisite in leasing finanziario</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>13.185</b>	<b>-</b>
a) terreni	-	-	5.785	-
b) fabbricati	-	-	7.400	-
c) mobili	-	-	-	-
d) strumentali	-	-	-	-
e) altri	-	-	-	-
<b>2. Attività riferibili al leasing finanziario</b>	<b>308.356</b>	<b>-</b>	<b>243.359</b>	<b>-</b>
2.1 beni inoptati	-	-	-	-
2.2 beni ritirati a seguito di risoluzione	3.303	-	233	-
2.3 altri beni	305.053	-	243.126	-
<b>3. Attività detenute a scopo di investimento</b>	<b>116.186</b>	<b>-</b>	<b>113.772</b>	<b>-</b>
di cui: concesse in leasing operativo	116.186	-	113.772	-
<b>Totale</b>	<b>442.619</b>	<b>-</b>	<b>374.262</b>	<b>-</b>
<b>Totale (Attività al costo+Attività al fair value)</b>	<b>442.619</b>		<b>374.262</b>	

La diminuzione dei beni acquisiti in leasing finanziario, con conseguente incremento dei beni di proprietà, è dovuta al riscatto per fine locazione dell'immobile sito in Milano, Viale Bianca Maria 4, sede della Direzione Generale della Società.

# Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale (SEGUE)

## Attivo (SEGUE)

<b>10.2 Attività materiali: variazioni annue</b>						
	TERRENI	FABBRICATI	MOBILI	STRUMENTALI	ALTRI	TOTALE 31.12.2007
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>5.785</b>	<b>10.013</b>	<b>392</b>	<b>941</b>	<b>359.545</b>	<b>376.676</b>
<b>B. Aumenti</b>	-	<b>1.934</b>	<b>129</b>	<b>109</b>	<b>2.069.322</b>	<b>2.071.494</b>
B.1 Acquisti	-	1.934	129	109	2.069.250	2.071.422
B.2 Riprese di valore	-	-	-	-	72	72
B.3 Variazioni positive di fair value imputate a:	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
<b>C. Diminuzioni</b>	-	<b>(660)</b>	<b>(167)</b>	<b>(399)</b>	<b>(2.004.325)</b>	<b>(2.005.551)</b>
C.1 Vendite	-	-	(37)	(4)	(9.389)	(9.430)
C.2 Ammortamenti	-	(660)	(130)	(395)	(46.224)	(47.409)
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento di:	-	-	-	-	(516)	(516)
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	(516)	(516)
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a:	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
C.5 Altre variazioni	-	-	-	-	(1.948.196)	(1.948.196)
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>5.785</b>	<b>11.287</b>	<b>354</b>	<b>651</b>	<b>424.542</b>	<b>442.619</b>

I beni riferibili al leasing finanziario ed operativo sono allocati nella voce "Altri".

### 10.3 Attività materiali costituite in garanzia di propri debiti e impegni

La sottovoce non presenta alcun saldo.

## Sezione 11 - Attività immateriali - Voce 110

### 11.1 Attività immateriali: composizione

	TOTALE 31.12.2007		TOTALE 31.12.2006	
	ATTIVITÀ VALUTATE AL COSTO	ATTIVITÀ VALUTATE AL FAIR VALUE	ATTIVITÀ VALUTATE AL COSTO	ATTIVITÀ VALUTATE AL FAIR VALUE
<b>1. Avviamento</b>	<b>10.985</b>	-	<b>10.985</b>	-
<b>2. Altre Attività immateriali:</b>	<b>97</b>	-	<b>194</b>	-
2.1 di proprietà	97	-	194	-
- generate internamente	-	-	-	-
- altre	97	-	194	-
2.2 acquisite in leasing finanziario	-	-	-	-
<b>3. Attività riferibili al leasing finanziario:</b>	-	-	-	-
3.1 beni inoptati	-	-	-	-
3.2 beni ritirati a seguito di risoluzione	-	-	-	-
3.3 altri beni	-	-	-	-
<b>4. Attività concesse in leasing operativo</b>	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>11.082</b>	-	<b>11.179</b>	-
<b>Totale (Attività al costo+Attività al fair value)</b>	<b>11.082</b>		<b>11.179</b>	

### 11.2 Attività immateriali: variazioni annue

	TOTALE 31.12.2007	TOTALE 31.12.2006
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>11.179</b>	<b>11.391</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>9</b>	-
B.1 Acquisti	9	-
B.2 Riprese di valore	-	-
B.3 Variazioni positive di fair value	-	-
- a patrimonio netto	-	-
- a conto economico	-	-
B.4 Altre variazioni	-	-
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>(106)</b>	<b>(212)</b>
C.1 Vendite	-	-
C.2 Ammortamenti	(106)	(212)
C.3 Rettifiche di valore	-	-
- a patrimonio netto	-	-
- a conto economico	-	-
C.4 Variazioni negative di fair value	-	-
- a patrimonio netto	-	-
- a conto economico	-	-
C.5 Altre variazioni	-	-
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>11.082</b>	<b>11.179</b>

# Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale (SEGUE)

## Attivo (SEGUE)

### Sezione 12 - Attività fiscali e passività fiscali - Voce 120

#### 12.1 Attività fiscali correnti e anticipate

12.1.2 Attività fiscali anticipate: composizione		
	TOTALE 31.12.2007	TOTALE 31.12.2006
Immobili, impianti e macchinari / attività immateriali	11	1.015
Accantonamenti	3.449	4.970
Crediti verso Banche e Clientela	19.022	14.279
Altre	792	2.327
<b>Totale</b>	<b>23.274</b>	<b>22.591</b>

#### 12.2 Passività fiscali correnti e differite

12.2.1 Passività fiscali correnti: composizione		
	TOTALE 31.12.2007	TOTALE 31.12.2006
Passività fiscali correnti - Acconti versati	(70.481)	(59.250)
Passività fiscali correnti	79.981	71.322
<b>Totale</b>	<b>9.500</b>	<b>12.072</b>

Gli acconti versati per imposte correnti, in linea con le disposizioni vigenti, sono stati compensati con le passività fiscali correnti (accantonamento di fine esercizio).

Avendo la Società aderito al consolidato fiscale nazionale di gruppo il saldo della fiscalità corrente per IRES sarà regolato nei confronti della Capogruppo UniCredito Italiano S.p.A..

12.2.2 Passività fiscali differite: composizione		
	TOTALE 31.12.2007	TOTALE 31.12.2006
Crediti verso banche e clientela	-	480
Attività/passività detenute per la vendita	-	-
Partecipazioni	-	-
Immobili, impianti e macchinari/attività immateriali	6.502	3.612
Accantonamenti	819	3.516
Debiti verso banche e clientela	-	-
Altre	8.310	10.854
<b>Totale</b>	<b>15.631</b>	<b>18.462</b>

**12.3 Variazioni annue delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)**

	TOTALE 31.12.2007	TOTALE 31.12.2006
<b>1. Esistenze iniziali</b>	<b>22.591</b>	<b>23.782</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>9.818</b>	<b>8.555</b>
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	9.818	8.422
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) riprese di valore	-	-
d) altre	9.818	8.422
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	133
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>(9.135)</b>	<b>(9.746)</b>
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	(4.405)	(8.999)
a) rigiri	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	(4.405)	(8.999)
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	(2.863)	-
3.3 Altre riduzioni	(1.867)	(747)
<b>4. Importo finale</b>	<b>23.274</b>	<b>22.591</b>

**12.4 Variazioni annue delle imposte differite (in contropartita del conto economico)**

	TOTALE 31.12.2007	TOTALE 31.12.2006
<b>1. Esistenze iniziali</b>	<b>18.462</b>	<b>18.408</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>4.496</b>	<b>5.430</b>
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	4.496	5.297
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	4.496	5.297
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	133
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>(7.327)</b>	<b>(5.376)</b>
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	(4.046)	(5.376)
a) rigiri	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	(4.046)	(5.376)
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	(1.931)	-
3.3 Altre diminuzioni	(1.350)	-
<b>4. Importo finale</b>	<b>15.631</b>	<b>18.462</b>

**12.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)**

La sottovoce non presenta alcun saldo.

**12.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)**

La sottovoce non presenta alcun saldo.

# Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale (SEGUE)

## Attivo (SEGUE)

### Sezione 13 - Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione - Voce 130

13.1 Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione: composizione per tipo di attività		
	31.12.2007	31.12.2006
<b>A. Singole attività</b>		
A.1 Partecipazioni	5.199	-
A.2 Attività materiali	-	-
A.3 Attività immateriali	-	-
A.4 Altre attività non correnti	-	-
<b>Totale A</b>	<b>5.199</b>	<b>-</b>
<b>B. Gruppi di attività in via di dismissione</b>		
B.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-
B.2 Attività finanziarie valutate al fair value	-	-
B.3 Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
B.4 Attività finanziarie detenute fino alla scadenza	-	-
B.5 Crediti verso banche	-	-
B.6 Crediti verso clientela	-	-
B.7 Partecipazioni	-	-
B.8 Attività materiali	-	-
B.9 Attività immateriali	-	-
B.10 Altre attività	-	-
<b>Totale B</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>C. Passività associate a singole attività in via di dismissione</b>		
C.1 Debiti	-	-
C.2 Titoli	-	-
C.3 Altre passività	-	-
<b>Totale C</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>D. Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione</b>		
D.1 Debiti verso banche	-	-
D.2 Debiti verso clientela	-	-
D.3 Titoli in circolazione	-	-
D.4 Passività finanziarie di negoziazione	-	-
D.5 Passività finanziarie valutate al fair value	-	-
D.6 Fondi	-	-
D.7 Altre passività	-	-
<b>Totale D</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

La voce accoglie la partecipazione in Locat Leasing Croatia d.o.o. in corso di dismissione.

13.2 Dettaglio partecipazioni									
	VALORE DI BILANCIO	QUOTA DI PARTECIPAZIONE %	DISPONIBILITÀ VOTI %	SEDE	TOTALE ATTIVO	TOTALE RICAVI	IMPORTO DEL PATRIMONIO NETTO	RISULTATO DELL'ULTIMO ESERCIZIO	QUOTAZIONE (SI/NO)
Locat Leasing Croatia d.o.o.	5.199	100	100	Zagabria	160.798	28.283	15.552	4.899	no

## Sezione 14 - Altre attività - Voce 140

<b>14.1 Altre attività: composizione</b>		
<b>VOCI/VALORI</b>	<b>TOTALE 31.12.2007</b>	<b>TOTALE 31.12.2006</b>
1. Crediti verso Società Capogruppo	695.801	614.109
2. Crediti verso Erario	57.030	117.757
3. Anticipi a fornitori	45.107	20.932
5. Altre	3.710	6.767
<b>Totale</b>	<b>801.648</b>	<b>759.565</b>

I crediti verso la Società Capogruppo comprendono i crediti relativi al regime congiunto IVA di Gruppo.

# Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale (SEGUE)

## Passivo (Importi espressi in migliaia di €)

### Sezione 1 - Debiti - Voce 10

<b>1.1 Debiti verso banche: composizione merceologica</b>		
	<b>TOTALE 31.12.2007</b>	<b>TOTALE 31.12.2006</b>
1. Pronti contro termine	-	-
2. Finanziamenti	<b>10.691.828</b>	<b>7.752.694</b>
2.1 Conti correnti	41.239	70.586
2.2 Locazione finanziaria	-	-
2.3 Altri	10.650.589	7.682.108
3. Altri debiti	-	-
<b>Totale valore di bilancio</b>	<b>10.691.828</b>	<b>7.752.694</b>
<b>Totale Fair value</b>	<b>10.691.828</b>	<b>7.752.694</b>

<b>1.2 Debiti verso enti finanziari: composizione merceologica</b>		
	<b>TOTALE 31.12.2007</b>	<b>TOTALE 31.12.2006</b>
1. Pronti contro termine	-	-
2. Finanziamenti	<b>26.251</b>	<b>69.983</b>
2.1 Conti correnti	-	-
2.2 Locazione finanziaria	-	1.805
2.3 Altri	26.251	68.178
3. Altri debiti	<b>5.003.220</b>	<b>5.911.840</b>
3.1 Passività a fronte di attività cedute non cancellate	4.977.514	5.894.557
3.2 Importi da riconoscere per attività di servicing	25.706	17.283
3.3 Altri	-	-
<b>Totale valore di bilancio</b>	<b>5.029.471</b>	<b>5.981.823</b>
<b>Totale Fair value</b>	<b>5.029.471</b>	<b>5.981.823</b>

<b>1.3 Debiti verso clientela: composizione merceologica</b>		
	<b>TOTALE 31.12.2007</b>	<b>TOTALE 31.12.2006</b>
1. Pronti contro termine	-	-
2. Finanziamenti	<b>24.285</b>	<b>22.503</b>
3. Altri debiti	<b>176.623</b>	<b>145.737</b>
3.1 Anticipi ricevuti su contratti non decorsi	65.785	52.998
3.2 Importi da liquidare per agevolazioni	13.603	15.862
3.3 Altri	97.235	76.877
<b>Totale valore di bilancio</b>	<b>200.908</b>	<b>168.240</b>
<b>Totale Fair value</b>	<b>200.908</b>	<b>168.240</b>

#### 1.4 Debiti subordinati

La sottovoce non presenta alcun saldo.

### Sezione 2 - Titoli in circolazione - Voce 20

La voce non presenta alcun saldo.

### Sezione 3 - Passività finanziarie di negoziazione - Voce 30

<b>3.1 Passività finanziarie di negoziazione: composizione merceologica</b>				
	TOTALE 31.12.2007		TOTALE 31.12.2006	
	<i>FAIR VALUE</i>	VALORE NOMINALE NOZIONALE	<i>FAIR VALUE</i>	VALORE NOMINALE NOZIONALE
1. Debiti	-	-	-	-
2. Titoli in circolazione	-	-	-	-
- obbligazioni	-	-	-	-
- altri titoli	-	-	-	-
3. Derivati	3.501	403.786	2.775	595.977
<b>Totale</b>	<b>3.501</b>	<b>403.786</b>	<b>2.775</b>	<b>595.977</b>

La voce accoglie i valori dei contratti derivati perfezionati in relazione alle attività cartolarizzate e classificate come di "trading" che non rispondono ai requisiti richiesti dallo IAS 39 ai fini della classificazione come derivati di copertura.

#### 3.2 Passività finanziarie di negoziazione: Passività subordinate

La sottovoce non presenta alcun saldo.

### Sezione 4 - Passività finanziarie al fair value - Voce 40

La voce non presenta alcun saldo.

# Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale (SEGUE)

## Passivo (SEGUE)

### Sezione 5 - Derivati di copertura - Voce 50

#### 5.1 Derivati di copertura: composizione per tipologie di contratti e di attività sottostanti

	TASSI DI INTERESSE	VALUTE	TITOLI DI CAPITALE	CREDITI	ALTRO	TOTALE 31.12.2007	TOTALE 31.12.2006
<b>1. Quotati</b>	-	-	-	-	-	-	-
- Future	-	-	-	-	-	-	-
- Contratti a termine	-	-	-	-	-	-	-
- Fra	-	-	-	-	-	-	-
- Swap	-	-	-	-	-	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-
<i>Altri Derivati</i>	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale (A)</b>	-	-	-	-	-	-	-
<b>2. Non quotati</b>	<b>11.787</b>	-	-	-	-	<b>11.787</b>	<b>20.112</b>
- Contratti a termine	-	-	-	-	-	-	-
- Fra	-	-	-	-	-	-	-
- Swap	11.787	-	-	-	-	11.787	20.112
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-
- Altri	-	-	-	-	-	-	-
<i>Altri Derivati</i>	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale (B)</b>	<b>11.787</b>	-	-	-	-	<b>11.787</b>	<b>20.112</b>
<b>Totale (A+B)</b>	<b>11.787</b>	-	-	-	-	<b>11.787</b>	<b>20.112</b>

#### 5.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura

	FAIR VALUE					FLUSSI FINANZIARI		
	SPECIFICA					GENERICA	SPECIFICA	GENERICA
	RISCHIO DI TASSO	RISCHIO DI CAMBIO	RISCHIO DI CREDITO	RISCHIO DI PREZZO	PIÙ RISCHI			
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Crediti verso banche	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Crediti verso enti finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Crediti verso clientela	11.787	-	-	-	-	-	-	-
5. Attività finanziarie detenute fino alla scad.	-	-	-	-	-	-	-	-
6. Portafoglio	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale attività</b>	<b>11.787</b>	-	-	-	-	-	-	-
1. Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Debiti verso enti finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Debiti verso clientela	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Titoli in circolazione	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Portafoglio	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale passività</b>	-	-	-	-	-	-	-	-

## Sezione 6 - Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica - Voce 60

La voce non presenta alcun saldo.

## Sezione 7 - Passività fiscali - Voce 70

Si veda la "Sezione 12 - Attività fiscali e passività fiscali" nell'Attivo.

## Sezione 8 - Passività associate ad attività in via di dismissione - Voce 80

La voce non presenta alcun saldo.

## Sezione 9 - Altre passività - Voce 90

<b>9.1 Altre passività: composizione</b>		
	<b>TOTALE</b> <b>31.12.2007</b>	<b>TOTALE</b> <b>31.12.2006</b>
1. Debiti verso fornitori	252.524	244.127
2. Fatture da ricevere	53.718	49.644
3. Debiti verso il personale	14.248	12.285
4. Debiti verso compagnie di assicurazione per premi da versare	7.576	6.898
5. Debiti verso erario	1.218	1.201
6. Debiti verso enti previdenziali	2.208	2.147
8. Altre	93.170	458
<b>Totale</b>	<b>424.662</b>	<b>316.760</b>

La voce "Altre" accoglie l'acconto incassato, in sede di stipula del preliminare di vendita, per la cessione ad UniCredit Global Leasing S.p.A., della partecipazione in Locat Leasing Croatia d.o.o..

# Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale (SEGUE)

## Passivo (SEGUE)

### Sezione 10 - Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 100

<b>10.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue</b>		
	<b>TOTALE 31.12.2007</b>	<b>TOTALE 31.12.2006</b>
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>7.835</b>	<b>7.667</b>
B. Aumenti	(69)	1.590
B1. Accantonamento dell'esercizio	(78)	1.590
B2. Altre variazioni in aumento	9	-
C. Diminuzioni	(832)	(1.422)
C1. Liquidazioni effettuate	(728)	(655)
C2. Altre variazioni in diminuzione	(104)	(767)
<b>D. Esistenze finali</b>	<b>6.934</b>	<b>7.835</b>

### 10.2 Altre informazioni

A seguito della modifica normativa ed in linea con le disposizioni del principio contabile internazionale IAS 19, il fondo TFR è ricompreso nei piani a prestazione definita solo per la quota maturata fino al 31.12.2006 e, pertanto, determinato con la metodologia attuariale descritta nelle Politiche contabili.

Riportiamo, di seguito, le ipotesi attuariali e la riconciliazione tra il valore attuale del fondo e la relativa passività iscritta in bilancio:

<b>Descrizione delle ipotesi attuariali</b>		
	<b>31.12.2007</b>	<b>31.12.2006</b>
Tasso di attualizzazione	5,25%	4,25%
Rendimento atteso delle attività a servizio dei piani	-	-
Tasso atteso di incremento delle retribuzioni	n.s.	3,00%
Tasso di inflazione atteso	2,00%	2,00%

<b>Riconciliazione tra valore attuale del fondo "trattamento di fine rapporto del personale" e passività iscritte in bilancio</b>		
	<b>TOTALE 31.12.2007</b>	<b>TOTALE 31.12.2006</b>
Valore attuale del piano a prestazione definitiva - TFR	6.803	7.011
Valore attuale delle attività a servizio del piano	(6.934)	(7.835)
Utili attuariali non rilevati	(131)	(944)
<b>Passività netta</b>	<b>(262)</b>	<b>(1.768)</b>

## Sezione 11 - Fondi per rischi ed oneri - Voce 110

### 11.1 Fondi per rischi ed oneri: composizione

	TOTALE 31.12.2007	TOTALE 31.12.2006
<b>1. Fondi di quiescenza aziendali</b>	-	-
<b>2. Altri fondi per rischi ed oneri</b>	<b>16.177</b>	<b>16.545</b>
2.1 Controversie legali	8.272	7.686
2.2 Controversie fiscali	2.800	3.757
2.3 Altri	5.105	5.102

### 11.2 Fondi per rischi ed oneri: variazioni annue

	TOTALE 31.12.2007	TOTALE 31.12.2006
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>16.545</b>	<b>17.168</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>1.622</b>	<b>4.039</b>
Accantonamento dell'esercizio	1.622	4.039
Variazioni dovute al passar del tempo	-	-
Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	-	-
Altre variazioni	-	-
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>(1.990)</b>	<b>(4.662)</b>
Utilizzo dell'esercizio	(1.990)	(4.662)
Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	-	-
Altre variazioni in diminuzione	-	-
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>16.177</b>	<b>16.545</b>

## Sezione 12 - Patrimonio - Voci 120, 130, 140, 150, 160 e 170

### 12.1 Capitale: composizione

	TOTALE 31.12.2007	TOTALE 31.12.2006
<b>1. Capitale</b>	<b>372.561</b>	<b>372.561</b>
1.1 Azioni ordinarie	372.561	372.561
1.2 Altre azioni	-	-
- azioni di risparmio	-	-
- azioni privilegiate	-	-
- altre azioni	-	-

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, risulta composto da numero 186.280.305 azioni ordinarie, da euro 2 cadauna, e non risultano variazioni rispetto all'esercizio precedente.

L'intera quota di partecipazione di UniCredito Italiano S.p.A. in Locat S.p.A. è stata trasferita, in data 1° luglio u.s., ad UniCredit Global Leasing S.p.A..

# Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale (SEGUE)

## Passivo (SEGUE)

### 12.2 Composizione della voce 130 "Azioni proprie"

La sottovoce non presenta alcun saldo.

### 12.3 Composizione della voce 140 "Strumenti di capitale"

La sottovoce non presenta alcun saldo.

### 12.4 Sovraprezzi di emissione: composizione

DATA AUMENTO CAPITALE SOCIALE	TOTALE 31.12.2007	TOTALE 31.12.2006
30.06.2003	458	458
28.08.2003	45	45
28.08.2003	1.565	1.565
16.02.2004	622	622
01.03.2004	321	321
21.06.2004	48	48
21.06.2004	2.387	2.387
23.06.2005	2.313	2.313
<b>Totale</b>	<b>7.759</b>	<b>7.759</b>

### 12.5 Riserve: composizione e variazioni annue

	LEGALE	UTILI PORTATI A NUOVO	RISERVE FIRST TIME ADOPTION	AVANZO DI FUSIONE	ALTRE	TOTALE 31.12.2007	TOTALE 31.12.2006
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>22.063</b>	-	(1.722)	16.048	92.602	128.991	225.490
<b>B. Aumenti</b>	<b>5.253</b>	-	-	-	99.795	105.048	97.232
B1. Attribuzione di utili	5.253	-	-	-	99.795	105.048	97.232
B2. Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-
<b>C. Diminuzioni</b>	-	-	-	-	-	-	(193.731)
C1. Utilizzi	-	-	-	-	-	-	-
- copertura perdite	-	-	-	-	-	-	-
- distribuzione	-	-	-	-	-	-	-
- trasferimento a capitale	-	-	-	-	-	-	(193.731)
C2. Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>27.316</b>	-	(1.722)	16.048	192.397	234.039	128.991

## Prospetto riepilogativo della composizione del patrimonio netto

Con riferimento alle informazioni richieste dell'art. 2427 n. 7 del Codice Civile, si fornisce di seguito la composizione del patrimonio netto, con l'indicazione del grado di disponibilità delle riserve.

	SALDI AL 31.12.2007	POSSIBILITÀ DI UTILIZZAZIONE <sup>(1)</sup>	QUOTA DISPONIBILE	RIEPILOGO DELLE UTILIZZAZIONI EFFETTUATE NEI TRE PRECEDENTI ESERCIZI	
				PER COPERTURA DI PERDITE	PER ALTRE CAUSE
Capitale	372.561		-	-	-
Sovrapprezzi di emissione	7.759	A - B - C	7.759	-	-
Riserva legale	27.316	B	27.316	-	-
Altre riserve:					
- Avanzo di fusione <sup>(2)</sup>	16.048	A - B - C	16.048	-	-
- Straordinaria	188.757	A - B - C	188.757	-	193.732
- Altre	1.918		1.918	-	-
- Incentivazione del personale	-	A - B - C	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>614.359</b>		<b>241.798</b>	-	<b>193.732</b>
Risultato d'esercizio 2007	126.557				
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>740.916</b>				

(1) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

(2) In caso di utilizzazione della riserva per copertura di perdite non si può fare luogo a distribuzione di utili fino a quando la riserva non è integrata o ridotta in misura corrispondente. La riduzione deve avvenire con deliberazione dell'assemblea straordinaria senza l'osservanza delle disposizioni dei commi secondo e terzo dell'art. 2445 c.c.. La riserva, qualora non venga imputata al capitale, può essere ridotta soltanto con l'osservanza delle disposizioni dei commi secondo e terzo.

### 12.6 Composizione e variazioni della voce 170 "Riserve da rivalutazione"

La sottovoce non presenta alcun saldo.



# Nota integrativa

## Parte C) Informazioni sul Conto Economico

Sezione 1 - Interessi - Voce 10 e 20	86
Sezione 2 - Commissioni - Voci 30 e 40	87
Sezione 3 - Dividendi e proventi assimilati - Voce 50	88
Sezione 4 - Risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 60	89
Sezione 5 - Risultato netto dell'attività di copertura - Voce 70	89
Sezione 6 - Risultato netto delle attività finanziarie al fair value - Voce 80	89
Sezione 7 - Risultato netto delle passività finanziarie al fair value - Voce 90	89
Sezione 8 - Utile (Perdita) da cessione o riacquisto - Voce 100	89
Sezione 9 - Rettifiche di valore nette per deterioramento - Voce 110	90
Sezione 10 - Spese amministrative - Voce 120	91
Sezione 11 - Rettifiche di valore nette su attività materiali - Voce 130	92
Sezione 12 - Rettifiche di valore nette su attività immateriali - Voce 140	92
Sezione 13 - Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali - Voce 150	92
Sezione 14 - Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - Voce 160	93
Sezione 15 - Altri oneri di gestione - Voce 170	93
Sezione 16 - Altri proventi di gestione - Voce 180	93
Sezione 17 - Utili (Perdite) delle partecipazioni - Voce 190	94
Sezione 18 - Utili da cessione di investimenti - Voce 200	94
Sezione 19 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 210	95
Sezione 20 - Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte - Voce 220	95
Sezione 21 - Conto economico: altre informazioni	96

# Parte C) Informazioni sul Conto Economico

(Importi espressi in migliaia di €)

## Sezione 1 Interessi - Voce 10 e 20

<b>1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione</b>						
	TITOLI DI DEBITO	FINANZIAMENTI	ATTIVITÀ DETERIORATE	ALTRO	TOTALE 31.12.2007	TOTALE 31.12.2006
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	-	-
2. Attività finanziarie al fair value	-	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	-
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	50	-	-	-	50	183
5. Crediti	-	878.068	10.094	6.390	894.552	626.169
5.1 Crediti verso banche	-	440	-	-	440	83
- per leasing finanziario	-	207	-	-	207	23
- per factoring	-	-	-	-	-	-
- per garanzie e pegni	-	-	-	-	-	-
- per altri crediti	-	233	-	-	233	60
5.2 Crediti verso enti finanziari	-	3.862	-	6.390	10.252	31.197
- per leasing finanziario	-	1.662	-	-	1.662	934
- per factoring	-	-	-	-	-	-
- per garanzie e pegni	-	-	-	-	-	-
- per altri crediti	-	2.200	-	6.390	8.590	30.263
5.3 Crediti verso clientela	-	873.766	10.094	-	883.860	594.889
- per leasing finanziario	-	869.224	10.055	-	879.279	591.167
- per factoring	-	-	-	-	-	-
- per garanzie e pegni	-	-	-	-	-	-
- per altri crediti	-	4.542	39	-	4.581	3.722
6. Altre attività	-	-	-	17.643	17.643	14.134
7. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>50</b>	<b>878.068</b>	<b>10.094</b>	<b>24.033</b>	<b>912.245</b>	<b>640.486</b>

### 1.2 Interessi attivi a proventi assimilati: altre informazioni

Non vi sono ulteriori informazioni da fornire.

### 1.3 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

	FINANZIAMENTI	TITOLI	ALTRO	TOTALE 31.12.2007	TOTALE 31.12.2006
1. Debiti verso banche	400.298	-	-	400.298	244.403
2. Debiti verso enti finanziari	3.336	-	-	3.336	268
3. Debiti verso clientela	140	-	-	140	643
4. Titoli in circolazione	-	-	-	-	-
5. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-
6. Passività finanziarie al fair value	-	-	-	-	-
7. Altre passività	-	-	237.590	237.590	137.004
8. Derivati di copertura	-	-	397	397	12.870
<b>Totale</b>	<b>403.774</b>	<b>-</b>	<b>237.987</b>	<b>641.761</b>	<b>395.188</b>

La voce "Altre Passività" accoglie il saldo degli interessi relativi alle "Passività a fronte di attività cedute e non cancellate dal bilancio", valutate al costo ammortizzato.

## Sezione 2 - Commissioni - Voci 30 e 40

### 2.1 Commissioni attive: composizione

	TOTALE 31.12.2007	TOTALE 31.12.2006
1. Operazioni di leasing finanziario	73.136	68.467
<i>di cui: servizi e recuperi vari</i>	<i>73.136</i>	<i>68.467</i>
2. Operazioni di factoring	-	-
3. Credito al consumo	-	-
4. Attività di merchant banking	-	-
5. Garanzie rilasciate	-	-
6. Servizi di:	-	-
- gestione fondi per conto terzi	-	-
- intermediazione in cambi	-	-
- distribuzione prodotti	-	-
- altri	-	-
7. Servizi di incasso e pagamento	-	-
8. <i>Servicing</i> in operazioni di cartolarizzazione	54	224
9. Altre commissioni	4.232	2.336
<b>Totale</b>	<b>77.422</b>	<b>71.027</b>

# Parte C) Informazioni sul Conto Economico (SEGUE)

## 2.2 Commissioni passive: composizione

	TOTALE 31.12.2007	TOTALE 31.12.2006
1. Garanzie ricevute	376	437
2. Distribuzione di servizi da terzi	-	-
3. Servizi di incasso e pagamento	-	-
4. Altre commissioni:	65.800	60.489
- segnalazioni ed acquisizioni di operazioni di locazione finanziaria ed operativa	12.044	13.232
- oneri vari operazioni di leasing finanziario	49.588	43.470
- altre	4.168	3.787
<b>Totale</b>	<b>66.176</b>	<b>60.926</b>

## Sezione 3 - Dividendi e proventi assimilati - Voce 50

### 3.1 Dividendi e Proventi assimilati: composizione

VOCI/PROVENTI	TOTALE 31.12.2007		TOTALE 31.12.2006	
	DIVIDENDI	PROVENTI DA QUOTE O.I.C.R.	DIVIDENDI	PROVENTI DA QUOTE O.I.C.R.
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-
2. Attività finanziarie disponibile per la vendita	-	-	-	-
3. Attività finanziarie al fair value	-	-	-	-
4. Partecipazioni:	57	-	-	-
4.1 per attività non di <i>merchant banking</i>	57	-	-	-
4.2 per attività di <i>merchant banking</i>	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>57</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

Il saldo dei dividendi e proventi assimilati accoglie l'importo dei dividendi incassati in relazione alla partecipazione nella società controllata Zao Locat Leasing Russia.

## Sezione 4 - Risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 60

<b>4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione</b>						
	PLUSVALENZE	UTILI DA NEGOZIAZIONE	MINUSVALENZE	PERDITE DA NEGOZIAZIONE	RISULTATO NETTO 2007	RISULTATO NETTO 2006
<b>1. Attività finanziarie</b>	-	-	-	-	-	-
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-
1.2 Titoli di capitale	-	-	-	-	-	-
1.3 Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-
1.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
1.5 Altre	-	-	-	-	-	-
<b>2. Passività finanziarie</b>	-	-	-	-	-	-
2.1 Titoli in circolazione	-	-	-	-	-	-
2.2 Altre passività	-	-	-	-	-	-
<b>3. Derivati</b>	<b>122</b>	-	-	-	<b>122</b>	<b>318</b>
<b>Totale</b>	<b>122</b>	-	-	-	<b>122</b>	<b>318</b>

La voce accoglie le variazioni di fair value dei contratti derivati perfezionati in relazione alle attività cartolarizzate e classificate come di "trading" che non rispondono ai requisiti richiesti dallo IAS 39 ai fini della classificazione come derivati di copertura.

## Sezione 5 - Risultato netto dell'attività di copertura - Voce 70

La voce presenta un saldo pari a zero.

## Sezione 6 - Risultato netto delle attività finanziarie al fair value - Voce 80

La voce non presenta alcun saldo.

## Sezione 7 - Risultato netto delle passività finanziarie al fair value - Voce 90

La voce non presenta alcun saldo.

## Sezione 8 - Utile (Perdita) da cessione o riacquisto - Voce 100

La voce non presenta alcun saldo.

# Parte C) Informazioni sul Conto Economico (SEGUE)

## Sezione 9 - Rettifiche di valore nette per deterioramento - Voce 110

<b>9.1 Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti: composizione</b>						
	RETTIFICHE DI VALORE		RIPRESE DI VALORE		TOTALE 31.12.2007	TOTALE 31.12.2006
	SPECIFICHE	DI PORTAFOGLIO	SPECIFICHE	DI PORTAFOGLIO		
1. Crediti verso banche	-	-	-	-	-	-
- per leasing	-	-	-	-	-	-
- per factoring	-	-	-	-	-	-
- garanzie e pegni	-	-	-	-	-	-
- altri crediti	-	-	-	-	-	-
2. Crediti verso enti finanziari	-	-	-	-	-	-
- per leasing	-	-	-	-	-	-
- per factoring	-	-	-	-	-	-
- garanzie e pegni	-	-	-	-	-	-
- altri crediti	-	-	-	-	-	-
3. Crediti verso clientela	<b>57.624</b>	-	<b>(8.683)</b>	-	<b>48.941</b>	<b>29.358</b>
- per leasing	57.063	-	(8.407)	-	48.656	28.883
- per factoring	-	-	(94)	-	(94)	(29)
- per credito al consumo	-	-	-	-	-	-
- garanzie e pegni	-	-	-	-	-	-
- altri crediti	561	-	(182)	-	379	504
<b>Totale</b>	<b>57.624</b>	-	<b>(8.683)</b>	-	<b>48.941</b>	<b>29.358</b>

### 9.2 Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita

La sottovoce non presenta alcun saldo.

### 9.3 Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie detenute sino a scadenza

La sottovoce non presenta alcun saldo.

### 9.4 Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre attività finanziarie

La sottovoce non presenta alcun saldo.

## Sezione 10 - Spese amministrative - Voce 120

<b>10.1 Spese per il personale: composizione</b>		
	<b>TOTALE 31.12.2007</b>	<b>TOTALE 31.12.2006</b>
<b>1. Personale dipendente</b>	<b>38.120</b>	<b>31.864</b>
a) salari e stipendi e oneri assimilati	24.346	23.046
b) oneri sociali	7.103	6.708
c) indennità di fine rapporto	-	-
d) spese previdenziali	821	1.059
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto	68	1.590
f) altre spese	7.206	470
g) recupero compensi personale distaccato	(1.424)	(1.009)
<b>2. Altro personale</b>	<b>849</b>	<b>745</b>
<b>3. Amministratori</b>	<b>1.233</b>	<b>1.095</b>
<b>Totale</b>	<b>40.202</b>	<b>33.704</b>

La voce "altre spese" comprende l'accantonamento di euro 4.369 mila per incentivi all'esodo stanziato in seguito all'integrazione delle attività del Gruppo Capitalia nel Gruppo UniCredit.

Nella sottovoce 2 "Altro personale" figurano le prestazioni per contratti di lavoro interinale, mentre nella sottovoce 3 "Amministratori" sono indicati i compensi di competenza dell'esercizio.

<b>10.2 Altre spese amministrative: composizione</b>		
	<b>TOTALE 31.12.2007</b>	<b>TOTALE 31.12.2006</b>
<b>1. Imposte indirette e tasse</b>	<b>717</b>	<b>498</b>
<b>2. Costi e spese diversi</b>	<b>19.568</b>	<b>17.715</b>
a) compensi a professionisti esterni	836	916
b) assicurazioni	259	267
c) pubblicità	2.867	2.238
d) sorveglianza locali e scorta valori	173	199
e) prestazioni di servizi vari resi da terzi	6.997	6.242
f) spese relative agli immobili	2.649	2.324
g) manutenzione e canoni per mobili, macchine, impianti	1.573	1.516
h) postali, telefoniche, stampanti e altre ufficio	2.116	2.272
i) noleggi e altri oneri	903	630
l) altre spese	1.195	1.111
<b>Totale</b>	<b>20.285</b>	<b>18.213</b>

# Parte C) Informazioni sul Conto Economico (SEGUE)

## Sezione 11 - Rettifiche di valore nette su attività materiali - Voce 130

<b>11.1 Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione</b>				
	AMMORTAMENTO	RETTIFICHE DI VALORE PER DETERIORAMENTO	RIPRESE DI VALORE	RISULTATO NETTO
<b>1. Attività ad uso funzionale</b>	<b>1.185</b>	-	-	<b>1.185</b>
1.1 di proprietà	1.185	-	-	1.185
a) terreni	-	-	-	-
b) fabbricati	660	-	-	660
c) mobili	130	-	-	130
d) strumentali	395	-	-	395
e) altri	-	-	-	-
1.2 acquisite in leasing finanziario	-	-	-	-
a) terreni	-	-	-	-
b) fabbricati	-	-	-	-
c) mobili	-	-	-	-
d) strumentali	-	-	-	-
e) altri	-	-	-	-
<b>2. Attività riferibili al leasing finanziario</b>	-	-	-	-
<b>3. Attività detenute a scopo di investimento</b>	<b>46.224</b>	<b>516</b>	<b>(72)</b>	<b>46.668</b>
<i>di cui: concesse in leasing operativo</i>	<i>46.224</i>	<i>516</i>	<i>(72)</i>	<i>46.668</i>
<b>Totale</b>	<b>47.409</b>	<b>516</b>	<b>(72)</b>	<b>47.853</b>

## Sezione 12 - Rettifiche di valore nette su attività immateriali - Voce 140

<b>12.1 Rettifiche di valore nette su attività immateriali: composizione</b>				
	AMMORTAMENTO	RETTIFICHE DI VALORE PER DETERIORAMENTO	RIPRESE DI VALORE	RISULTATO NETTO
<b>1. Avviamento</b>	-	-	-	-
<b>2. Altre Attività immateriali</b>	<b>106</b>	-	-	<b>106</b>
2.1 di proprietà	106	-	-	106
2.2 acquisite in leasing finanziario	-	-	-	-
<b>3. Attività riferibili al leasing finanziario</b>	-	-	-	-
<b>4. Attività concesse in leasing operativo</b>	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>106</b>	-	-	<b>106</b>

## Sezione 13 - Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali - Voce 150

La voce non presenta alcun saldo.

## Sezione 14 - Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - Voce 160

### 14.1 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri: composizione

	TOTALE 31.12.2007	TOTALE 31.12.2006
<b>1. Altri fondi</b>		
1.1 Controversie legali	885	(1.039)
1.2 Altri	(1.194)	176
<b>Totale</b>	<b>(309)</b>	<b>(863)</b>

## Sezione 15 - Altri oneri di gestione - Voce 170

### 15.1 Altri oneri di gestione: composizione

	TOTALE 31.12.2007	TOTALE 31.12.2006
1. Spese per canoni di leasing operativo	649	573
<b>Totale</b>	<b>649</b>	<b>573</b>

## Sezione 16 - Altri proventi di gestione - Voce 180

### 16.1 Altri proventi di gestione: composizione

	TOTALE 31.12.2007	TOTALE 31.12.2006
1. Canoni per beni concessi in leasing operativo	55.149	52.220
2. Altri	1.430	155
<b>Totale</b>	<b>56.579</b>	<b>52.375</b>

# Parte C) Informazioni sul Conto Economico (SEGUE)

## Sezione 17 - Utili (Perdite) delle partecipazioni - Voce 190

<b>17.1 Utili (Perdite) delle partecipazioni: composizione</b>		
	<b>TOTALE 31.12.2007</b>	<b>TOTALE 31.12.2006</b>
<b>1. Proventi</b>	<b>23.291</b>	-
1.1 Rivalutazioni	-	-
1.2 Utili da cessione	23.291	-
1.3 Riprese di valore	-	-
1.4 Altre variazioni positive	-	-
<b>2. Oneri</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
2.1 Svalutazioni	-	-
2.2 Perdite da cessione	-	-
2.3 Rettifiche di valore da deterioramento	-	-
2.4 Altre variazioni negative	-	-
<b>Risultato netto</b>	<b>23.291</b>	<b>-</b>

L'utile è stato conseguito in seguito alla cessione della partecipazione (detenuta al 50%) di Locat Rent S.p.A. avvenuta il 31 agosto 2007 ad AXUS Italiana S.r.l., società del gruppo Société Générale.

## Sezione 18 - Utili da cessione di investimenti - Voce 200

<b>18.1 Utili (Perdite) da cessione di investimenti: composizione</b>		
	<b>TOTALE 31.12.2007</b>	<b>TOTALE 31.12.2006</b>
<b>1. Immobili</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
1.1 Utili da cessione	-	-
1.2 Perdite da cessione	-	-
<b>2. Altre attività</b>	<b>(1.746)</b>	<b>(2.477)</b>
2.1 Utili da cessione	1.966	2.003
2.2 Perdite da cessione	(3.712)	(4.480)
<b>Risultato netto</b>	<b>(1.746)</b>	<b>(2.477)</b>

La voce accoglie principalmente le plusvalenze e le minusvalenze rilevate in sede di dismissione dei beni concessi in locazione operativa e per le quali le quote di ammortamento, conteggiate in base alle disposizioni dello IAS 17, sono diverse dalle risultanze dei relativi piani

di ammortamento finanziari. Al 31 dicembre 2007, così come nel 2006, il valore netto contabile dei beni concessi in locazione operativa, tenuto conto della natura dei beni e delle durate residue dei contratti, è sostanzialmente in linea con il debito residuo in linea capitale.

## Sezione 19 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 210

<b>19.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione</b>		
	<b>TOTALE 31.12.2007</b>	<b>TOTALE 31.12.2006</b>
1. Imposte correnti	79.981	71.322
2. Variazione delle imposte correnti dei precedenti esercizi	(718)	240
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio	-	-
4. Variazione delle imposte anticipate	(683)	1.324
5. Variazione delle imposte differite	(2.831)	(79)
<b>Imposte di competenza dell'esercizio</b>	<b>75.749</b>	<b>72.807</b>

<b>19.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio</b>				
	<b>TOTALE 31.12.2007</b>		<b>TOTALE 31.12.2006</b>	
	<b>IRES</b>	<b>IRAP</b>	<b>IRES</b>	<b>IRAP</b>
Risultato prima delle imposte	202.306	202.306	177.855	177.855
Voci non rilevanti <sup>(1)</sup>	-	42.573	-	66.319
Risultato prima delle imposte rettificato (a)	202.306	244.879	177.855	244.174
Aliquote d'imposta applicabili (b)	33,00%	4,75%	33,00%	4,75%
<b>Imposte sulla base delle aliquote applicabili (a*b)</b>	<b>66.761</b>	<b>11.632</b>	<b>58.692</b>	<b>11.598</b>
Effetti fiscali di differenze permanenti	(184)	(437)	1.153	331
Regime Pex - Locat Rent S.p.A.	(6.456)	(1.095)	-	-
Variazione imposte esercizio precedente	1.146	529	-	-
Rettifiche di valore su crediti	-	3.853	(105)	1.138
<b>Imposte effettivamente accantonate nell'esercizio</b>	<b>61.267</b>	<b>14.482</b>	<b>59.740</b>	<b>13.067</b>
<b>Totale</b>	<b>75.749</b>		<b>72.807</b>	

1. includono, essenzialmente, le "spese per il personale" (indeducibili ai fini IRAP)

## Sezione 20 - Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte - Voce 220

La voce non presenta alcun saldo.

# Parte C) Informazioni sul Conto Economico (SEGUE)

## Sezione 21 - Conto economico: altre informazioni

### 21.1 Composizione analitica degli interessi attivi e delle commissioni attive

	INTERESSI ATTIVI			COMMISSIONI ATTIVE			TOTALE 31.12.2007	TOTALE 31.12.2006
	BANCHE	ENTI FINANZIARI	CLIENTELA	BANCHE	ENTI FINANZIARI	CLIENTELA		
<b>1. Leasing finanziario</b>	<b>207</b>	<b>1.662</b>	<b>879.279</b>	<b>27</b>	<b>12</b>	<b>73.097</b>	<b>955.166</b>	<b>660.591</b>
- beni immobili	191	1.660	550.823	15	7	23.230	575.926	394.544
- beni mobili	1	2	169.351	1	2	28.338	197.695	142.808
- beni strumentali	15	-	153.711	11	3	20.635	175.257	120.580
- beni immateriali	-	-	5.394	-	-	894	6.288	2.659
<b>2. Factoring</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
- su crediti correnti	-	-	-	-	-	-	-	-
- su crediti futuri	-	-	-	-	-	-	-	-
- su crediti acquistati a titolo definitivo	-	-	-	-	-	-	-	-
- su crediti acquistati al di sotto del valore originario	-	-	-	-	-	-	-	-
- per altri finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>3. Crediti al consumo</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
- prestiti personali	-	-	-	-	-	-	-	-
- prestiti finalizzati	-	-	-	-	-	-	-	-
- cessione del quinto	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>4. Garanzie e impegni</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
- di natura commerciale	-	-	-	-	-	-	-	-
- di natura finanziaria	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>207</b>	<b>1.662</b>	<b>879.279</b>	<b>27</b>	<b>12</b>	<b>73.097</b>	<b>955.166</b>	<b>660.591</b>

### 21.2 Altre informazioni

#### 21.2.1 Utile d'esercizio per azione

	TOTALE 31.12.2007	TOTALE 31.12.2006
- Utile netto	126.556.802	105.047.748
- Numero di azioni in circolazione	186.280.305	186.280.305
- Valore nominale	2,00	2,00
- Utile per azione	0,6794	0,5639





# Nota integrativa

## Parte D) Altre informazioni

Sezione 1 - Riferimenti specifici sulle attività svolte	100
Sezione 2 - Operazioni di cartolarizzazione	106
Sezione 3 - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura	112
Sezione 4 - Operazioni con parti correlate	124
Sezione 5 - Altri dettagli informativi	125

# Parte D) Altre informazioni

(Importi espressi in migliaia di €)

## Sezione 1 - Riferimenti specifici sulle attività svolte

### A. Leasing Finanziario

Di seguito si riportano i dati relativi all'attività svolta dalla Società.

#### A.1 Riconciliazione tra l'investimento lordo e il valore attuale dei pagamenti minimi dovuti

Vedasi tabelle di cui al successivo paragrafo A.2.

A.2 Classificazione per fascia temporale dei crediti leasing finanziario*						
FASCE TEMPORALI	31.12.2007					
	CREDITI ESPLICITI	PAGAMENTI MINIMI			INVESTIMENTO LORDO	
		QUOTA CAPITALE		QUOTA INTERESSI	DI CUI VALORE RESIDUO NON GARANTITO	
		DI CUI VALORE RESIDUO GARANTITO				
Fino a 3 mesi	170.726	635.725	615.728	161.572	797.297	20.482
da tre mesi a 1 anno	7.733	1.816.415	1.737.113	440.137	2.256.552	80.883
tra 1 anno e 5 anni	8.399	6.638.173	5.996.124	1.460.662	8.098.835	651.662
Oltre 5 anni	5.035	5.247.575	3.295.020	1.120.448	6.368.023	1.971.929
Durata indeterminata	211.550	239.095	207.033	15.522	254.617	32.552
<b>Totale lordo</b>	<b>403.443</b>	<b>14.576.983</b>	<b>11.851.018</b>	<b>3.198.341</b>	<b>17.775.324</b>	<b>2.757.508</b>
<b>Rettifiche di valore</b>	<b>(116.748)</b>	<b>(168.751)</b>	-	-	<b>(168.751)</b>	-
<b>Totale netto</b>	<b>286.695</b>	<b>14.408.232</b>	<b>11.851.018</b>	<b>3.198.341</b>	<b>17.606.573</b>	<b>2.757.508</b>

FASCE TEMPORALI	31.12.2006					
	CREDITI ESPLICITI	PAGAMENTI MINIMI			INVESTIMENTO LORDO	
		QUOTA CAPITALE		QUOTA INTERESSI	DI CUI VALORE RESIDUO NON GARANTITO	
		DI CUI VALORE RESIDUO GARANTITO				
Fino a 3 mesi	105.918	552.884	611.447	129.286	682.170	17.638
da tre mesi a 1 anno	9.328	1.544.228	1.698.014	350.609	1.894.837	70.283
tra 1 anno e 5 anni	7.764	6.536.660	5.637.271	1.319.312	7.855.972	576.351
Oltre 5 anni	2.032	3.677.359	2.713.669	586.778	4.264.137	1.808.969
Durata indeterminata	167.492	111.460	163.020	123	111.583	35.555
<b>Totale lordo</b>	<b>292.534</b>	<b>12.422.591</b>	<b>10.823.421</b>	<b>2.386.108</b>	<b>14.808.699</b>	<b>2.508.796</b>
<b>Rettifiche di valore</b>	<b>(108.346)</b>	<b>(140.163)</b>	-	-	<b>(140.163)</b>	-
<b>Totale netto</b>	<b>184.188</b>	<b>12.282.428</b>	<b>10.823.421</b>	<b>2.386.108</b>	<b>14.668.536</b>	<b>2.508.796</b>

Per pagamenti minimi si intendono le rate residue previste contrattualmente, la cui somma costituisce l'investimento lordo.

Il valore attuale dei pagamenti minimi, calcolato al tasso di interesse implicito dei singoli contratti, rappresenta l'investimento netto ed è pari alla somma delle quote capitali.

\* Non sono inclusi i saldi relativi a beni in corso di allestimento.

**A.3 Classificazione dei crediti di leasing per tipologia di bene locato**

	CREDITI IN BONIS		CREDITI DETERIORATI			
	31.12.2007	31.12.2006	31.12.2007		31.12.2006	
			DI CUI: SOFFERENZE		DI CUI: SOFFERENZE	
A. Beni immobili	9.872.442	7.778.897	126.079	80.135	108.701	72.739
- terreni	-	-	-	-	-	-
- fabbricati	9.872.442	7.778.897	126.079	80.135	108.701	72.739
B. Beni strumentali	2.725.959	2.098.629	43.467	15.824	39.261	11.680
C. Beni mobili	2.815.880	2.308.590	55.476	19.556	30.634	8.798
- autoveicoli	1.442.080	1.412.324	26.328	8.530	24.227	6.339
- aeronavale e ferroviario	1.373.800	896.266	29.148	11.026	6.407	2.459
- altri	-	-	-	-	-	-
D. Beni immateriali	93.001	101.904	-	-	-	-
- marchi	93.001	101.904	-	-	-	-
- software	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>15.507.282</b>	<b>12.288.020</b>	<b>225.022</b>	<b>115.515</b>	<b>178.596</b>	<b>93.217</b>

**A.4 Classificazione dei beni riferibili al leasing finanziario**

	BENI INOPTATI		BENI RITIRATI A SEGUITO DI RISOLUZIONE		ALTRI BENI	
	31.12.2007	31.12.2006	31.12.2007	31.12.2006	31.12.2007	31.12.2006
A. Beni immobili	-	-	3.303	233	110.108	123.028
- terreni	-	-	-	-	-	-
- fabbricati	-	-	3.303	233	110.108	123.028
B. Beni strumentali	-	-	-	-	127.676	114.398
C. Beni mobili	-	-	-	-	67.269	5.700
- autoveicoli	-	-	-	-	4.475	4.652
- aeronavale e ferroviario	-	-	-	-	62.794	1.048
- altri	-	-	-	-	-	-
D. Beni immateriali	-	-	-	-	-	-
- marchi	-	-	-	-	-	-
- software	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>3.303</b>	<b>233</b>	<b>305.053</b>	<b>243.126</b>

# Parte D) Altre informazioni (SEGUE)

<b>A.5 Rettifiche di valore</b>				
<b>VOCE</b>	<b>31.12.2006</b>	<b>INCREMENTI</b>	<b>DECREMENTI</b>	<b>31.12.2007</b>
<b>1. Specifiche</b>	<b>131.574</b>	<b>81.617</b>	<b>(54.340)</b>	<b>158.850</b>
<b>1.1 su attività in bonis</b>	-	-	-	-
- leasing immobiliare	-	-	-	-
- leasing strumentale	-	-	-	-
- leasing mobiliare	-	-	-	-
- leasing immateriale	-	-	-	-
<b>1.2 su attività deteriorate</b>	<b>131.574</b>	<b>81.617</b>	<b>(54.340)</b>	<b>158.850</b>
<i>Leasing immobiliare</i>	<i>13.005</i>	<i>7.228</i>	<i>(6.474)</i>	<i>13.759</i>
- in sofferenza	12.021	5.927	(5.247)	12.701
- incagliate	836	1.301	(1.079)	1.058
- ristrutturate	-	-	-	-
- scadute	148	-	(148)	-
<i>Leasing strumentale</i>	<i>78.597</i>	<i>53.452</i>	<i>(35.018)</i>	<i>97.030</i>
- in sofferenza	74.540	45.212	(33.019)	86.733
- incagliate	3.286	4.158	(1.335)	6.109
- ristrutturate	-	-	-	-
- scadute	771	4.082	(664)	4.188
<i>Leasing mobiliare</i>	<i>39.972</i>	<i>20.937</i>	<i>(12.848)</i>	<i>48.061</i>
- in sofferenza	36.657	15.352	(11.488)	40.521
- incagliate	2.605	1.720	(744)	3.581
- ristrutturate	-	-	-	-
- scadute	710	3.865	(616)	3.959
<i>Leasing immateriale</i>	-	-	-	-
- in sofferenza	-	-	-	-
- incagliate	-	-	-	-
- ristrutturate	-	-	-	-
- scadute	-	-	-	-

segue: A.5 Rettifiche di valore

<b>A.5 Rettifiche di valore</b>				
VOCE	31.12.2006	INCREMENTI	DECREMENTI	31.12.2007
<b>2. Di portafoglio</b>	<b>116.935</b>	<b>15.781</b>	<b>(6.067)</b>	<b>126.649</b>
<b>2.1 su attività in bonis</b>	<b>116.935</b>	<b>15.781</b>	<b>(6.067)</b>	<b>126.649</b>
- leasing immobiliare	43.236	13.764	(114)	56.886
- leasing strumentale	29.485	995	(624)	29.856
- leasing mobiliare	43.954	406	(5.329)	39.031
- leasing immateriale	260	616	-	876
<b>2.2 su attività deteriorate</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<i>Leasing immobiliare</i>	-	-	-	-
- in sofferenza	-	-	-	-
- incagliate	-	-	-	-
- ristrutturate	-	-	-	-
- scadute	-	-	-	-
<i>Leasing strumentale</i>	-	-	-	-
- in sofferenza	-	-	-	-
- incagliate	-	-	-	-
- ristrutturate	-	-	-	-
- scadute	-	-	-	-
<i>Leasing mobiliare</i>	-	-	-	-
- in sofferenza	-	-	-	-
- incagliate	-	-	-	-
- ristrutturate	-	-	-	-
- scadute	-	-	-	-
<i>Leasing immateriale</i>	-	-	-	-
- in sofferenza	-	-	-	-
- incagliate	-	-	-	-
- ristrutturate	-	-	-	-
- scadute	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>248.509</b>	<b>97.398</b>	<b>(60.407)</b>	<b>285.499</b>

## A.6 Altre informazioni

### A.6.1 Canoni potenziali rilevati come proventi dell'esercizio

I canoni potenziali (conguagli per indicizzazioni) sono rilevati a conto economico nella voce interessi attivi e presentano, al 31 dicembre 2007, un saldo positivo di euro 168.490 mila, contro un saldo negativo di euro 39.410 mila al 31 dicembre 2006.

<b>A.6.2 Ammontare dei crediti per operazioni di retrolocazione (lease back)</b>				
	TOTALE 31.12.2007		TOTALE 31.12.2006	
	N. CONTRATTI	ESPOSIZIONE	N. CONTRATTI	ESPOSIZIONE
A. Beni immobili	2.312	2.660.812	1.233	1.854.590
B. Beni strumentali	894	207.140	752	246.455
C. Beni mobili	224	134.655	89	2.998
D. Beni immateriali	5	32.974	3	29.426
<b>Totale</b>	<b>3.435</b>	<b>3.035.581</b>	<b>2.077</b>	<b>2.133.469</b>

# Parte D) Altre informazioni (SEGUE)

## A.6.3 Descrizione generale dei contratti significativi

L'operatività della Società si estrinseca quasi esclusivamente, attraverso contratti di locazione finanziaria, secondo schemi in linea con la prassi del mercato del leasing italiano.

## D. Garanzie ed impegni

### D.1 Valore delle garanzie e degli impegni

	TOTALE 31.12.2007					
	VALORI COMPLESSIVI	VALORE ORIGINARIO	VALORE DI BILANCIO			VALORE DI BILANCIO
			VARIAZIONI			
			DI CUI: PER RETTIFICHE DI VALORE			
		SPECIFICHE	DI PORTAFOGLIO			
<b>1. Garanzie</b>	<b>208</b>	-	-	-	-	<b>208</b>
a) di natura finanziaria	208	-	-	-	-	208
- Banche	208	-	-	-	-	208
- Enti finanziari	-	-	-	-	-	-
- Clientela	-	-	-	-	-	-
b) di natura commerciale	-	-	-	-	-	-
- Banche	-	-	-	-	-	-
- Enti finanziari	-	-	-	-	-	-
- Clientela	-	-	-	-	-	-
<b>2. Impegni</b>	<b>1.597.335</b>	-	-	-	-	<b>1.597.335</b>
a) a erogare fondi (irrevocabili)	1.597.335	-	-	-	-	1.597.335
- Banche	255	-	-	-	-	255
- Enti finanziari	-	-	-	-	-	-
<i>di cui: a utilizzo certo</i>	-	-	-	-	-	-
- Clientela	1.597.080	-	-	-	-	1.597.080
<i>di cui: a utilizzo certo</i>	1.597.080	-	-	-	-	1.597.080
b) Altri	-	-	-	-	-	-
- Banche	-	-	-	-	-	-
- Enti finanziari	-	-	-	-	-	-
- Clientela	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.597.543</b>	-	-	-	-	<b>1.597.543</b>

<b>D.1 Valore delle garanzie e degli impegni</b>						
	TOTALE 31.12.2006					
	VALORI COMPLESSIVI	VALORE ORIGINARIO	VALORE DI BILANCIO			VALORE DI BILANCIO
			VARIAZIONI			
			DI CUI: PER RETTIFICHE DI VALORE			
		SPECIFICHE	DI PORTAFOGLIO			
<b>1. Garanzie</b>	<b>229</b>	-	-	-	-	<b>229</b>
a) di natura finanziaria	229	-	-	-	-	229
- Banche	229	-	-	-	-	229
- Enti finanziari	-	-	-	-	-	-
- Clientela	-	-	-	-	-	-
b) di natura commerciale	-	-	-	-	-	-
- Banche	-	-	-	-	-	-
- Enti finanziari	-	-	-	-	-	-
- Clientela	-	-	-	-	-	-
<b>2. Impegni</b>	<b>1.353.410</b>	-	-	-	-	<b>1.353.410</b>
a) a erogare fondi (irrevocabili)	1.353.410	-	-	-	-	1.353.410
- Banche	-	-	-	-	-	-
- Enti finanziari	-	-	-	-	-	-
<i>di cui: a utilizzo certo</i>	-	-	-	-	-	-
- Clientela	1.353.410	-	-	-	-	1.353.410
<i>di cui: a utilizzo certo</i>	1.353.410	-	-	-	-	1.353.410
b) Altri	-	-	-	-	-	-
- Banche	-	-	-	-	-	-
- Enti finanziari	-	-	-	-	-	-
- Clientela	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.353.639</b>	-	-	-	-	<b>1.353.639</b>

### D.2 Garanzie e impegni in essere verso clientela con esposizioni deteriorate

La voce non presenta alcun saldo.

### D.3 Crediti iscritti a bilancio per intervenuta escussione

La voce non presenta alcun saldo.

# Parte D) Altre informazioni (SEGUE)

(Importi espressi in migliaia di €)

## Sezione 2 - Operazioni di cartolarizzazione

### INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

#### 1. Aspetti generali

La Società ha avviato nei precedenti esercizi un consistente programma di cartolarizzazione ex Legge 130/99 di crediti in bonis nascenti da contratti di leasing, in un'ottica di maggiore correlazione delle scadenze tra raccolta ed impieghi, di diversificazione delle fonti di finanziamento e di miglioramento dei coefficienti prudenziali di Vigilanza.

Per tutte le operazioni, la Società ha assunto, ai sensi e per gli effetti della Legge 130/99, il ruolo di *servicer* dei portafogli ceduti, continuando ad incassare ed amministrare i crediti e ricevendo in cambio una remunerazione, espressa in percentuale sugli importi incassati durante il periodo di riferimento.

#### 2. Caratteristiche delle singole operazioni

Le caratteristiche sono specificate in dettaglio nelle tabelle che seguono, che riportano anche le operazioni ancora in essere effettuate negli esercizi precedenti.

STRATEGIE, PROCESSI ED OBIETTIVI	Operazioni effettuate nell'ottica di una maggiore correlazione delle scadenze tra raccolta ed impieghi, di diversificazione delle fonti di finanziamento e di miglioramento dei coefficienti prudenziali di vigilanza
SISTEMI INTERNI DI MISURAZIONE E CONTROLLO DEI RISCHI	Il portafoglio di ciascuna operazione di cartolarizzazione è sottoposto a monitoraggio continuo e sono predisposti report mensili e trimestrali previsti dalla documentazione contrattuale dell'operazione, con evidenze dello status dei crediti e dell'andamento degli incassi
STRUTTURA ORGANIZZATIVA E SISTEMI DI SEGNALAZIONE ALL'ALTA DIREZIONE	La Società ha costituito un'apposita struttura di coordinamento presso la Direzione Amministrazione e Processi Operativi. E' prevista un'informativa periodica all'Alta Direzione della Società, con evidenza dell'andamento dell'operazione e degli incassi, oltre allo status dei crediti
POLITICHE DI COPERTURA	Stipula da parte del Veicolo di un contratto di IRS a copertura del portafoglio a tasso fisso e di un Basis Swap a copertura del portafoglio a tasso indicizzato (e rispettivi back to back tra Originator e controparte swap)
INFORMAZIONI SUI RISULTATI ECONOMICI DELLA CARTOLARIZZAZIONE	L'andamento degli incassi è in linea con le previsioni formulate all'emissione (business plan) tale per cui il rendimento delle <i>tranche equity</i> (comprensivo dell' <i>extra spread</i> ) è in linea con i rendimenti attesi per gli investimenti aventi analogo livello di rischio

(importi in €)

NOME CARTOLARIZZAZIONE:	LOCAT SECURITISATION VEHICLE 2 S.R.L.		LOCAT SV - SERIE 2005 (EX LOCAT SECURITISATION VEHICLE 3)		LOCAT SV - SERIE 2006	
Tipologia di operazione:	Tradizionale		Tradizionale		Tradizionale	
Originator:	Locat S.p.A.		Locat S.p.A.		Locat S.p.A.	
Emittente:	Locat Securitisation Vehicle 2 S.r.l.		Locat SV S.r.l. (ex Locat Securitisation Vehicle 3 S.r.l.)		Locat SV S.r.l.	
Servicer:	Locat S.p.A.		Locat S.p.A.		Locat S.p.A.	
Arranger:	Bayerisch Hypo und Vereinsbank A.G. London (ex UniCredit Banca Mobiliare S.p.A.)		Bayerisch Hypo und Vereinsbank A.G. London (ex UniCredit Banca Mobiliare S.p.A.)		Bayerisch Hypo und Vereinsbank A.G. London (ex UniCredit Banca Mobiliare S.p.A.)	
Obiettivi dell'operazione:	Liberazione di Capitale Regolamentare / Funding		Liberazione di Capitale Regolamentare / Funding		Liberalizzazione di Capitale Regolamentare / Funding	
Tipologia delle attività cartolarizzate:	Crediti pecuniari nascenti da contratti di leasing aventi per oggetto il godimento di autoveicoli, di beni strumentali ed immobiliari		Crediti pecuniari nascenti da contratti di leasing aventi per oggetto il godimento di autoveicoli, di beni strumentali ed immobiliari		Crediti pecuniari nascenti da contratti di leasing aventi per oggetto il godimento di autoveicoli, di beni strumentali ed immobiliari	
Qualità delle attività cartolarizzate:	in bonis		in bonis		in bonis	
Data del closing:	29-09-2004		14-10-2005		14-11-2006	
Valore nominale del portafoglio:	2.525.254.058		2.000.000.136		1.972.909.866	
Prezzo di cessione del portafoglio:	2.500.000.000		2.000.000.136		1.972.909.866	
Altre Informazioni rilevanti:	Clausola di reintegro del portafoglio		Clausola di reintegro del portafoglio		Clausola di reintegro del portafoglio	
Agenzie di Rating:	Standard & Poor's / Moody's		Standard & Poor's / Moody's		Standard & Poor's / Moody's	
Ammontare e condizioni del tranching:						
. ISIN	IT0003733083	IT0003733091	IT0003951107	IT0003951115	IT0004153661	IT0004153679
. Tipologia	Senior	Mezzanine	Senior	Senior	Senior	Senior
. Classe	A	B	A1	A2	A1	A2
. Rating	AAA/Aaa	A/A2	AAA/Aaa	AAA/Aaa	AAA/Aaa	AAA/Aaa
. Borsa di quotazione	Dublino	Dublino	Dublino	Dublino	Dublino	Dublino
. Data di emissione	18-10-2004	18-10-2004	18-11-2005	18-11-2005	14-12-2006	14-12-2006
. Scadenza legale	01-12-2024	01-12-2024	12-12-2026	12-12-2026	01-12-2028	01-12-2028
. Call option	Clean-up call	Clean-up call	Clean-up call	Clean-up call	Clean-up call	Clean-up call
. Tasso	Euribor 3 m + 18 b.p.	Euribor 3 m + 55 b.p.	Euribor 3 m + 7 b.p.	Euribor 3 m + 15 b.p.	Euribor 3 m + 8 b.p.	Euribor 3 m + 16 b.p.
. Grado di subordinazione	-	Sub. B	-	-	-	-
. Valore nominale emesso	2.374.000.000	126.000.000	451.000.000	1.349.000.000	400.000.000	1.348.000.000
. Valore nominale in essere a fine esercizio	1.363.509.274	126.000.000	73.676.037	1.349.000.000	400.000.000	1.348.000.000
. Sottoscrittori dei titoli	Investitori istituzionali		Investitori istituzionali		Investitori istituzionali	
. ISIN	-	-	IT0003951123	IT0003951131	IT0004153687	IT0004153695
. Tipologia	D.P.P.	-	Mezzanine	Mezzanine	Mezzanine	Mezzanine
. Classe	-	-	B	C	B	C
. Rating	-	-	A/A2	BBB/Baa2	A/A2	BBB/Baa2
. Borsa di quotazione	-	-	Dublino	Dublino	Dublino	Dublino
. Data di emissione	18-10-2004	-	18-11-2005	18-11-2005	14-12-2006	14-12-2006
. Scadenza legale	01-12-2024	-	12-12-2026	12-12-2026	01-12-2028	01-12-2028
. Call option	Clean-up call	-	Clean-up call	Clean-up call	Clean-up call	Clean up - call
. Tasso	Euribor 3 m + 50 b.p.	-	Euribor 3 m + 39 b.p.	Euribor 3 m + 61 b.p.	Euribor 3 m + 35 b.p.	Euribor 3 m + 60 b.p.
. Grado di subordinazione	Equity	-	Sub. A1, A2	Sub. A1, A2, B	Sub. A1, A2	Sub. A1, A2, B
. Valore nominale emesso	25.254.058	-	160.000.000	33.000.000	152.000.000	64.000.000
. Valore nominale in essere a fine esercizio	26.091.248	-	160.000.000	33.000.000	152.000.000	64.000.000
. Sottoscrittori dei titoli	Rischio trattenuto	-	Investitori istituzionali		Investitori istituzionali	

# Parte D) Altre informazioni (SEGUE)

NOME CARTOLARIZZAZIONE:	LOCAT SECURITISATION VEHICLE 2 S.R.L.		LOCAT SV - SERIE 2005 (EX LOCAT SECURITISATION VEHICLE 3)		LOCAT SV - SERIE 2006	
. ISIN			IT0003951149		IT0004153885	
. Tipologia			Junior		Junior	
. Classe			D		D	
. Rating			-		-	
. Borsa di quotazione			-		-	
. Data di emissione			18-11-2005		14-12-2006	
. Scadenza legale			12-12-2026		01-12-2028	
. Call option			Clean-up call		Clean-up call	
. Tasso			Euribor 3 m + 200 b.p.		Euribor 3 m + 200 b.p.	
. Grado di subordinazione			Equity		Equity	
. Valore nominale emesso			7.000.136		8.909.866	
. Valore nominale in essere a fine esercizio			7.000.136		8.909.866	
. Sottoscrittori dei titoli			Locat S.p.A.		Locat S.p.A.	

## INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

### 1. Esposizioni derivanti da operazioni di cartolarizzazione distinte per qualità delle attività sottostanti

QUALITÀ ATTIVITÀ SOTTOSTANTI/ ESPOSIZIONI	ESPOSIZIONI PER CASSA						GARANZIE RILASCIATE						LINEE DI CREDITO					
	SENIOR		MEZZANINE		JUNIOR		SENIOR		MEZZANINE		JUNIOR		SENIOR		MEZZANINE		JUNIOR	
	ESPOSIZIONE LORDA	ESPOSIZIONE NETTA	ESPOSIZIONE LORDA	ESPOSIZIONE NETTA	ESPOSIZIONE LORDA	ESPOSIZIONE NETTA	ESPOSIZIONE LORDA	ESPOSIZIONE NETTA	ESPOSIZIONE LORDA	ESPOSIZIONE NETTA	ESPOSIZIONE LORDA	ESPOSIZIONE NETTA	ESPOSIZIONE LORDA	ESPOSIZIONE NETTA	ESPOSIZIONE LORDA	ESPOSIZIONE NETTA	ESPOSIZIONE LORDA	ESPOSIZIONE NETTA
<b>A. Con attività sottostanti proprie:</b>	-	-	-	-	46.248	140.517	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
a) Deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) Altre	-	-	-	-	46.248	140.517	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>B. Con attività sottostanti di terzi:</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
a) Deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) Altre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>					<b>46.248</b>	<b>140.517</b>												

Nel caso di operazioni di cartolarizzazione in cui le attività cedute sono rimaste integralmente iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale, le esposizioni, lorda e netta, corrispondono al "rischio trattenuto", misurato, rispettivamente, come sbilancio fra le attività cedute e le corrispondenti passività alla data della cessione e alla data di riferimento del bilancio.

Negli altri casi, ovvero in cui le attività cedute sono state cancellate dal bilancio, le esposizioni lorde e nette sono quelle riportate nelle tabelle 6.3 e 5.1 dell'attivo e corrispondono al "credit enhancement" di ogni singola operazione.

L'esposizione per cassa lorda rappresenta il saldo alla data di *closing* dell'operazione, mentre il saldo netto si riferisce alla data di chiusura del bilancio.

**2. Esposizioni derivanti dalle principali operazioni di cartolarizzazione "proprie" ripartite per tipologia delle attività cartolarizzate e per tipologia di esposizioni**

TIPOLOGIA ATTIVITÀ CARTOLARIZZATE/ ESPOSIZIONI	ESPOSIZIONI PER CASSA						GARANZIE RILASCIATE						LINEE DI CREDITO					
	SENIOR		MEZZANINE		JUNIOR		SENIOR		MEZZANINE		JUNIOR		SENIOR		MEZZANINE		JUNIOR	
	VALORE DI BILANCIO	RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE																
<b>A. Oggetto di integrale cancellazione dal bilancio</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Società cessionaria / tipologia</b>																		
<i>- Tipologia credito sottostante</i>																		
<b>B. Oggetto di parziale cancellazione dal bilancio</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>C. Non cancellate dal bilancio</b>	-	-	-	-	140.517	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Società cessionaria / tipologia</b>																		
<i>- Tipologia credito sottostante</i>																		
C.1 Locat Securitisation Vehicle 2 Canoni di leasing Autoveicoli/Strumentali/Immobiliare	-	-	-	-	79.029	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.2 Locat SV - Serie 2005 Canoni di leasing Autoveicoli/Strumentali/Immobiliare	-	-	-	-	31.271	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.3 Locat SV - Serie 2006 Canoni di leasing Autoveicoli/Strumentali/Immobiliare	-	-	-	-	30.217	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	-	-	-	-	140.517	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

# Parte D) Altre informazioni (SEGUE)

### 3. Operazioni oggetto di integrale cancellazione dal bilancio - Esposizioni verso le cartolarizzazioni ripartite per portafoglio di attività finanziarie e per tipologia

ESPOSIZIONE/PORTAFOGLIO	NEGOZIAZIONE	DISPONIBILE PER LA VENDITA	DETENUTO SINO ALLA SCADENZA	CREDITI	TOTALE 31.12.2007	TOTALE 31.12.2006
<b>1. Esposizioni per cassa</b>	-	-	-	-	-	<b>79.522</b>
- Senior	-	-	-	-	-	-
- Mezzanine	-	-	-	-	-	-
- Junior	-	-	-	-	-	79.522
<b>2. Esposizioni fuori bilancio</b>	-	-	-	-	-	-
- Senior	-	-	-	-	-	-
- Mezzanine	-	-	-	-	-	-
- Junior	-	-	-	-	-	-

### 4. Ammontare complessivo delle attività cartolarizzate sottostanti ai titoli junior o ad altre forme di sostegno creditizio

ATTIVITÀ/VALORI	CARTOLARIZZAZIONI TRADIZIONALI	CARTOLARIZZAZIONI SINTETICHE
<b>A. Attività sottostanti proprie :</b>	<b>5.118.064</b>	-
<b>A.1 Oggetto di integrale cancellazione</b>	-	-
1. Sofferenze	-	X
2. Incagli	-	X
3. Esposizioni ristrutturate	-	X
4. Esposizioni scadute	-	X
5. Altre attività	-	X
<b>A.2 Oggetto di parziale cancellazione</b>	-	-
1. Sofferenze	-	X
2. Incagli	-	X
3. Esposizioni ristrutturate	-	X
4. Esposizioni scadute	-	X
5. Altre attività	-	X
<b>A.3 Non cancellate</b>	<b>5.118.064</b>	-
1. Sofferenze	15.935	-
2. Incagli	10.236	-
3. Esposizioni ristrutturate	-	-
4. Esposizioni scadute	30.231	-
5. Altre attività	5.061.662	-
<b>B. Attività sottostanti di terzi:</b>	-	-
1. Sofferenze	-	-
2. Incagli	-	-
3. Esposizioni ristrutturate	-	-
4. Esposizioni scadute	-	-
5. Altre attività	-	-
<b>Totale</b>	<b>5.118.064</b>	-

### 5. Attività di servicer - incassi dei crediti cartolarizzati e rimborsi dei titoli emessi dalla società veicolo

SERVICER	SOCIETÀ VEICOLO	ATTIVITÀ CARTOLARIZZATE AL 31.12.2007		INCASSI CREDITI REALIZZATI NELL'ANNO 2007		QUOTA PERCENTUALE DEI TITOLI RIMBORSATI AL 31.12.2007					
		DETERIORATE	IN BONIS	DETERIORATE	IN BONIS	SENIOR		MEZZANINE		JUNIOR	
						ATTIVITÀ DETERIORATE	ATTIVITÀ IN BONIS	ATTIVITÀ DETERIORATE	ATTIVITÀ IN BONIS	ATTIVITÀ DETERIORATE	ATTIVITÀ IN BONIS
Locat S.p.A.	Absolute Funding S.r.l.	-	-	1.556	108.638	-	100,00%	-	-	-	-
Locat S.p.A.	Locat Securitisation Vehicle S.r.l.	-	-	970	932.813	-	100,00%	-	100,00%	-	100,00%
Locat S.p.A.	Locat Securitisation Vehicle 2 S.r.l.	17.473	1.523.039	5.545	901.048	-	42,56%	-	-	-	-
Locat S.p.A.	Locat S.V. S.r.l. - Serie 2005	23.178	1.590.253	9.656	935.450	-	20,96%	-	-	-	-
Locat S.p.A.	Locat S.V. S.r.l. - Serie 2006	15.751	1.948.370	2.130	786.277	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>		<b>56.402</b>	<b>5.061.662</b>	<b>19.857</b>	<b>3.664.226</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

Si evidenzia che, relativamente alle Società Locat Securitization Vehicle S.r.l. ed Absolute Funding S.r.l., i titoli sono stati integralmente rimborsati, in seguito al riacquisto dei crediti da parte della Società, rispettivamente il 12 marzo 2007 (*Call option*) ed il 15 giugno 2007 (*opzione clean-up*).

### 6. Passività finanziarie a fronte di attività finanziarie cedute non cancellate

PASSIVITÀ/PORTAFOGLIO ATTIVITÀ	ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE AL FAIR VALUE	ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA	CREDITI V/BANCHE	CREDITI V/CLIENTELA	TOTALE 31.12.2007
<b>1. Debiti verso clientela</b>	-	-	-	-	<b>4.977.514</b>	<b>4.977.514</b>
a) a fronte di attività rilevate per intero	-	-	-	-	-	-
Locat Securitisation Vehicle 2	-	-	-	-	1.461.473	1.461.473
Locat SV - Serie 2005	-	-	-	-	1.582.148	1.582.148
Locat SV - Serie 2006	-	-	-	-	1.933.893	1.933.893
b) a fronte di attività rilevate parzialmente	-	-	-	-	-	-
<b>2. Debiti verso banche</b>	-	-	-	-	-	-
a) a fronte di attività rilevate per intero	-	-	-	-	-	-
b) a fronte di attività rilevate parzialmente	-	-	-	-	-	-
<b>Totale 2007</b>	-	-	-	-	<b>4.977.514</b>	<b>4.977.514</b>
<b>Totale 2006</b>	-	-	-	-	<b>5.894.557</b>	<b>5.894.577</b>

# Parte D) Altre informazioni (SEGUE)

(Importi espressi in migliaia di €)

## Sezione 3 - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

### 3.1 RISCHIO DI CREDITO

#### INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

##### 1. Aspetti generali

La Società dispone, dal 2001, di un sistema elettronico che consente la valutazione del merito creditizio di tutte le operazioni (pratica elettronica) e, entro limiti contenuti e predeterminati, dispone anche di un sistema automatico di erogazione in tempo reale (delibera elettronica).

Anche la successiva gestione del credito acquisito viene supportata dal Sistema Informativo che consente una classificazione dei crediti per gravità, procedendo ad aggravamenti automatici e semi-automatici delle posizioni in relazione ai pagamenti registrati e supportando l'analisi delle posizioni più gravi da parte dei competenti uffici.

L'intero processo di erogazione e gestione del credito viene costantemente controllato durante l'intera linea produttiva e, in seconda battuta, da una struttura di monitoraggio, che produce mensilmente una reportistica elettronicamente diffusa a tutti i responsabili aziendali e, trimestralmente inoltrata anche ai vertici aziendali.

Allo scopo di migliorare ulteriormente il governo dei rischi di credito e per consentire al management di acquisire una più omogenea e completa consapevolezza su tutte le tipologie di rischio assunte, nel 2007 è stato costituito anche il Comitato Rischi.

L'espletamento del controllo di terzo livello è stato demandato, in linea con le direttive della Capogruppo, alla società UniCredit Audit S.p.A..

##### 2. Politiche di gestione del rischio di credito

###### 2.1 Aspetti organizzativi

L'attività creditizia è impostata su linee guida diramate dalla Capogruppo, focalizzate sulla Società dalla Direzione Generale, col supporto della Unità Organizzativa Politiche Creditizie e Monitoraggio, quindi deliberate dal Consiglio di Amministrazione e diffuse alle linee produttive.

La gestione del rischio di credito viene svolta seguendo un processo elettronicamente supportato e costantemente aggiornato con ampia normativa interna (Ordini di Servizio, Comunicazioni Organizzative, 7 Fascicoli Operativi dedicati, 3 manuali a supporto di altrettanti applicativi, comunicazioni interne specifiche).

Le risorse adibite alla gestione dei rischi di credito vengono tenute costantemente aggiornate sia sugli sviluppi della normativa (diffusa

elettronicamente su ogni singola postazione di lavoro) sia con corsi e riunioni presso la sede (per esempio corsi di pratica elettronica e corsi fidi) sia presso le aree (per esempio riunioni in materia di recupero del credito). Raccomandazioni, comunicazioni specifiche su novità o approfondimenti in materia creditizia sono impostate anche attraverso un circuito e-mail che coinvolge la totalità degli analisti fidi.

Le strutture organizzative operanti nella gestione del rischio di credito - Analisi creditizia, Politiche creditizie e monitoraggio, Recupero beni e crediti ed i Presidi creditizi ubicati presso le Aree sul territorio - fanno direttamente capo alla Direzione Crediti che viene quindi posta nella condizione di governare l'intero processo di erogazione, recupero e monitoraggio del credito. Lo strumento elettronico di supporto alla definizione del merito creditizio e (in alcuni casi) di erogazione del credito, viene governato dalle strutture della Direzione Crediti, che, conseguentemente, sono anche in grado di impostare politiche di erogazione (per esempio per provincia, per tipo bene, per presentatore o per livello di rischio) quindi di limitare, orientare o influenzare le decisioni di Organi Deliberanti sul territorio.

I processi e le strutture idonee all'assunzione di nuovi rischi ed al trattamento di quelli esistenti sono definite anche con l'attribuzione di facoltà in materia creditizia delegate dagli organi amministrativi.

###### 2.2 Sistemi di gestione, misurazione e controllo

La gestione, misurazione e controllo dei rischi di credito è integralmente supportata dal Sistema Informativo, completamente integrato con i Sistemi creditizi di Gruppo, con credit bureaux e centrali dei rischi esterne come Cebi, Cerved, Crif, Experian, Assilea, CR di Banca d'Italia e CRIC di SIA.

Lo stesso sistema consente agli operatori di inserire, memorizzare e reimpiegare informazioni creditizie non riscontrabili da banche dati esterne, ma necessarie a completare il merito creditizio delle operazioni: questionari qualitativi e/o semplici pareri precodificati della rete commerciale, riclassifiche di bilanci parziali o provvisori, reddito di persone fisiche e note creditizie generiche.

Attraverso tale Sistema la Società è in grado, dal 2001, di esaminare automaticamente tutti gli elementi di giudizio assunti, di individuare automaticamente protesti e pregiudizievoli su società e soci, sofferenze CR, generiche contenziosità e qualsiasi altra negatività che necessita di un maggior livello di attenzione dell'organo deliberante. Il Sistema è anche in grado di rappresentare in schemi precostituiti il quadro rischio della controparte e, per importi contenuti è in grado di fornire un rating dell'operazione e, in molti casi, di deliberare automaticamente il credito.

Il Sistema rileva automaticamente l'organo deliberante facoltizzato, incrociando griglie nominative precostituite con il rischio in essere con la controparte/gruppo di appartenenza. Limita quindi altrettanto automaticamente i singoli organi deliberanti in relazione alle politiche creditizie impostate dalla Società.

Anche la gestione e la misurazione dei rischi in essere viene integralmente supportata dal Sistema Informativo ed integra una classificazione dei crediti tradizionale (regolari, sollecitati, sorvegliati, ristrutturati, incagliati ed in sofferenza) con limiti introdotti con la più recente normativa in materia (*default* a 90-180 giorni tenuto conto di soglie di tolleranza). I processi di recupero prevedono attività di sollecito automatizzate nei casi meno gravi, quindi interventi diretti da parte di risorse interne e Società specializzate di recupero del credito; nei casi più gravi i contratti vengono risolti e le attività di recupero sono trasferite al settore legale.

La gravità di ciascuna singola posizione è immediatamente rilevata a Sistema, come pure tutte le azioni impostate in sede di recupero del credito.

Le azioni di controllo sono inserite nella catena produttiva e sono incentrate nelle fasi di avanzamento delle posizioni delle controparti. Per quanto concerne invece i controlli di sintesi di secondo livello è stato impostato un *datamart* crediti con fotografie mensili del portafoglio che consentono, attraverso diversificati sistemi di estrazione, di classificare i crediti per gravità e, con tale classificazione, di rappresentarli nel tempo, per area, per canale, per presentatore (retato in funzione del proprio portafoglio), per prodotto, per organo deliberante (compreso quello elettronico).

### **2.3 Tecniche di mitigazione del rischio di credito**

Il rischio creditizio viene mitigato, in sede di erogazione di nuovi affidamenti, o in caso di cessioni, rilocalizzazioni, addition, da garanzie reali e personali.

Il processo di acquisizione e gestione delle garanzie è particolarmente rigoroso, e contempla una attenta attività di controllo supportata da un adeguato Sistema Informativo.

Gli atti di garanzia (fideiussioni, patti di riacquisto, impegni al subentro, patronage impegnativi, pegni, ecc.) sono compilati e stampati direttamente dal Sistema Informativo, sulla base delle informazioni inserite con la proposta dell'operazione. Modifiche ai testi standard possono essere impostati sempre attraverso richieste documentate sul Sistema esclusivamente dalle unità organizzative Legale e Analisi Creditizia. Gli atti di garanzia sono controllati prima/ durante la sottoscrizione (bene, firma e poteri), quindi dalla filiale competente sul territorio (corrispondenza atti con quanto consolidato

a Sistema) e dalla Sede (integrità formale dell'atto prima di riporlo in spazi ignifughi con conferma degli atti di maggiore rilevanza).

Sebbene la garanzia costituisca elemento accessorio al rischio principale, il Sistema Informativo verifica automaticamente rischi progressivi diretti ed indiretti, sul cliente (gruppo) e sul garante (gruppo), acquisendo, ai fini della definizione dell'organo deliberante il rischio maggiore.

Fra le garanzie reali gioca un ruolo centrale anche il bene acquistato, che viene classificato in *database* precostituiti. A ciascuna classe di beni è attribuito e costantemente aggiornato da apposito ufficio tecnico interno un deprezzamento che consente, in definitiva, la valutazione del bene ai fini deliberativi. Per beni di maggior valore viene fatta dallo stesso ufficio una scheda tecnica memorizzata a Sistema e legata alla proposta. Per beni usati, per immobili e per beni particolari (per esempio nell'aeronavale) viene infine impostata una perizia da professionista esterno.

### **2.4 Attività finanziarie deteriorate**

L'intero processo di gestione delle attività finanziarie deteriorate (avanzamenti, strutture di recupero, risoluzione di contratti, azioni legali, passaggi a perdita, accantonamenti, ecc.) è regolato da normativa ufficiale interna e da precise autonomie deliberative, nonché controllato da strutture di sede e oggetto di reporting una cui sintesi trimestrale è riportata agli organi amministrativi.

Circa i criteri di iscrizione, classificazione e valutazione dei crediti deteriorati, si fa rimando alla parte A della presente Nota.

### **2.5 Il rischio di credito con Basilea II**

In qualità di Intermediario Finanziario iscritto nell'elenco Speciale, la Società seguirà le istruzioni di Vigilanza riportate nella Circolare n. 216 del 5 Agosto 1996 e successivi aggiornamenti.

In particolare, per quanto concerne il primo pilastro sul requisito patrimoniale e, limitatamente al rischio di credito, seguirà:

- la metodologia standard per quanto concerne le formali segnalazioni di vigilanza;
- la metodologia avanzata, basata sui rating interni, per quanto concerne la reale gestione del credito in azienda e, in tale contesto, farà anche riferimento alla Circolare n. 263 "Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche" e successivi aggiornamenti e precisazioni.

Tale "doppio binario" si rende necessario, da un lato per espletare gli obblighi normativi, dall'altro per migliorare i processi interni

## Parte D) Altre informazioni (SEGUE)

di gestione del credito e per poter successivamente dimostrare l'impiego dei sistemi di rating interni per almeno due anni dalla richiesta di autorizzazione a Banca d'Italia all'utilizzo della metodologia IRBA.

Relativamente alla **metodologia standard** la Società, in alcuni casi anche attraverso il supporto del Gruppo UniCredit, è in grado di distribuire il portafoglio fra le diverse classi previste dalla normativa, requisiti patrimoniali differenziati a fronte del rischio di credito. In particolare, oltre ai portafogli banche, intermediari vigilati, enti del settore pubblico eccetera, la Società è in grado di definire il portafoglio *retail* ed il portafoglio "esposizioni garantite da immobili". In quest'ultimo caso la Società soddisfa tutte le condizioni previste dalla normativa ed in particolare:

- tiene costantemente aggiornati, da ormai 2 anni, i valori di mercato degli immobili attraverso procedure semi-automatizzate che tengono conto di pubblici listini;
- ha dato incarico ai propri periti esterni di aggiornare il valore degli immobili nelle circostanze previste dalla normativa (in corso il recupero di tali atti);
- alimenta manualmente, per tutte le operazioni, un campo sul Sistema Informativo che definisce se la capacità di rimborso del debitore dipende o meno, in misura rilevante, dai flussi finanziari generati dall'immobile sottostante (in corso il recupero del pregresso).

Relativamente alla **metodologia basata sui rating interni** la Società è oggi in grado di:

- distribuire il portafoglio in segmenti di clientela omogenei, applicando, per ciascun segmento, sistemi di *rating* sviluppati internamente, col supporto delle Banche del Gruppo o direttamente dalla Capogruppo. Tali Sistemi vengono anche applicati sulla nuova clientela, al momento dell'erogazione, attraverso elaborazioni elettroniche da tempo presenti in azienda. Per ciascun contratto di leasing viene calcolata una precisa probabilità di *default*;
- calcolare, attraverso una griglia che tiene conto di una serie storica di otto anni, la perdita in caso di *default* per ciascun contratto in essere o da deliberare. Anche in questo caso il calcolo è reso possibile da elaborazioni elettroniche che incrociano la citata griglia con le caratteristiche dell'operazione analizzata;
- calcolare - sempre in modo automatico - la perdita attesa e la perdita inattesa (gestionale) di ciascuna operazione, definendo conseguentemente processi e strutture di erogazione e trasferendo le informazioni su report operativi a supporto delle analisi e delle decisioni creditizie;
- calcolare il *pricing* dell'operazione, che tiene conto del costo della provvista, dei costi diretti (provvigioni comprese) e indiretti, del

costo del rischio, del costo del capitale e del margine che la Società si è data come obiettivo di budget;

- calcolare il *rating* dei presentatori delle operazioni, tenendo conto della perdite attese e registrate dell'intero portafoglio facente capo al presentatore stesso e di tenere conto anche di tale *rating* in sede di nuove erogazioni;
- calcolare le facoltà degli organi deliberanti tenendo conto anche del livello di rischio implicito nell'operazione che si vuole deliberare ed in quello delle eventuali operazioni precedenti;
- calcolare un livello di accantonamenti specifici (prevalentemente su *default* non registrati) anche attraverso la perdita attesa dei contratti stessi;
- produrre una reportistica direzionale che consenta una rappresentazione dei rischi per comparto, area, attraverso la probabilità di *default*, la perdita attesa, ecc..

Quanto sopra, assieme alla valorizzazione elettronica di immobili, targato e imbarcazioni da diporto (tramite listini pubblici) nonché a molti altri elementi previsti dalla Normativa Italiana è già stato realizzato, testato, ed in parte impostato nell'operatività quotidiana. La complessiva entrata a regime dell'operatività è pianificata nel corso del primo semestre del corrente anno.

## INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

### 1. Distribuzione delle attività finanziarie per portafoglio di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

1.1 Distribuzione attività finanziarie						
PORTAFOGLI/QUALITÀ	SOFFERENZE	ATTIVITÀ INCAGLIATE	ATTIVITÀ RISTRUTTURATE	ATTIVITÀ SCADUTE	ALTRE ATTIVITÀ	TOTALE 31.12.2007
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	-	-
2. Attività finanziarie al fair value	-	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	-
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-
5. Crediti verso banche	-	-	-	-	14.107	14.107
6. Crediti verso enti finanziari	-	-	-	-	76.361	76.361
7. Crediti verso clientela	122.227	23.629	182	87.628	15.525.806	15.759.472
8. Altre attività	-	-	-	-	-	-
9. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	-
<b>Totale Lordo</b>	<b>122.227</b>	<b>23.629</b>	<b>182</b>	<b>87.628</b>	<b>15.616.274</b>	<b>15.849.940</b>
<i>di cui: attività cedute non cancellate</i>	<i>15.935</i>	<i>10.236</i>	<i>-</i>	<i>30.231</i>	<i>5.061.662</i>	<i>5.118.064</i>
<b>Totale Netto</b>	<b>106.292</b>	<b>13.393</b>	<b>182</b>	<b>57.397</b>	<b>10.554.612</b>	<b>10.731.876</b>

# Parte D) Altre informazioni (SEGUE)

## 2. Esposizione verso banche, enti finanziari e clientela (Voce 60 dell'attivo)

2.1 Esposizioni: valori lordi e netti				
TIPOLOGIA ESPOSIZIONI/VALORE	ESPOSIZIONE LORDA	RETTIFICHE DI VALORE SPECIFICHE	RETTIFICHE DI VALORE DI PORTAFOGLIO	ESPOSIZIONE NETTA
<b>A. ATTIVITÀ DETERIORATE</b>				
<b>1) Sofferenze</b>	<b>264.910</b>	<b>(142.683)</b>	-	<b>122.227</b>
- Finanziamenti	264.910	(142.683)	-	122.227
- Titoli	-	-	-	-
- Crediti di firma	-	-	-	-
- Impegni a erogare fondi	-	-	-	-
- Altre attività	-	-	-	-
<b>2) Attività incagliate</b>	<b>34.711</b>	<b>(11.082)</b>	-	<b>23.629</b>
- Finanziamenti	34.711	(11.082)	-	23.629
- Titoli	-	-	-	-
- Crediti di firma	-	-	-	-
- Impegni a erogare fondi	-	-	-	-
- Altre attività	-	-	-	-
<b>3) Attività ristrutturate</b>	<b>182</b>	-	-	<b>182</b>
- Finanziamenti	182	-	-	182
- Titoli	-	-	-	-
- Crediti di firma	-	-	-	-
- Impegni a erogare fondi	-	-	-	-
- Altre attività	-	-	-	-
<b>4) Attività scadute</b>	<b>95.830</b>	<b>(8.202)</b>	-	<b>87.628</b>
- Finanziamenti	95.830	(8.202)	-	87.628
- Titoli	-	-	-	-
- Crediti di firma	-	-	-	-
- Impegni a erogare fondi	-	-	-	-
- Altre attività	-	-	-	-
<b>Totale A</b>	<b>395.633</b>	<b>(161.967)</b>	-	<b>233.666</b>
<b>B. ATTIVITÀ IN BONIS</b>				
- Finanziamenti	15.742.923	-	(126.649)	15.616.274
- Titoli	-	-	-	-
- Crediti di firma	-	-	-	-
- Impegni a erogare fondi	-	-	-	-
- Altre attività	-	-	-	-
<b>Totale B</b>	<b>15.742.923</b>	-	<b>(126.649)</b>	<b>15.616.274</b>
<b>Totale (A+B)</b>	<b>16.138.556</b>	<b>(161.967)</b>	<b>(126.649)</b>	<b>15.849.940</b>

### 3. Concentrazione del credito

#### 3.1 Distribuzione dei finanziamenti verso imprese

3.1.1 Distribuzione dei finanziamenti per settore di attività economica		
TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI	TOTALE 31.12.2007	TOTALE 31.12.2006
<b>1. Titoli di debito emessi da:</b>	-	-
a) Governi	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Altri emittenti	-	-
- imprese non finanziarie	-	-
- imprese finanziarie	-	-
- assicurazioni	-	-
- altri	-	-
<b>2. Finanziamenti verso:</b>	<b>9.505.242</b>	<b>6.527.528</b>
a) Governi	-	-
b) Altri enti pubblici	43.620	49.976
c) Altri emittenti	9.461.622	6.477.552
- imprese non finanziarie	8.458.830	5.668.205
- imprese finanziarie	124.594	182.054
- assicurazioni	678	1.452
- altri	877.520	625.841
<b>3. Attività deteriorate</b>	<b>177.264</b>	<b>163.128</b>
a) Governi	-	-
b) Altri enti pubblici	5.339	296
c) Altri emittenti	171.925	162.832
- imprese non finanziarie	158.885	142.237
- imprese finanziarie	223	303
- assicurazioni	-	-
- altri	12.817	20.292
<b>4. Attività cedute non cancellate</b>	<b>5.117.291</b>	<b>6.039.175</b>
a) Governi	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Altri emittenti	5.117.291	6.039.175
- imprese non finanziarie	5.086.023	5.568.287
- imprese finanziarie	25.507	32.104
- assicurazioni	28	10
- altri	5.733	438.774
<b>Totale</b>	<b>14.799.797</b>	<b>12.729.831</b>

Gli importi dettagliati non includono i saldi relativi a beni in corso di allestimento.

# Parte D) Altre informazioni (SEGUE)

## 3.1.2 Distribuzione dei finanziamenti verso imprese non finanziarie per branca di attività economica

BRANCHE DI ATTIVITÀ ECONOMICA	TOTALE 31.12.2007	TOTALE 31.12.2006
Prodotti dell'agricoltura - silvicoltura - pesca	103.740	65.410
Prodotti energetici	196.408	192.012
Minerali, metalli ferrosi e non ferrosi (esclusi quelli fossili e fertili)	95.115	110.379
Minerali e prodotti a base di minerali non metallici	220.834	179.453
Prodotti chimici	99.507	72.863
Prodotti in metallo esclusi le macchine e i mezzi di trasporto	758.768	605.085
Macchine agricole e industriali	418.781	372.653
Macchine per ufficio, macchine per l'elaborazione dei dati, strumenti di precisione, d'ottica e similari	129.626	115.095
Materiale e forniture elettriche	182.288	152.089
Mezzi di trasporto	220.531	200.022
Prodotti alimentari, bevande e prodotti a base di tabacco	312.086	200.016
Prodotti tessili, cuoio e calzature, abbigliamento	350.900	285.399
Carta, articoli di carta, prodotti della stampa ed editoria	360.353	309.507
Prodotti in gomma e in plastica	178.148	152.527
Altri prodotti industriali	280.901	235.536
Edilizia e opere pubbliche	1.311.405	1.046.745
Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	1.919.059	1.505.966
Servizi degli alberghi e pubblici esercizi	292.375	232.285
Servizi dei trasporti interni	584.778	475.494
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	315.934	284.757
Servizi connessi ai trasporti	197.688	155.160
Servizi delle comunicazioni	33.326	27.051
Altri servizi destinabili alla vendita	5.141.187	4.403.225
<b>Totale</b>	<b>13.703.738</b>	<b>11.378.729</b>

## 3.2 Grandi rischi

In linea con la normativa di Banca d'Italia, sono considerati grandi rischi le esposizioni che presentano una esposizione superiore al 15% del patrimonio di vigilanza della Società.

Al 31 dicembre 2007 non risultano in essere posizioni riconducibili ai grandi rischi.

31.12.2007		31.12.2006	
N. POSIZIONI (IN UNITÀ)	IMPORTO (IN MIGLIAIA DI EURO)	N. POSIZIONI (IN UNITÀ)	IMPORTO (IN MIGLIAIA DI EURO)
-	-	2	239.251

## 3.2 RISCHIO DI MERCATO

### 3.2.1 Rischio di tasso di interesse

#### INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

##### 1. Aspetti generali

Il rischio di tasso di interesse consiste nelle fluttuazioni del valore delle posizioni della Società conseguenti a variazioni dei tassi di interesse.

La Società non opera nel *trading* e le attività finanziarie in portafoglio rivengono dall'attività di erogazione di finanziamenti (leasing); il relativo rischio di tasso di interesse viene sostanzialmente azzerato mediante il ricorso ad appositi derivati di copertura (in particolare *interest rate swap*).

#### INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie							
VOCI/DURATA RESIDUA	FINO A 3 MESI	DA OLTRE 3 MESI FINO A 6 MESI	DA OLTRE 6 MESI FINO A 1 ANNO	DA OLTRE 1 ANNO FINO A 5 ANNI	DA OLTRE 5 ANNI FINO A 10 ANNI	OLTRE 10 ANNI	DURATA INDETERMINATA
<b>1. Attività</b>	<b>13.053.867</b>	<b>556.635</b>	<b>195.369</b>	<b>1.039.737</b>	<b>322.256</b>	<b>319.876</b>	<b>362.200</b>
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-
1.2 Crediti	13.053.867	556.635	195.369	1.039.737	322.256	319.876	362.200
1.3 Altre attività	-	-	-	-	-	-	-
<b>2. Passività</b>	<b>15.865.147</b>	<b>25.819</b>	<b>5.439</b>	<b>22.828</b>	<b>2.503</b>	<b>471</b>	<b>-</b>
2.1 Debiti	15.865.147	25.819	5.439	22.828	2.503	471	-
2.2 Titoli in circolazione	-	-	-	-	-	-	-
2.3 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-
<b>3. Derivati</b>	<b>3.147.361</b>	<b>45.832</b>	<b>54.954</b>	<b>168.549</b>	<b>26.799</b>	<b>9.961</b>	<b>-</b>

##### 2. Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di tasso di interesse

Per la misurazione del rischio di tasso di interesse la Società utilizza, in linea con le linee guida impartite dalla Capogruppo, le metodologie di *Sensitivity Analysis* e di *Gap Liquidity Analysis*, che consentono il puntuale monitoraggio delle posizioni e la tempestiva definizione di eventuali azioni correttive.

# Parte D) Altre informazioni (SEGUE)

## 3.2.2 Rischio di prezzo

### INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA E QUANTITATIVA

Data la natura dell'operatività, la Società non risulta essere esposta a rischi di prezzo.

## 3.2.3 Rischio di cambio

### INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

#### 1. Aspetti generali

L'operatività della Società in cambi si estrinseca nell'assunzione di finanziamenti a fronte di operazioni di leasing denominate in divise estere ovvero indicizzate all'andamento dei tassi di cambio delle divise estere.

Le operazioni vengono sistematicamente monitorate, con l'obiettivo di assicurare un sostanziale azzeramento dell'esposizione complessiva netta per singola divisa.

### INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

VOCI	VALUTE					
	DOLLARI USA	STERLINE	YEN	DOLLARI CANADESI	FRANCHI SVIZZERI	ALTRE VALUTE
<b>1. Distribuzione per valuta di denominazione delle attività, delle passività, e dei derivati</b>						
<b>1. Attività finanziarie</b>	<b>(74.696)</b>	-	<b>(38.458)</b>	-	<b>(88.477)</b>	-
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-
1.2 Titoli di capitale	-	-	-	-	-	-
1.3 Crediti	(74.696)	-	(38.458)	-	(88.477)	-
1.4 Altre attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
<b>2. Altre attività</b>	-	-	-	-	-	-
<b>3. Passività finanziarie</b>	<b>74.231</b>	-	<b>38.228</b>	-	<b>85.279</b>	-
3.1 Debiti	74.231	-	38.228	-	85.279	-
3.2 Titoli in circolazione	-	-	-	-	-	-
3.3 Altre passività finanziarie	-	-	-	-	-	-
<b>4. Altre passività</b>	-	-	-	-	-	-
<b>5. Derivati</b>	-	-	-	-	-	-
5.1 Derivati attivi	-	-	-	-	-	-
5.2 Derivati passivi	-	-	-	-	-	-
<b>Totale attività</b>	<b>(74.696)</b>	-	<b>(38.458)</b>	-	<b>(88.477)</b>	-
<b>Totale passività</b>	<b>74.231</b>	-	<b>38.228</b>	-	<b>85.279</b>	-
<b>Sbilancio (+/-)</b>	<b>465</b>	-	<b>230</b>	-	<b>3.198</b>	-

I valori sono espressi in migliaia di euro, al cambio di fine esercizio. L'eccedenza delle posizioni debitorie rispetto a quelle creditorie si riferisce a debiti in valuta assunti per finanziare operazioni di leasing

che, seppur denominate in euro, sono indicizzate al tasso di cambio della medesima valuta della provvista.

### 3.3 RISCHI OPERATIVI

#### INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

##### 1. Aspetti generali, processi di gestione del rischio operativo

Forte di una pluriennale attività di rilevazione, misurazione e mitigazione dei rischi operativi in azienda, la Società, il 18 luglio 2007, ha presentato alla Banca d'Italia, tramite la Capogruppo UniCredit, istanza di autorizzazione all'applicazione del Modello AMA (*Advanced Measurement Approach*).

Tale richiesta è stata possibile anche a seguito di positivi risultati emersi dall'attività di validazione di processi, strutture e strumenti impostata dalla Società stessa, nonché dai controlli effettuati in

materia da UniCredit Audit S.p.A. e dalla Capogruppo (funzione *Operational Risk Management*).

Successivamente a tali attività sono stati affinati i sistemi di gestione, anche attraverso l'impiego di un nuovo applicativo di Gruppo (ARGO) che ha sostituito il precedente ORMA 2.

Anche l'Organo Collegiale di primo riporto si è modificato da: Comitato Rischi Operativi, a Comitato Rischi, consentendo in tal modo una più ampia integrazione dei rischi operativi nel governo dei rischi aziendali.

Rimane, invece, fermo l'indirizzo strategico del Consiglio di Amministrazione e la sua azione di controllo.

# Parte D) Altre informazioni (SEGUE)

## INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

### Classificazione delle perdite per tipo evento Basilea 2

TIPO EVENTO	2005					
	NUMERO EVENTI DI PERDITA	VOLUMI DELLE PERDITE	VOLUMI RECUPERATI	% VOLUMI RECUPERATI	VOLUMI PERDITE NETTE	PESO % PERDITA
01 - Frode interna	-	-	-	-	-	-
02 - Frode esterna	-	-	-	-	-	-
03 - Rapporto di impiego e sicurezza sul lavoro	-	-	-	-	-	-
04 - Clientela, prodotti e prassi operative	-	-	-	-	-	-
05 - Danni a beni materiali	81	78.731	35.826	46%	42.905	28%
06 - Interruzioni dell'operatività e disfunzioni dei sistemi informatici	1	40.000	-	-	40.000	26%
07 - Esecuzione, consegna e gestione dei processi	15	69.569	-	-	69.569	46%
<b>TOTALE PERDITE</b>	<b>97</b>	<b>188.300</b>	<b>35.826</b>	<b>19%</b>	<b>152.474</b>	<b>100%</b>

2006						2007					
NUMERO EVENTI DI PERDITA	VOLUMI DELLE PERDITE	VOLUMI RECUPERATI	% VOLUMI RECUPERATI	VOLUMI PERDITE NETTE	PESO % PERDITA	NUMERO EVENTI DI PERDITA	VOLUMI DELLE PERDITE	VOLUMI RECUPERATI	% VOLUMI RECUPERATI	VOLUMI PERDITE NETTE	PESO % PERDITA
2	124.950	76.950	62%	48.000	6%	-	-	35.984	-	-35.984	-6%
5	1.059.858	338.596	32%	721.262	84%	6	22.613	121.600	538%	-98.987	-16%
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
45	47.187	28.234	60%	18.953	2%	70	80.172	40.716	51%	39.456	6%
1	1.000	-	-	1.000	-	-	-	-	-	-	-
47	75.016	6.361	8%	68.655	8%	65	786.238	66.811	8%	719.427	115%
<b>100</b>	<b>1.308.011</b>	<b>450.141</b>	<b>34%</b>	<b>857.870</b>	<b>100%</b>	<b>141</b>	<b>889.023</b>	<b>265.111</b>	<b>30%</b>	<b>623.912</b>	<b>100%</b>

Il valore delle perdite rilevate è relativamente contenuto rispetto ai rischi complessivamente assunti dalla Società.

La Società non registra al momento perdite operative relativamente a "Rapporto di Impiego" (voce 03) e "Clientela, prodotti e prassi operative" (voce 05).

Sporadiche e contenute le perdite relative a "Interruzioni dell'operatività ed interruzioni dei Sistemi Informatici" (voce 06).

Per le "Frodi interne ed esterne" (voci 01 e 02) la Società ha migliorato i processi di gestione e controllo ed ha posto in essere le attività per il recupero delle perdite subite (quasi completamente recuperate le somme relative alle frodi interne; in corso di recupero quelle su frodi esterne).

I "Danni a beni materiali" (voce 05) sono dovuti prevalentemente a franchigia assicurativa su sinistri automobilistici.

Le perdite su "Esecuzione, consegna e gestione dei processi" (voce 07), presentano un saldo ritenuto eccezionale nel 2007, dovuto ad eventi risalenti ad esercizi precedenti.

Decisamente più consistenti le perdite operative *cross* credito, la cui gestione sistematica rientra nei rischi di credito. Tali perdite, la cui componente operativa non è ovviamente quantificabile, ammontano, nel 2007, a 9,8 milioni di euro.

# Parte D) Altre informazioni (SEGUE)

(Importi espressi in migliaia di €)

## Sezione 4 - Operazioni con parti correlate

Le tipologie di parti correlate, così come definite dallo IAS 24, significative per Locat S.p.A., comprendono:

- le Società controllate;
- la Capogruppo e le società del Gruppo UniCredit;
- gli Amministratori e alta direzione di Locat S.p.A. e del Gruppo UniCredit ("key management personnel");
- i familiari stretti del "key management personnel" e le società controllate dal (o collegate al) "key management personnel" o loro stretti familiari;
- i fondi pensione a beneficio dei dipendenti del Gruppo UniCredit.

Al fine di assicurare il costante rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari attualmente vigenti in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, il Gruppo UniCredit ha da tempo adottato una procedura di individuazione delle operazioni in argomento in base alla quale gli organi deliberanti forniscono idonei flussi informativi per assolvere agli obblighi richiesti dalla normativa vigente.

In particolare, la Capogruppo ha proceduto alla diramazione delle indicazioni necessarie per adempiere sistematicamente ai sopra richiamati obblighi di segnalazione da parte di tutte le società appartenenti al Gruppo UniCredito Italiano S.p.A..

Tutte le operazioni con parti correlate sono opportunamente identificate in base alle disposizioni vigenti e sono state effettuate a condizioni analoghe a quelle applicate per le operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti.

### 4.1 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti.

Le operazioni infragruppo sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica e la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto di correttezza sostanziale, presente l'obiettivo comune di creare valore per l'intero Gruppo.

Medesimo principio è stato applicato anche nel caso di prestazioni di servizi, unitamente a quello di regolare tali prestazioni su di una base minimale commisurata al recupero dei relativi costi di produzione.

Nel prospetto allegato alla relazione sulla gestione, sono riportate le risultanze patrimoniali ed economiche relative alle operazioni poste in essere con le società del Gruppo UniCredit distintamente per singole controparti.

Non sono state poste in essere operazioni con altre parti correlate diverse da quelle sopra citate.

Si precisa inoltre, ai fini di quanto disposto dalle vigenti disposizioni, che nell'esercizio 2007 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività/rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

### 4.2 Informazioni su compensi degli amministratori e dei sindaci

	2007	2006
a) Amministratori	1.233	1.095
b) Sindaci	82	62
<b>TOTALE</b>	<b>1.315</b>	<b>1.157</b>

### 4.3 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

	2007	2006
a) Amministratori	-	294
b) Sindaci	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>-</b>	<b>294</b>

## Sezione 5 - Altri dettagli informativi

### 5.1 Numero medio dei dipendenti per categoria

CATEGORIA	2007	2006
Dirigenti	23	23
Quadri Direttivi 3°/4° livello	98	91
Quadri Direttivi 1°/2° livello	93	87
Restante personale	267	274
<b>TOTALE</b>	<b>481</b>	<b>475</b>

### 5.2 Accordi di pagamento basati su strumenti patrimoniali

La Società non ha in essere accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali.

I piani di incentivazione a lungo termine (*Stock Option e Performance Share*), di cui sono beneficiari alcune "risorse chiave" della Società, sono basati su strumenti patrimoniali della Capogruppo UniCredito Italiano S.p.A..

#### 5.2.1 Informazioni di natura qualitativa

##### Strumenti in circolazione

Nell'ambito dei piani di incentivazione a medio-lungo termine destinati a dipendenti della Società sono riconoscibili **Equity-Settled Share Based Payment** che prevedono la corresponsione di azioni della Capogruppo UniCredito Italiano S.p.A. (UCI).

A tale categoria sono riconducibili le assegnazioni:

- **Stock Option** assegnate a selezionati beneficiari appartenenti al Top e Senior Management;
- **Performance Share** attribuite a selezionati beneficiari appartenenti al Top e Senior Management e rappresentate da azioni ordinarie gratuite UniCredit che la Capogruppo si impegna ad assegnare, condizionatamente al raggiungimento

degli obiettivi di *performance* stabiliti, a livello di Gruppo e di singola Divisione, nel Piano Strategico approvato ed eventualmente modificato dal Consiglio di Amministrazione della stessa Capogruppo;

- **Restricted Share** assegnate a selezionati beneficiari appartenenti al Middle Management.

##### Modello di valutazione

###### Stock Option

Per la stima del valore economico delle *stock option* è stato adottato il modello di *Hull e White*.

Il modello è basato su una distribuzione dei prezzi su albero trinomiale determinata con l'algoritmo di *Boyle* e stima la probabilità di esercizio anticipato in base ad un modello deterministico connesso:

- al raggiungimento di un Valore di Mercato pari ad un multiplo (M) del valore del prezzo di esercizio;
- alla propensione all'uscita anticipata degli assegnatari (E) scaduto il periodo di *Vesting*.

Nella tabella seguente sono riportate le valorizzazioni ed i parametri relativi alle *Stock Option*.

# Parte D) Altre informazioni (SEGUE)

I parametri sono stati quantificati come segue:

Stock option		
	STOCK OPTION 2007	STOCK OPTION 2006
Prezzo di esercizio (€)	7,094	5,951
Prezzo di mercato azione UniCredit (€)	7,094	5,951
Data delibera di assegnazione C.d.A. di UniCredit (Grant Date)	12-Jun-07	13-Jun-06
Inizio periodo di Vesting	13-Jul-07	23-Jun-06
Scadenza periodo di Vesting	13-Jul-11	23-Jun-10
Scadenza Piano	15-Jul-17	31-Dec-19
Multiplo Esercizio (M)	1,5	1,5
Exit Rate – Post Vesting (E)	3,73%	3,73%
Dividend Yield (*)	2,83%	3,17%
Volatilità Implicita	17,30%	21,69%
Risk Free Rate	4,63%	4,25%
Valore unitario opzione all'assegnazione (€)	<b>1,329</b>	<b>1,269</b>

(\*) rapporto tra la media dei dividendi pagati da UniCredito Italiano S.p.A. nel periodo 2004 - 2007 ed il valore di mercato dell'azione al momento dell'assegnazione

- **Exit rate:** percentuale su base annua dei diritti cancellati a seguito di dimissioni durante il periodo di *Vesting*;
- **Dividend- Yield:** media dei dividend *yield* degli ultimi quattro anni, in coerenza alla durata temporale del periodo di *Vesting*;
- **Volatilità Implicita:** media della volatilità implicita giornaliera su una serie storica relativa ad un orizzonte temporale pari al periodo di *Vesting*;
- **Prezzo di Esercizio:** media aritmetica dei prezzi ufficiali dell'azione UniCredit nel mese precedente la delibera di assegnazione del Consiglio di Amministrazione di UniCredito Italiano S.p.A.;
- **Prezzo di Mercato dell'azione di UniCredit:** pari al Prezzo di Esercizio, così da riflettere l'attribuzione di opzioni "at-the-money spot" alla data di assegnazione.

### Altri strumenti azionari (Performance Share)

Il valore economico di una *Performance Share* è pari al prezzo di mercato dell'azione ridotto del valore attuale dei dividendi non assegnati nel periodo che intercorre fra la data della promessa e la futura consegna dell'azione. I parametri sono stimati con modalità analoghe a quelle delle *Stock Option*.

Nella tavola seguente sono riportati i parametri relativi alle *Performance Share* 2007 ed i loro valori unitari.

Altri strumenti azionari (Performance Share)		
	PERFORMANCE SHARE 2007	PERFORMANCE SHARE 2006
Data delibera di attribuzione C.d.A. di UniCredit (Grant Date)	12-Jun-07	23-Jun-06
Inizio periodo di Vesting	1-Jan-10	1-Jan-09
Scadenza periodo di Vesting	31-Dec-10	31-Dec-09
Prezzo di mercato azione UniCredit (€)	7,094	5,951
Valore Economico delle condizioni di Vesting (€)	-1,015	-0,377
Valore unitario Performance Share alla promessa (€)	<b>6,079</b>	<b>5,574</b>

### Altri strumenti azionari (Restricted Share)

Il valore delle *Restricted Share* è pari al valore di mercato dell'azione al momento dell'assegnazione.

### 5.2.2. Informazione di natura quantitativa

#### Effetti sul Risultato Economico

Rientrano nell'ambito di applicazione della normativa tutti gli *Share-Based Payment* assegnati successivamente al 7 Novembre 2002 con termine del periodo di *Vesting* successivo al 1 Gennaio 2005.

Effetti patrimoniali ed economici connessi a pagamenti su azioni (migliaia di €)				
	31.12.2007		31.12.2006	
	COMPLESSIVO	PIANI VESTED	COMPLESSIVO	PIANI VESTED
Oneri	49		271	
- relativi a Piani Equity Settled	49		271	
- relativi a Piani Cash Settled	-		-	
Debiti liquidati ad UniCredito Italiano S.p.A. a fronte di piani "vested" (*)		4.174		-
Debiti maturati verso UniCredito Italiano S.p.A. (*)	242		4.367	

(\*) importo pari al valore economico maturato dei servizi resi dai dipendenti beneficiari dei piani che prevedono la corresponsione di azioni UniCredito Italiano S.p.A.

### 5.3 L'impresa Capogruppo e l'attività di direzione e coordinamento

L'azionista unico della Società è UniCredit Global Leasing S.p.A., con sede legale a Milano in viale Bianca Maria, 4.

La Società Capogruppo è UniCredito Italiano S.p.A., con sede legale a Roma in via Minghetti, 17.

Ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legislativo n. 38/05, UniCredito Italiano S.p.A. redige il bilancio consolidato; una copia del bilancio consolidato, della relazione sulla gestione e della nota integrativa saranno depositati presso l'ufficio del registro delle imprese di Roma nel quale la stessa risulta iscritta.

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di UniCredito Italiano S.p.A., al riguardo vengono di seguito riepilogati, ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile, i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalla Capogruppo.

Dati identificativi della Capogruppo:

Codice Fiscale e partita Iva n.° 00348170101

Iscrizione all'Albo dei Gruppi Bancari n.° 3135.1

# Parte D) Altre informazioni (SEGUE)

<b>UniCredit S.p.A. - Stato Patrimoniale riclassificato al 31.12.2006</b>		(milioni di €)
		<b>CONSISTENZE AL 31.12.2006</b>
<b>Attivo</b>		
Crediti verso clientela		11.876
Crediti verso banche		112.176
Attività finanziarie detenute per la negoziazione		5.243
Attività finanziarie disponibili per la vendita		3.730
Partecipazioni		37.399
Altre voci dell'attivo		3.865
<b>Totale dell'attivo</b>		<b>174.289</b>
<b>Passivo</b>		
Debiti verso banche		63.548
Debiti verso clientela		5.762
Titoli in circolazione		67.809
Altre voci del passivo		5.736
Patrimonio netto		31.434
<b>Totale del passivo</b>		<b>174.289</b>

<b>UniCredit S.p.A. - Conto Economico riclassificato esercizio 2006</b>		(milioni di €)
		<b>ESERCIZIO 2006</b>
Margine d'interesse		2.200
Proventi di intermediazione e diversi		74
<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b>		<b>2.274</b>
Costi operativi		-437
<b>RISULTATO DI GESTIONE</b>		<b>1.837</b>
Rettifiche e accantonamenti		-23
Oneri di integrazione		-60
Profitti netti da investimenti		1.184
<b>UTILE LORDO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE</b>		<b>2.938</b>
Imposte sul reddito d'esercizio		77
<b>UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>		<b>3.015</b>

### 5.2.3 Dettagli compensi corrisposti alla società di revisione e alle altre società della rete

Come richiesto dall'articolo 149 duodecies del Regolamento Consob 11971/99 e successive modifiche e integrazioni, è di seguito fornito il dettaglio dei compensi corrisposti a Deloitte & Touche S.p.A., società di revisione incaricata della revisione contabile della Società ai sensi del D. Lgs. n. 58/98, ed alle altre società appartenenti alla rete della stessa:

(in migliaia di €)	SOGGETTO CHE HA EROGATO IL SERVIZIO	COMPENSI
Revisione contabile *	Deloitte & Touche S.p.A.	206.528
Servizi di attestazione		
Servizi di consulenza fiscale		
Altri servizi		

\* Include i compensi per la revisione contabile del bilancio di esercizio, per le attività di verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili nonché per la revisione contabile limitata della relazione semestrale

### 5.2.4 Il Rating

Valutazioni formulate dalle principali agenzie internazionali di rating sulla società:

AGENZIE	DEBITO A BREVE	DEBITO A MEDIO-LUNGO	OUTLOOK	DATA ULTIMA REVISIONE
Moody's Investor Service	P-1	Aa3	Stabile	09-Oct-07
Standard & Poor's	A-1	A	Stabile	30-Jul-07

### 5.2.5 Prospetto dei beni sui quali sono state effettuate rivalutazioni a norma di specifiche leggi

(migliaia di €)

	LEGGE N.413/91	TOTALE
Immobili ad uso proprio	209	209
<b>TOTALE</b>	<b>298</b>	<b>298</b>



# Allegati al bilancio

<b>Stato Patrimoniale e Conto Economico della società partecipata Locat Leasing Croatia d.o.o.</b>	<b>132</b>
<b>Stato Patrimoniale e Conto Economico della società partecipata Zao Locat Leasing Russia</b>	<b>136</b>

# Stato Patrimoniale e Conto Economico della società partecipata Locat Leasing Croatia d.o.o.

## Stato Patrimoniale della Società partecipata Locat Leasing Croatia d.o.o.

VOCI DELL'ATTIVO	(importi in €)	
	31.12.2007	31.12.2006
10. Cassa e disponibilità liquide	136	-
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-
30. Attività finanziarie al <i>fair value</i>	-	-
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
60. Crediti	114.778.743	154.682.651
70. Derivati di copertura	-	-
80. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica	-	-
90. Partecipazioni	-	-
100. Attività materiali	44.267.883	56.753.991
110. Attività immateriali	139.821	12.662
120. Attività fiscali		
<i>a) correnti</i>	-	-
<i>b) anticipate</i>	159.873	208.852
130. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
140. Altre attività	1.451.138	3.521.750
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>160.797.594</b>	<b>215.179.906</b>

	(importi in €)	
<b>VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO</b>	<b>31.12.2007</b>	<b>31.12.2006</b>
10. Debiti	141.416.353	198.362.178
20. Titoli in circolazione	-	-
30. Passività finanziarie di negoziazione	-	-
40. Passività finanziarie al <i>fair value</i>	-	-
50. Derivati di copertura	-	-
60. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-
70. Passività fiscali		
<i>a) correnti</i>	466.252	264.536
<i>b) differite</i>	-	-
80. Passività associate ad attività in via di dismissione	-	-
90. Altre passività	3.363.450	5.921.503
100. Trattamento di fine rapporto del personale	-	-
110. Fondi per rischi e oneri:		
<i>a) quiescenza e obblighi simili</i>	-	-
<i>b) altri fondi</i>	-	-
120. Capitale	5.320.020	5.309.786
130. Azioni proprie (-)	-	-
140. Strumenti di capitale	-	-
150. Sovraprezzi di emissione	-	-
160. Riserve	5.332.160	2.631.339
170. Riserve da valutazione	-	-
180. Utile d'esercizio	4.899.359	2.690.564
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>160.797.594</b>	<b>215.179.906</b>



# Stato Patrimoniale e Conto Economico della società partecipata Locat Leasing Croatia d.o.o. (SEGUE)

## Conto Economico della Società partecipata Locat Leasing Croatia d.o.o.

	(importi in €)	
VOCI	31.12.2007	31.12.2006
10. Interessi attivi e proventi assimilati	10.928.951	9.264.760
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(7.546.486)	(5.466.630)
<b>MARGINE DI INTERESSE</b>	<b>3.382.465</b>	<b>3.798.130</b>
30. Commissioni attive	627.838	542.007
40. Commissioni passive	(313.168)	(298.437)
<b>COMMISSIONI NETTE</b>	<b>314.670</b>	<b>243.570</b>
50. Dividendi e proventi assimilati	-	-
60. Risultato netto dell'attività di negoziazione	14.607	3.676
70. Risultato netto dell'attività di copertura	-	-
80. Risultato netto delle attività finanziarie al <i>fair value</i>	-	-
90. Risultato netto delle passività finanziarie al <i>fair value</i>	-	-
100. Utile/perdita da cessione o riacquisto di:	-	-
<i>a) crediti</i>	-	-
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	-	-
<i>c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza</i>	-	-
<i>d) passività finanziarie</i>	-	-
<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b>	<b>3.711.742</b>	<b>4.045.376</b>
110. Rettifiche di valore nette per deterioramento di:	-	-
<i>a) crediti</i>	(814.729)	(774.276)
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	-	-
<i>c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza</i>	-	-
<i>d) altre attività finanziarie</i>	-	-
120. Spese amministrative:	-	-
<i>a) spese per il personale</i>	(728.653)	(1.649.301)
<i>b) altre spese amministrative</i>	(1.152.880)	(1.464.276)
130. Rettifiche di valore nette su attività materiali	(10.956.802)	(8.943.722)
140. Rettifiche di valore nette su attività immateriali	(9.010)	(10.620)
150. Risultato netto della valutazione al <i>fair value</i> delle attività materiali e immateriali	-	-
160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-	-
170. Altri oneri di gestione	(574.735)	(585.438)
180. Altri proventi di gestione	16.711.920	12.839.880
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA</b>	<b>6.186.853</b>	<b>3.457.624</b>
190. Utili (Perdite) delle partecipazioni	-	-
200. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	-	23.418
<b>UTILE DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE</b>	<b>6.186.853</b>	<b>3.481.041</b>
210. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(1.287.494)	(790.477)
<b>UTILE DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>	<b>4.899.359</b>	<b>2.690.564</b>
220. Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	-
<b>UTILE D'ESERCIZIO</b>	<b>4.899.359</b>	<b>2.690.564</b>

# Stato Patrimoniale e Conto Economico della società partecipata Zao Locat Leasing Russia

## Stato Patrimoniale della Società partecipata Zao Locat Leasing Russia

VOCI DELL'ATTIVO	(importi in €)	
	31.12.2007	31.12.2006
10. Cassa e disponibilità liquide	-	1.208.682
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-
30. Attività finanziarie al <i>fair value</i>	-	-
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
60. Crediti	92.677.212	68.681.480
70. Derivati di copertura	-	-
80. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica	-	-
90. Partecipazioni	-	-
100. Attività materiali	99.409	145.572
110. Attività immateriali	-	-
120. Attività fiscali		
<i>a) correnti</i>	-	-
<i>b) anticipate</i>	-	-
130. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
140. Altre attività	21.914.526	26.026.890
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>114.691.147</b>	<b>96.062.624</b>

	(importi in €)	
<b>VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO</b>	<b>31.12.2007</b>	<b>31.12.2006</b>
10. Debiti	101.252.452	85.713.008
20. Titoli in circolazione	-	-
30. Passività finanziarie di negoziazione	-	-
40. Passività finanziarie al <i>fair value</i>	-	-
50. Derivati di copertura	-	-
60. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-
70. Passività fiscali		
<i>a) correnti</i>	-	-
<i>b) differite</i>	2.046.191	549.758
80. Passività associate ad attività in via di dismissione	-	-
90. Altre passività	3.866.483	5.543.027
100. Trattamento di fine rapporto del personale	-	-
110. Fondi per rischi e oneri:		
<i>a) quiescenza e obblighi simili</i>	-	-
<i>b) altri fondi</i>	-	-
120. Capitale	2.973.378	2.520.175
130. Azioni proprie (-)	-	-
140. Strumenti di capitale	-	-
150. Sovraprezzi di emissione	-	-
160. Riserve	1.004.406	-
170. Riserve da valutazione	-	-
180. Utile d'esercizio	3.548.237	1.736.656
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>114.691.147</b>	<b>96.062.624</b>



# Stato Patrimoniale e Conto Economico della società partecipata Zao Locat Leasing Russia (SEGUE)

## Conto Economico della Società partecipata Zao Locat Leasing Russia

	(importi in €)	
VOCI	31.12.2007	31.12.2006
10 Interessi attivi e proventi assimilati	12.465.603	7.029.024
20 Interessi passivi e oneri assimilati	(5.214.898)	(2.819.828)
<b>MARGINE DI INTERESSE</b>	<b>7.250.705</b>	<b>4.209.196</b>
30 Commissioni attive	85.921	190.949
40 Commissioni passive	(52.305)	(80.915)
<b>COMMISSIONI NETTE</b>	<b>33.616</b>	<b>110.035</b>
50 Dividendi e proventi assimilati	-	-
60 Risultato netto dell'attività di negoziazione	-	-
70 Risultato netto dell'attività di copertura	600.927	258.800
80 Risultato netto delle attività finanziarie al fair value	-	-
90 Risultato netto delle passività finanziarie al fair value	-	-
100 Utile/perdita da cessione o riacquisto di:		
<i>a) crediti</i>	-	-
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	-	-
<i>c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza</i>	-	-
<i>d) passività finanziarie</i>	-	-
<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b>	<b>7.885.248</b>	<b>4.578.031</b>
110 Rettifiche di valore nette per deterioramento di:		
<i>a) crediti</i>	-	-
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	-	-
<i>c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza</i>	-	-
<i>d) altre attività finanziarie</i>	-	-
120 Spese amministrative:		
<i>a) spese per il personale</i>	(882.767)	(769.073)
<i>b) altre spese amministrative</i>	(1.844.337)	(1.529.630)
130 Rettifiche di valore nette su attività materiali	(70.295)	-
140 Rettifiche di valore nette su attività immateriali	-	(41.895)
150 Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	-	-
160 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-	-
170 Altri oneri di gestione	-	-
180 Altri proventi di gestione	1.105	-
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA</b>	<b>5.088.954</b>	<b>2.237.433</b>
190 Utili (Perdite) delle partecipazioni	-	-
200 Utili (Perdite) da cessione di investimenti	-	-
<b>UTILE/PERDITE DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE</b>	<b>5.088.954</b>	<b>2.237.433</b>
210 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(1.540.717)	(500.777)
<b>UTILE/PERDITE DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>	<b>3.548.237</b>	<b>1.736.656</b>
220 Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	-
<b>UTILE/PERDITE D'ESERCIZIO</b>	<b>3.548.237</b>	<b>1.736.656</b>



# Relazione del Collegio Sindacale

---



# Relazione del Collegio Sindacale

D.Lgs 24 febbraio 1998 n. 58

Milano, 17 marzo 2008

## Signor Azionista,

il progetto di Bilancio che il Consiglio di Amministrazione sottopone all'approvazione costituisce nelle sue diverse componenti la rappresentazione sintetica dell'attività svolta dalla Società nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007.

Per quanto attiene ai compiti di controllo sulla contabilità e sul bilancio ricordiamo che, a norma del D.Lgs 58/98, essi sono affidati alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. alla cui relazione, come di consueto, facciamo rinvio.

Da parte nostra, riferiamo sull'attività da noi svolta ed, innanzitutto, confermiamo che i compiti di vigilanza previsti dalla legge sono stati effettuati attenendoci anche ai "Principi di comportamento del Collegio Sindacale" raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e nel rispetto delle disposizioni emanate dalla Banca d'Italia e dalla Consob.

In particolare, tenuto anche conto delle indicazioni contenute nella comunicazione Consob del 6 aprile 2001, segnaliamo che abbiamo:

- effettuato n. 7 riunioni del Collegio Sindacale constatando la regolare funzionalità della struttura organizzativa;
- partecipato a 8 riunioni del Consiglio di Amministrazione, appurando che le relative delibere fossero assunte nel rispetto della legge e dello Statuto, nonché delle norme della Banca d'Italia e della Consob;
- ricevuto dagli Amministratori nel corso delle anzidette riunioni le informazioni contemplate dall'art. 23 dello Statuto in ordine all'attività svolta dalla Società e dalle Partecipate Locat Rent S.p.A. (partecipazione ceduta in data 31 agosto 2007 ad Axus Italiana S.r.l.), Locat Leasing Croatia d.o.o. e Locat Leasing Russia, nonché alle operazioni di maggior rilevanza patrimoniale, economica e finanziaria poste in essere con riguardo anche ai potenziali conflitti di interesse;

- verificata l'inesistenza di operazioni atipiche e/o inusuali anche attraverso specifico report delle competenti strutture interne;
- rilevato che le operazioni infragruppo e con parti correlate aventi natura ordinaria fossero poste in essere nell'interesse della Società ed effettuate a condizioni congrue. Comunque, per ulteriori informazioni - ivi compresi gli effetti economici delle predette operazioni - facciamo rimando alla Relazione degli Amministratori ed alla Nota Integrativa;
- accertato che, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di comunicazione previsti dall'art. 114, comma 2, del già menzionato Decreto Legislativo, la Società è in grado di adempiervi;
- valutato l'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, che riteniamo affidabile ad assicurare il regolare svolgimento dell'attività ed a rappresentare correttamente i fatti di gestione. La valutazione è scaturita dalle informazioni assunte dai diretti responsabili, nonché con l'osservazione del lavoro svolto dalla Società di Revisione. Con detta società abbiamo avuto periodici incontri e reciproco scambio di dati ed informazioni;
- seguito le modifiche apportate alle strutture organizzative della Società sia all'interno della Direzione Generale e sia a livello territoriale.

Dal complesso degli accertamenti non abbiamo rilevato violazioni degli adempimenti di legge e di Statuto o fatti che per significatività richiedessero menzione.

Precisiamo altresì che non abbiamo ricevuto denunce ex art. 2408 c.c. o esposti di altra natura.

Ricordiamo, inoltre, che il Consiglio di Amministrazione della Società è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2007, fino all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2007. Pertanto, l'Assemblea è chiamata a nominare un nuovo Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio Sindacale



# Società di revisione

---



## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 156 E 165 DEL D. LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58

### All'Azionista di LOCAT S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, di Locat S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori di Locat S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio d'esercizio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 27 marzo 2007.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Locat S.p.A. al 31 dicembre 2007 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa di Locat S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
4. La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il nostro giudizio sul bilancio di Locat S.p.A. non si estende a tali dati.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Umberto Lombardini  
Socio

Milano, 19 marzo 2008



# Deliberazione dell'Assemblea

---



## **Deliberazioni assunte dall'Assemblea del 10 aprile 2008 (prima convocazione)**

L'Assemblea, presa conoscenza delle Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sull'esercizio 2007, ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2007 e deliberato di ripartire l'utile netto secondo la proposta del Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea ha altresì deliberato di:

- nominare i seguenti Amministratori che rimarranno in carica fino all'Assemblea che approverà il bilancio della società al 31 dicembre 2009:  
Rosario Corso  
Luca Lorenzi  
Luigi Marino  
Giovanni Desiderio  
Giuseppe Di Sisto  
Renato Martini  
Massimiliano Moi  
Gabriele Piccini  
Pasquale Santomassimo  
Sergio Sieni  
Maurizio Torreggiani
- nominare il Signor Paolo Colombo quale Sindaco Supplente, che rimarrà in carica fino all'Assemblea che approverà il bilancio della società al 31 dicembre 2009:
- conferire alla Società di Revisione KPMG S.p.A. l'incarico per la revisione contabile per gli esercizi 2008 - 2012, per la revisione limitata della semestrale e le attività previste dall'art. 155 D.Lgs 58/98.

Milano, 10 aprile 2008

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'J. Curro', written in a cursive style.



# Organizzazione territoriale

---

# Sede legale, direzione generale e filiali

## SEDE LEGALE

Piazza di Porta S.Stefano, 3  
40125 Bologna

## DIREZIONE GENERALE

Viale Bianca Maria, 4  
20129 Milano  
Tel: 02.5568.1 - fax 02.5568.300  
e-mail: locat@locat.it

## FILIALI

**BARI** - Via Roberto da Bari, 87  
Tel: 080.5242.643 - fax: 080.5242.748

**BOLOGNA** - Piazza di Porta S.Stefano, 3  
Tel: 051.4205111 - fax: 051.4205401

**BRESCIA** - Via F.lli Lechi, 58  
Tel: 030.2892811 - fax: 030.2892837

**BUSTO ARSIZIO** - P.zza San Giovanni, 2  
Tel: 0331.39301 - fax: 0331.321308

**CATANIA** - Via Giacomo Puccini, 25  
Tel: 095.2508411 - fax: 095.326180

**LUCCA** - Viale Puccini, 311/a  
Tel: 0583.310511 - fax: 0583.53578

**MILANO** - Via Pompeo Litta, 9  
Tel: 02.55681 - fax: 02.5568250

**NAPOLI** - Via Riviera di Chiaia, 276  
Tel: 081.7649254 - fax: 081.7640460

**PARMA** - Viale Mentana, 146-148  
Tel: 0521.383011 - fax: 0521.289582

**PESARO** - Via Gagarin, 191  
Tel: 0721.425111 - fax: 0721.26740

**PESCARA** - P.zza della Rinascita, 5  
Tel: 085.2949511 - fax: 085.4225101

**PRATO** - Viale della Repubblica, 36  
Tel: 0574.55941 - fax: 0574.595707

**ROMA** - P.zza della Libertà, 20  
Tel: 06.36081201 - fax: 06.3214500

**TORINO** - Via Nizza, 150  
Tel: 011.55681 - fax: 011.5568411

**TREVISO Villorba** - Via della Repubblica, 22  
Tel: 0422.303008 - fax: 0422.300648

**UDINE** - Viale del Ledra, 108  
Tel: 0432.536111 - fax: 0432.536130

**VERONA** - Via Roveggia, 43/b  
Tel: 045.8238711 - fax: 045.82387254

**VICENZA** - Viale Mazzini, 77/a  
Tel: 0444.997511 - fax: 0444.322874

## LOCAT LEASING POINT

**BERGAMO** - P.zza Vittorio Veneto, 12  
presso UniCredit Banca d'Impresa S.p.A  
Tel: 035.3889849

**CAGLIARI** - Largo Carlo Felice, 27  
presso UniCredit Banca S.p.A  
Tel: 070.6848885 - fax: 070.6400931

**MODENA** - Via Corassori, 70  
presso UniCredit Banca d'Impresa S.p.A  
Tel: 059.2929239- fax: 059.2918217

**MONZA** - Largo Novembre, 1  
presso UniCredit Banca d'Impresa S.p.A  
Tel: 039.2398291 - fax: 039.2398212

**PADOVA** - Via delle Granze, 8/a  
presso UniCredit Banca d'Impresa S.p.A  
Tel: 049.7621508 - fax: 049.7625301

## PRESSO TUTTI GLI SPORTELLI DELLE BANCHE DEL GRUPPO UNICREDITO ITALIANO:

UniCredit Banca S.p.A.

UniCredito Private Banking S.p.A.

UniCredito Banca d'Impresa S.p.A.

UniCredit Xelion Banca S.p.A.

Banca per la Casa S.p.A.

Ugc Banca S.p.A.

## PRESSO TUTTE LE BANCHE CONVENZIONATE:

Banca Cassa di Risparmio  
di Savigliano S.p.A.

Banca di Cividale S.p.A.

Bancasai S.p.A.

Banca Sara Banca della Rete S.p.A.

Cassa di Risparmio di Bra S.p.A.

Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola Credito  
Cooperativo S.C. A R.L.

Cassa di Risparmio di Fossano S.p.A.

Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A.

Credito Emiliano S.p.A.

Credit Suisse (Italy) S.p.A.



Sviluppo grafico e Realizzazione a cura di:  
Mercurio S.r.l. Studi di promozione pubblicitaria - Milano

Stampa: Industria Grafica Falciola - Torino  
Giugno 2008

Fotografie

Copertina e divisori

Courtesy Dipartimento Educazione Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea

Top manager

Courtesy Ferruccio Torboli (UniCredit Group)



È questo l'approfondimento del Bilancio Locat dedicato all'Identità Sociale dove emergono i valori in cui l'azienda crede, sanciti nella Carta d'Integrità di Gruppo: Equità, Trasparenza, Rispetto, Reciprocità, Libertà e Fiducia.



**Nel perseguire i suoi obiettivi di business, Locat ha sempre considerato con grande attenzione le molteplici sollecitazioni provenienti dal tessuto sociale in cui essa opera e ha rafforzato questo interesse diventando la promotrice di concrete azioni di sviluppo.**

## Progetto Locat For Benin

Grazie al progetto **Locat For Benin**, Locat ha intrapreso un nuovo importante cammino nel campo della solidarietà, della cooperazione internazionale e dello sviluppo.



dispensario e maternità



dispensario e maternità

L'obiettivo del progetto è la realizzazione di alcune strutture sanitarie nel distretto di Tanguieta, Coby e Maturi nella Repubblica del Benin, in Africa occidentale.

Il Partner del progetto è UNIDEA (*UniCredit Foundation*) già attiva con simili iniziative nella stessa zona, che riveste un ruolo di garante per la riuscita del progetto fungendo altresì da interfaccia con le istituzioni del Paese.

Il costo dell'iniziativa è pari a 100.000 €, Locat ha attivato un apposito c/c presso Banca del Gruppo UniCredit dove è stata fatta confluire ogni donazione raccolta (dai dipendenti e dagli Agenti) la cui somma è pari a 90.000 €; l'intero ammontare è stato completamente trasferito in loco, senza alcuna decurtazione per le spese di gestione e/o di struttura.

L'impegno economico sostenuto direttamente da Locat è pari a 25.000 € più le spese di gestione e promozione.

### Durata del progetto

Il progetto ha preso il via a novembre del 2007 e nell'arco del primo anno Locat ha messo solide basi per la realizzazione di una grande realtà:

un attrezzato dispensario che fungerà allo stesso tempo da ambulatorio, maternità, servizi igienici, cucine e alloggio per il personale. Un punto di riferimento per la popolazione di 4 villaggi (circa 3.000 persone) situati sulla montagna dell'Atacora.

La durata triennale del progetto e la sua forte interazione con il sistema sanitario pubblico consentono la creazione di legami stabili con la realtà locale.

L'importanza di tale realizzazione è più evidente se si considera che precedentemente il centro di salute più vicino si raggiungeva attraverso un sentiero difficilmente percorribile, dopo oltre 8 ore di cammino.



alloggi e cucina



inceneritore



visione d'insieme

### L'INTERA STRUTTURA SARÀ COMPOSTA DA:

- Un centro per le consultazioni
- Una maternità
- Una struttura per le degenze
- Alloggi per il personale
- Servizi igienici e docce
- Sala all'aperto per la formazione
- Pozzo
- Cucina
- Cisterna
- Inceneritore

## Nave Italia



Locat è partner di eccellenza della Fondazione Tender to Nave Italia *Onlus*, per lo sviluppo di un importante progetto di solidarietà sociale.

Grazie ad una operazione finanziaria internazionale portata avanti da Locat, è stato possibile acquistare il veliero "Tender To Nave Italia" in Leasing con un intervento finanziario particolarmente vantaggioso e senza costi.

La Fondazione ha potuto quindi contare sul più grande brigantino a vela del mondo (lungo 61 metri, con una superficie velica di 1.300 metri quadri e 10 persone di equipaggio) e promuovere il mare e la navigazione come strumenti di educazione, formazione e terapia. In mare, infatti, si diventa consapevoli dei propri limiti e delle proprie qualità e la vita di bordo rappresenta l'ambiente ideale per stimolare un equilibrato sviluppo degli individui. "Tender To Nave Italia" è iscritta nei ruoli del naviglio militare e il suo equipaggio è composto da personale della Marina Militare.

Obiettivo dell'iniziativa è appunto quello di dare un contributo significativo e concreto al benessere delle persone più deboli della società: bambini, adolescenti, portatori di handicap fisico, psichico, sensoriale, malati e anziani.

Un'università corsara, insomma, mobile, finanziariamente autonoma, che si affianca alle strutture esistenti per essere punto di incontro e di scambio tra esperienze diverse e internazionali: un ambasciatore il cui motto di bordo è "Imbarchiamo disagi, sbarchiamo sorrisi".

## Non dimentichiamo gli orfani della Bosnia

Locat ha partecipato attivamente e continuamente al progetto di sostegno sociale teso ad alleviare i disagi dei bambini di tre orfanotrofi ed un ospizio per anziani nella zona di Mostar.

L'investimento finanziario con cui Locat ha partecipato all'iniziativa è di euro 5.000 cui sono andati a sommarsi le offerte personali raccolte dai dipendenti della società.

L'iniziativa è stata promossa dalla Caritas Diocesana di Cesena-Forlì, con la partecipazione di altre Associazioni, prima fra tutte la Croce Rossa di Cesena-Forlì.

Grazie a questo intervento, è stato fin ora possibile consegnare oltre 60 tonnellate di viveri e medicinali.

